Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**28/5/84**

- **I tre segni di croce:** Cristo dice che è obbligato ad ascoltare Alceste e il ministro, che facendo questo rimane un apostolo del terzo tempo, vero ministro di Cristo in pratica, che d’altro oggi non si può fare.

- **Ai Somaschi:** per ora tacere del Ritorno. Si poteva chiedere di venire, in principio; ora non si può più. Ma non era ora!

- **La Madonna ha avuto un unico segno in tre,** che si sono sviluppati secondo la storia: il primo all’Annuncio, il secondo al Calvario e il terzo alla Pentecoste, ove Lei c’era orante. Gli Apostoli l’hanno vista così grande che l’han fatta Regina degli Apostoli; mentre il segno di Madre ( degli Apostoli ) è al Calvario, quando l’ho consegnata Madre a S. Giovanni Evangelista, che è diventato sacerdote al Calvario.

- **Mille non più mille:** vorrebbe dire che prima del 2000 veniva Cristo, come aveva promesso nel Vangelo: ritornerò; e troverò ancora fede sulla terra? E così non si arriva al 2000 con distruzioni, se si conosce prima il Ritorno, perché già si entra nell’era mariana.

- **Somaschi:**  Ci perdono ai Padri se non hanno chiesto al Generale. A tutte le maniere non era ora. Però stiano in preghiera e nel compiere continuamente il bene, perché Io abbia a dare il miracolo alla generazione che ha bisogno di convertirsi; e loro lo possono fare col celebrare, col confessare, con sul giusto insegnare.

- **Il peccato intorbida la mente e il cuore;** e la superbia dà l’impressione all’uomo di essere di più di Dio: così non hanno accolto il Messia e ora il Ritorno.

- **All’Ascensione la Madre non c’era,**  perché tutto sapeva e tutto nel suo Cuore teneva.

- **Chi prega ottiene e otterrà,** perché la Madre grazie a tutti dà.

- **Per un Gran Maestro della Massoneria,** come fare ad uscire: Pregare la Madonna e dire Virgo Sacerdos; dire alla Madonna: sei tu la nostra Madre, Madre nostra fiducia nostra. Questa cosa li aiuterà a poter smettere di guadagnarsi di andare in perdizione. E niente altro da fare. E’ la Madonna che fa ritornare indietro l’anima di queste persone che è stata data al demonio, perché non è sua ma di Cristo.

A dir questo, non c’è nessun sacerdote che lo possa citare.

- **Il demonio ora si è rifugiato nelle case di male**  e lì appare a quei pochi. E c’è sempre un prete a far il 13°!

Gesù è prudente per non scandalizzare tutti. E’ grande questa Cosa.

- **Gesù ha fatto vedere la distanza che c’è tra terra d’esilio e dove va a celebrare.** Guai se si rompe questo legame. Ora tentano di rompere questo, così questa lontananza aumenta: qui troppo in fondo e là troppo in alto. Questo tentativo di rottura si vince con lo spirito di preghiera e con l’unione con Me. Sol così nessun pericolo c’è.

- **Domandare un po’ di sole che occorre!** Occorre pregare, perché tutto vien da Dio.

- **Ministri miei date onore e gloria alla Madre mia** e Lei vi contraccambierà e per voi nella vostra celebrazione eucaristica sarà, come a trovarsi insiem con Me nella Gerusalemme celeste. Così il filo che ci unisce nessuno lo spezzerà, perché mai il mio ministro dal suo Cristo si separerà.

- **Buon pranzo:** Sentiti di Me; oltre ad essere gemello, grande mio amico. E così a pranzo, oggi ti invito. E così è finito.

- **Parola bella:**  il mio Cuore a te pensa, la mia mente si introduce nel tuo pensiero, che tu mi possa dire: son tuo; di pace fa il miracolo: che possano capire che sei stato venire; continuare a dirlo, che si stancherà di sentirlo.

Più si pensa che sarà lontano, più è vicino.

- **Prima di partire,**  vi starò del mio amore inaffiare e così in amor vi starete consumare e i popoli verranno a voi e vi staranno amare e così potrete insegnare.

- **Il globo di fuoco della Pentecoste** è uguale all’arca di fuoco che è entrato negli occhi di Alceste nel Ritorno. E’ la vita di Dio.

- **“ … se lui rimarrà finchè Io venga! “** ( a riguardo di Giovanni il Vergine ): vuol dire che la Chiesa avrebbe avuto ancora dei sacerdoti vergini.

- **Precisazioni sul Vangelo:** Gesù ha detto a Pietro di scostarsi con la barca per parlare…; poi è sceso Gesù e ha detto di buttar le reti. Pietro: non abbiam pescato niente, però… e han pescato; e Pietro ha detto “ allontanati da Me…”. Poi Gesù è salito sul monte a pregare tutta la notte. La mattina lo han raggiunto gli Apostoli ed è lì che ha dato il nome di Apostoli e li ha battezzati. Poi è sceso e ha dato le beatitudini, più in basso, dove c’erano i 72 discepoli con il popolo.

- **Son Io che ho scelto voi!** Ecco la sicurezza, se son Io che li ho scelti. Poi li ho istruiti e han visto il bene che volevo fare all’umanità, finchè han giurato fedeltà e han fatto come Gesù aveva insegnato, lasciando tutto e vivendo la verità; così hanno avuto il premio di vederlo risorto e ne han dato testimonianza e il popolo è diventato virtuoso al loro insegnamento e al loro buon esempio. Così si è diffusa la vera religione. Così dev’essere ora!

- **Confidenza:** Non aver paura di trovarti solo nella nave mariana, solo insiem con Me, ma ti porterò a scoprire lo spazio e quanto sono amabile col popolo anche se è cattivo. Tu da Me imparerai e mi ringrazierai. I fiori più belli sbocceranno per questo nel giardino ed Io guardando dalla finestra, mi compiacerò e tutto il mio Cuore ti regalerò e ti dirò: giardiniere mio, fa che ogni pianta abbia a fiorire, se gli altari dove Io sono Eucaristico devono essere adorni di questi fiori, proprio di altare: sono le anime che a Me devi portare. Se questo farai, più niente ti occorrà, perché la mia parola sempre ti consolerà. Fa che il tempo sia propizio, giacchè tu sei venuto qui a raggiungere il tuo Cristo. Cosa vorresti ancora? Guarda che in questi giorni non ho mai parlato, perché ho scritto le comunioni, poi sempre Alceste ha pregato.

- **Padri:** Pregare incessantemente, operare il bene senza mai smettere; il rimedio sol così troverete e col cuore contenti vivrete.

- **Il mio Cuore è pronto ad accogliere i leviti** e ad entrare nel mio Cuore per possederlo, pronto sono a darle l’invito. Il mio Cuore Eucaristico è fatto per recuperare i perduti. Ecco gli ordini che hanno i sacerdoti nel compiere i divini misteri: portare a Me quelli che erano perduti, far crescere in perfezione quelli che son giusti.

E a te? Le mie dolcezze saranno per te, e tu con gioia trionfale sappi di Me.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria Sacerdote, mostraci che noi siamo la tua prole; prole santa, degna di trovarsi vicino al tuo Cuore Immacolato.

- **Angeli:** Tre schiere immense che hanno adorato Me Eucaristico e ora te li regalo a te, perché ove si abbiano a trovare, siano un vero pascolo di perfezione e di santità. Danne a tutti quelli che bisogno hanno. Per consegnarteli ci metto uno stemma d’oro sul capo, segno di nuovo patto.

- **Ultima:**  Me Eucaristico sia il tuo conforto e il tuo aiuto, giacchè il coro è fiorito e l’ulivo dà le bacche; tutte cose del coro, perché l’Angelo Michele dice: tutto là indoro, come la chiave d’oro che apre il terzo tempo e che basta, una per tre, perché i tempi stan maturare e così mi possono servire ed amare.

**1/6/84**

- **Non vogliono l’anno mariano** perché urterebbe l’ecumenismo!!!

- **Il Papa dà un comando e gli altri non lo fanno**  e si sente inutile e di notte piange e non vorrebbe star più a Roma.

Quelli che hanno gli scritti, che Io ho dettato e han fermato, son loro che fermano.

- **Don Luigi e Don Ilario** vanno a Bienno.

- **La stola di Maria vuol dire:**  accettare la Madonna da sacerdote, che è sempre stata, che l’hanno cancellata sol nel’48; ma c’è sempre stata.

- **Pregate che il miracolo starò fare:** fare i tre segni di croce e offrire la giornata. Quel poco che fate, offrirlo a Me nell’Olocausto, che il popolo abbia ad averne vantaggio. La parte vostra è la preghiera: e siccome la preghiera commuove il Cuor di Dio, è quella che mi obbligherà a compiere il miracolo.

- **Dico:** Gesù è ancora adirato? E Gesù: non sono mai adirato; dico la verità con polso severo!

- **Gesù con l’Olocausto perdona tutte le offese fatte a Lui nel suo Ritorno.** Incominciamo a non castigare; così gli altri non si stanno arrabbiare, credendo di non starselo meritare. Così l’Eterno Padre comincia a non mandare i castighi.

- **Saluto:**  Quando sei venuto non ti ho salutato; ho aspettato che si arrivasse a quando lo consacrato ( stava leggendo la comunione, quando ha dato il saluto ). In tutto quello che all’Eterno Padre ho pagato, il mio amore non è terminato. Ma adesso che il popolo non è più in debito con Me, il mio amore fa sfogo su te e chi ha il segno sacerdotale e chi mi vuol sempre servire ed amare. Questo sfogo di amor infinito, si sentirà il ministro di dover cedere, di aver desiderio di sentirmi a dire, e avrà attrazione di venirmi a sentire. Un preludio di poter capire che dal ciel in terra d’esilio son stato venire.

- **Mille e non più mille:** sono stati i Santi a dir mille e non più mille, ma loro si intendevano la conversione di tutti. Gli altri han travisato l’interpretazione, facendola diventare apocalisse di distruzione. Ma Cristo prima è ritornato perché questo non avvenisse.

- **Oltre alla sapienza darò la sicurezza che son Io che l’ho data!**  Verrà giù la luce che son Io che l’ho data; e il popolo ritornerà sulla via della fede, della speranza e della carità. Qui occorre la grazia, niente altro! Chi dice la verità deve star sicuro che la sua grazia lui spanderà, e che prodigi faran i detti dei ministri che si fidano di Cristo; e invito a non aver paura dei gatti che rubano la carne in casa vostra, ma aver temenza di Dio, e compiacenza che può aiutarvi in sette forme secondo i bisogni.

- **Il tempo corre veloce e Cristo presenta questa sera una croce,**  ma è greca. Al posto del corpo di Cristo crocifisso, perché è greca, dà questo valore alla rinnovata consacrazione del clero, di cui il Divin Re con grande affetto, dice a uno per tutti: sei restaurato, o ministro mio, pronto per entrare nell’era mariana a lavorare e così iscriversi ai lavoratori del mio nuovo vigneto. Frutterà perché ha fatto l’innesto sul domestico il padrone della vigna. E se chi cura la vigna sarà fedele, padrone di questa diventerà e con l’acqua della sortiva della fonte miracolata, tutto il mondo disseterà. Questo avverrà al posto della calamità.

- **Bonate e le Fontanelle:**  le apparizioni sono vere.

- **La conoscenza del Ritorno** deve passare tramite i vescovi e in particolare il vescovo di Brescia. Non occorre che lui si documenti di persona, ma almeno tramite i sacerdoti. Anche il suo predecessore aveva detto che se qualche prete voleva andare a Bienno e da Alceste, doveva andare a prendere il permesso da lui. Si vede che desiderava che qualcuno chiedesse il permesso, perché tramite quello venisse a conoscenza esatta della Cosa.

- **Il mio amore ha la sua missione da compiere,** certo che riuscirò e la sicurezza al mio clero che son Io le darò. E così si vedrà chi è l’ingrato, se son Io o chi mai è! Diamo la colpa al peccato che ha intorbidito e che l’uomo così fu tradito. Pensate quante offese ho ricevuto nel Sacramento d’Amore, ma ugualmente in tal Sacramento son restato e così l’uomo mai solo ho lasciato. E così con l’aspettare e perdonare, a venire a Me, tutti sto invitare. Nutritevi tutti di Me Eucaristico, che vi troverete avvolti nella Personalità mia Divina. Non sarete più soli, ma in unione con Me e di scappare più c’è. Vi invito a star vicini, che consolazioni godrete e della vera felicità camperete.

Provate! Non allontanatevi da Me troppo! Di portare tutti a Me deve esser il vostro scopo, il vostro lavorio per esser degni gemelli di Cristo.

Questo Sacramento d’amore spiccherà quando si saprà che è vero l’evento di Bienno, che cioè Cristo parla alla sua Chiesa; e così la luce scenderà e illuminato il ministro sarà e quello che Io ho narrato sarà da lor, che son Io, constatato. Occorre la luce dello Spirito Santo e la retta intenzione. Mi vedrete nell’agire e sarà godermi senza soffrire; vi ho voluto risparmiare dal dovervi, a vedermi, spaventare, perché altrimenti non sareste venuti a Me.

Invece il mio dire è soave, gioviale: interessante deve esser per il mio rappresentante. Facile è conoscermi e servirmi nell’amore, perché la potenza e la giustizia di Dio, a chi vive in terra d’esilio, fa temenza.

Mentre la sapienza si può accettare, perché è l’amor mio che ve la sta regalare. Dite voi: come facevo a presentarmi ad un ministro che deve officiare?

Dove mi avrebbe visto, sarebbe morto! Invece per Colei che doveva fare il purgatorio, è salutare a farle in quel modo lì pagare! Se non ha paura neanche Alceste, che uomini siete ad aver paura dell’Emmanuele? C’è invece da venirmi a cercare, da parte di quelli che stanno scappare!

La guerra agli avversari che Io le posso fare, è continuare a parlare e starli trascurare, finchè pentiti diranno che le piacerebbe sentire il mio dire.

- **Il coro vergineo:**  è stato fabbricato dagli angeli quando era Cristo alla destra del Padre; quando è Ritornato l’ha solo abbellito ed è un premio alla verginità vissuta, che è l’essenza di Dio. Un premio che darà l’Eterno Padre a tutti i vergini che hanno seguito l’Agnello. Il Coro Vergineo è intitolato: le magnificenze di Dio, che il mondo non può capire.

Al godimento non mancherà niente, ma nessuno fuor di loro può cantare quell’inno che nessuna creatura può immaginare, ma sol loro con gli angeli staran cantare

- **Gesù spiritoso:** Ne ho fata una ( il Ritorno ), che son qui in terra d’esilio ancora a farmela perdonare!

- **Quando avete voglia di vedermi,** prendete il libro e andate davanti a Me Eucaristico: leggere e riflettere. Lo leggerete e consolati vi troverete.

- **Confidenze:**  Con Me e di Me sei al sicuro; il mio appoggio ti offro tramite la Madre mia Sacerdote, affinchè la Sacerdote Madre sia il tuo contento e conoscerai l’intento che su di te ha.

Quando lo starai scoprire, me lo starai dire. Dio ha i suoi segreti, che si stan svelare al tempo preciso, che vede che la persona è giusto che capisca quanto è vicina al sacerdote la Vergine Sacerdote Maria. Provoca Me nell’Eucarestia: “ dì questo, dì quello alla Madre tua, che è anche mia “; e subito sarai esaudito e scoprirai quanto ti ama la Madre di Dio.

Giacchè ti dicono che stai in Chiesa un po’ tanto, ti staranno valutare e anche gli altri ti staranno imitare.

- **Ai Padri:**  Siano contenti che il Divin Maestro pazienta e ancora un poco si ferma, affinchè l’umanità un po’ guarisca, perché è molto inferma. Vi raccomando di pregare con fiducia e con sicurezza, perché è molta e molta la provvidenza che Dio concede a quelli che sono dei meriti della Madre Vergine mia Sacerdote gli eredi.

- **Alle altre:** Gesù Eucaristico sempre vi sta aspettare; voi almeno, ovunque vi trovate, nel vostro cuore dovete starlo adorare.

- **E tu Don Amintore**  insegna a tutti il tabernacolo e annuncia la fortezza, la trina santità e la bontà: che a tutti invita Gesù nell’Eucarestia.

Se tutti, invece di correre al sociale, che c’è chi ci pensa, e credersi a questo necessari e così lasciare i lor doveri, andassero all’Eucarestia i preti, non si troverebbero così atterriti e avviliti, credendosi di trovarsi a porto e invece che danneggiano hanno scorto.

Chi vero fa il sacerdote, ha tutt’altro da fare: consolare gli afflitti, perdonare le offese anche a mio nome e tutto d’altro anche sull’umano di poter consolare. Non è che il prete trascuri chi ha bisogno, dove può e può arrivare, ma tutto ciò che il popolo aspetta e desidera è di pregare per loro, così loro vengono volentieri vicino a farsi consigliare.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che il sacerdote si faccia coraggio e che comprenda che son tornato.

- **Giaculatoria:** Sacro Cuor di Maria, sia per te la mia vita. Frammischiati con me nella mia vita sacerdotale, così che son di te mi sto assicurare.

- **Angeli:** Tre schiere immense di Cherubini, affinchè i sacerdoti siano per Me Ritornato vivi.

- **Regalo:** vuoi un regalo? Non sai che ciò che ti regalo è un dono, regalo che parte dal Re Divino: cosa mai sarà? Ciò che ti farà contento nel tempo e nell’eternità. Se stai indovinare come questo regalo sarà, l’invidia di tutti i tuoi confratelli sarà.

- **Venire a parlar con Me** è un celebrare insiem con Me!

**4/6/84**

- **Se le figliole sentono le parole di Gesù e le dicessero ai sacerdoti,** si andrebbe su un piano umano; e perde tutto il valore della parola di Cristo, che è parola di Dio.

E’ come quando si dicono le parole della consacrazione: se le dice un sacerdote valgono, altrimenti no!

- **Il parlar tutte le lingue vuol dire** l’infallibilità dell’insegnamento della Chiesa.

- **Quel ricordati di santificare le feste è una cosa grave:** ricordati per non essere abbandonato da Dio, perché noi ci rifiutiamo di esser figli suoi.

I genitori consacrino i loro figli alla Madonna; lascino fare un po’ anche Lei, perché senza il suo aiuto possiamo far poco o niente; sentirsi bisognosi di tal Madre: fidiamoci e affidiamoci a Lei, che Lei ci porterà al Cuore di Cristo Eucaristico.

- **Tu incomincia con gli angeli che ti ho dato,**  che quello che non farai tu, lo farò Io.

- **Scrivani:** Siete dei miei; vi ho lasciato venir voi, perché vi amo, però siete dei miei che se viene qualcuno a sbattezzare, li stiamo arrestare, nella verità più lucida e più chiara, che possono vedere anche se chiudono gli occhi. Chi ama Me, mi costaterà tale; chi ha paura di Me, paura le farò, sempre per l’alto fine che son tornato.

- **Parola bella:** Il mio Cuore è spalancato; di entrare te ti invito, se vuoi appartenere al regale convito.

- **Adesso il demonio appare ancora vicino al Vaticano:**  là è il centro! Non appare più nelle sedi spiritistiche materialistiche a contar insulti che offendono la Chiesa.

- **Il miracolo che Cristo sta per fare:**  illumina tutti i ministri che vogliono essere e rimanere sacerdoti di Cristo in eterno.

- **Per ricevere i lumi della Pentecoste occorre avere lo spirito di preghiera, l’amore alla preghiera;** tenerla come un lavorio di prima necessità, in somiglianza alla Madonna e agli Apostoli, che per tanti giorni son stati nel cenacolo ad aspettar il grande dono; siccome la verginità è l’essenza di Dio e la preghiera è ciò che attira Dio tra noi.

La Pentecoste è luce, è calore, è fiamma d’amore che purifica, che santifica e fa ben comprendere il posto che Dio ci ha assegnato e così ci ha chiamato.

… La luce è composta di verginità, di verità e di umiltà per chi deve dirigere e chi ha responsabilità sulle anime che si ha in consegna … Questa luce è vita divina, che chi la segue, in alto va ed anche ad altri questa via insegnerà … Chi riceve questa luce deve profittare per essere luce del mondo e che nessuno rimanga all’oscuro, perché Cristo Re per tutti è venuto … La luce vien dall’oriente e tutti gli uomini si devono orientare, da dove Cristo è venuto e all’ora precisa ancor se ne andrà e l’Arco trionfale ai popoli di terra d’esilio, se saran fedeli, lascerà e l’amor di Dio tutti i popoli coprirà.

- **Ai Padri:** Siate i primi a raccogliere i frutti dell’applicazione della Redenzione che offro a tutti. Siate svelti a raccogliere, che si staran moltiplicare e avrete tutti gli uomini da dissetare. Imparate da Me che son mite ed umile di Cuore.

E tu che scrivi per loro? Il servo avrà la mercede più alta, perché vicino al padrone è stato .

Sarà scritto per voi tutti un nuovo messale, al posto del libro dei sette sigilli, che in fiamma si è tramutato, ad adornar l’altare ove Cristo Re sta celebrare.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria, sappi te la salvezza mia e di tutti quelli che devo guidare, perché tutti voglio salvare.

- **Padri:** Siate presenti a onorare il segno sacerdotale che vi son stato donare, affinchè i popoli abbiano ancora a riconoscere chi voi siete e chi Io sono. Dell’amor mio vi faccio dono.

E a te che sei il servo fedele, ti regalerò la cava del miele.

- **Intenzione dell’Olocausto:** Fa presto Cristo a far il miracolo, perché io ti voglio vedere onorato perché sei tornato.

- **Regalo:** Oggi abbiam parlato della Pentecoste: ove questo giorno si troverà, il regalo per te ci sarà.

**8/6/84**

- **Saluto:** il saluto è molto dolce e confidente: un saluto caro la Madre mia Sacerdote per mezzo di Me ti manda, dicendoti che è anche di te la mamma.

- **E’ tolta la maledizione agli ebrei:**  che era sul popolo ebreo come una nube nera; va sui persecutori della Chiesa, anche se hanno i guanti gialli. E la Palestina ritornerà libera e il popolo ebreo si unirà ai cattolici: quando sapranno che è tornato Cristo, accetteranno la vera religione di Cristo.

- **Paolo VI ha letto gli scritti del Deposito** e ha mandato Mons. Caprio a domandare. E’ stato Milano che ha fermato: gli han detto che era niente.

- **Quelli dei guanti gialli ascoltano come tanti agnellini,**  poi rivoltano tutto, sossopra; e dicono ( senza dirlo ): chi comanda siamo noi! Vedrai se non è così.

- **Grandezza e umiltà,** saggezza e carità fa il sacerdote di Dio santo e perfetto e il lor lavorio sarà accetto e profittevole per portar tutti i popoli al trionfo della croce. Io non abbandono chi mi ama, ma son Colui che fa diventar la croce, amore.

- **Anche quando uno ha il “ cervello piatto “ possono ancora capire,**  possono avere dei momenti di lucidità, anche se sono in coma, specialmente il momento che l’anima sta distaccarsi: una vitalità di capire per domandar perdono.

- **A P. Antonio:** La benedizione la cederà in pieno la Madonna, quando Io celebrerò in paradiso; e quelli che amano di più la verginità, questa solenne benedizione materna della Madre di Dio Sacerdote la staranno scoprire in loro e nelle loro necessità spirituali e corporali.

- **Avverrà ora ad opera dell’Eterno Padre quello che è avvenuto al passaggio del Mar Rosso per gli Ebrei e gli Egiziani;** così sarà per la Chiesa e i suoi persecutori.

- **Ora sulla terra ci sono tre volte più tanto di angeli** di quanti sono stati gli abitanti che hanno abitato il mondo fino ad ora.

- **A scrivere la scuola è celebrare:** e così oggi con Me hai celebrato e così in eterno sarai mai cancellato.

- **Confidenze:**  E a te che mi hai fatto compagnia: la benedizione mia che ti segna ovunque vai e stai. E la benedizione che darai, specie alla fine del sacrificio incruento, avrà una potenza taumaturgica sul popolo; e a chi è preparato: la passo anche ai Padri! E da questo son da Me salutati.

- **Questo mio dire è contagioso perché son tornato glorioso e misericordioso.** Non è contagio di tempesta né di temporali, ma prosperità di santificare e di star le anime a Me Eucaristico portare.

- **Giaculatoria:** Sacerdote Immacolata, col tuo Cuore Materno e Immacolato sappi larga di benedizioni e di perdono ad ogni nato e fa che dell’amor che tu mi porti mi abbia mai a dimenticare.

- **Angeli:** Saranno tanti gruppi ( siamo moderni! ) di tutti i nove cori.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che il mio Cuore abbia i raggi a dare, specie a chi più sta peccare, perché si abbia ad emendare.

- **Ultima:** questa giornata porta l’impronta che Cristo apre a tutti la porta per la conoscenza della mia natural presenza in terra d’esilio.

Tu che sei della Madre mia il Beniamino, alla Madre Sacerdote dillo che la porta è aperta: dillo alla Madonna che lo dica Lei!

**12/6/84**

- **Alceste:** la radio = raggi di Dio.

- **Oggi chi assolve e consacra in grazia di Dio vale,**  ma nell’evangelizzazione può sbagliare, perché si è staccati da Cristo Ritornato che non è accettato. Si è persa l’infallibilità.

Ci sarà ora la separazione tra pecore e capri. Prima tamburellando un po’, cioè butteranno per aria, senza concludere niente.

- **Minaccia:** Se loro non dicono Virgo Sacerdos, l’Eterno Padre mira a distruggere i templi dove celebrano, perché sicuramente non sono di Cristo. Questo però è una minaccia; può succedere invece che venga bonaccia.

- **La Madonna come è stata buona:**  è apparsa a Bonate in diocesi di Bergamo e alle Fontanelle in diocesi di Brescia, due diocesi gemelle, che avrebbero dato due Papi e ove sarebbe Ritornato Cristo … e non le hanno credute!

- **Non volete la mia Madre,**  anch’Io non voglio voi e chi combatte!

Dite voi col cuore anche per loro: noi l’accettiamo!

- **Saluto:**  Guardate che è infinito l’amor che vi porto e i raggi, che escono dal mio Cuore infuocati, possono riscaldare tutti i vostri cuori sacerdotali, perché siano atti in avvenire a celebrare in unione con Me, che anch’Io celebro il Vespro Olocausto. Questo amore passionale, che a voi cedo, deve essere una prova che davvero son tornato; voi godete la pace insiem con Me e con la Madonna Sacerdote pacera. E così il vostro lavorio sarà accetto, perché non venga sera, ma che sempre sia giorno in unione con Me; e così è quel tal giorno che durerà in eterno, nell’amicizia fraterna insiem con Me.

- **Il viaggio del Papa in Svizzera**  sarà un viaggio di crocifissione, ma non di morte.

- **Voglio essere conosciuto in questa Cosa tramite l’amore,** perché essendo una persona in mezzo, il Mistero, non bisogna guardare l’autorità che si ha, ma con umiltà; così la mia grandezza vi posso offrire.

- **Da quando, nella seconda Calata del’60,** la Madonna l’ha vinta a pro del clero, i raggi dello Spirito Santo, che prima arrivavano alla Chiesa direttamente dallo Spirito Santo, ora essendo finita l’era cristiana e iniziata l’era mariana, passano attraverso il Cuore di Maria, come è passato Cristo quando è nato. E da allora è stato disfatto il limbo, perché la Madonna ha incominciato a battezzare. A non voler la Madonna Sacerdote, c’è nella Chiesa una grande confusione.

Non vogliono la Madonna perché c’è l’opposizione del protestantesimo. Ecco perché c’è in quella preghiera: una perenne e rinnovata Pentecoste. Potevano star senza di dir “ perenne “; se è che era stata sospesa col giudizio del clero e ora ha cambiato Canale ( il Cuore della Madonna ). E’ per quello che la Madonna ha avuto il potere di Re d’Israele, per non distruggere con la giustizia, ma conquistare con amore. A dir che la Madonna è Sacerdote, è per far capire che la Madonna ha il nuovo potere. E’ il segno che coinvolge tutto, anche nel sacerdote consacrato, tutta la persona. Occorre quindi, è indispensabile la Madonna … e invocarla col titolo di Sacerdote.

- **La ferita mortale alla Chiesa è fare i diaconi sposati.**

**- Buon pranzo.**  Con un augurio che sempre di più il popolo diventi devoto e rispettoso verso la Chiesa; così la Madre di Dio li benedirà e saran compresi nel portare a Cristo tutta l’umanità. E i preti che c’erano là con te, tanto quelli nuovi che gli altri, Io li benedico in croce greca che nel loro cuore si sfoga, cioè il loro cuore ne risentirà e chi è un po’ freddo, di me diventerà. Avranno preso anche loro un po’ di entusiasmo; una cosa così bella, così vera e sincera!

- **Chi fa tutto e sol per mio amore,**  il premio è intero, perché è senza rughe e senza macchia. L’amore dà oro puro in premio. Bisogna essere sempre e ovunque testimoni di Cristo. Ora c’è bisogno che chi fa il bene non abbia rossore e che sia scevro di rispetto umano.

Non fare il bene per farsi vedere!

- **La veste:** il sacerdote ha la veste per far vedere che non è di questo mondo. Non è però un estraneo: è qui per santificare e per portar gli abitanti del mondo a Dio.

- **Io mi do il titolo di Maestro,** ma la maestà è divina.

- **Come dura il mondo,** dura anche l’Eucarestia, anche perché è Gesù Eucarestia che giudica, finchè quelli del terrestre si uniranno sul nuovo globo alla Chiesa docente; anche le vergini faranno a loro la Comunione.

- **In avvenire voglio far come con Giona,** per farmi ubbidire piuttosto che castigare di là; e così sarà ora per ispirazioni! Dio pazienta, ma poi è l’Onnipotente: e quando è giunta l’ora bisogna fare la volontà di Dio, come l’ha fatta Giona!

- **Valore della stola di Apostoli di Maria:**  La stola della Madonna sopra l’altra di apostoli di Cristo, e ora apostoli di Maria, è per l’autorità nuova che Lei ha per farvi nuovi e darvi l’autorità nuova, lo Spirito Santo, e onorare così Cristo Re Ritornato.

Si pregano anche i Santi che sono in paradiso ad aiutarvi. Si prega la Madre di Dio gloriosa, che è pronta a ritornarvi i favori che gli Apostoli le hanno fatto, quando Lei era in questo mondo. E a chi ha messo la stola, verso il cielo si vola, cioè si ha il chiaro sul soprannaturale.

In mezzo a Gesù e Maria, felice è la vita, con gli angeli in compagnia. Non è quanto al vedere, quanto a capire, l’aiuto che Dio offre tramite la Madre sua. La stola, che Lei ha regalato, ha in sé il potere nuovo che Lei ha avuto di Re d’Israele, quando ha manifestato che Lei era Sacerdote e ha fatto l’avvocata e l’ha vinta a pro del clero, d’esser Lei che porta alla Chiesa i lumi dello Spirito Santo tramite il suo Cuore e così a cominciar l’era sua. E così spicca Dio santificatore. E così in un Dio Uno, tutta la Trinità: al Padre la creazione, al Figlio la Redenzione, e allo Spirito Santo l’amore santificatore. Questo per l’attribuzione, tanto per intenderci. La Madonna di tutto questo gode e ne offre, perché siano anche loro i santificatori delle anime.

- **Vedete che Io a redimere ho dato la vita,**  agli apostoli ce l’ho chiesta e loro l’han data per testimoniare: tutto è fatto! Adesso chiedo solo di dare il cuore a Me e di amarmi, per cedervi la felicità di vivere per Me e con Me e guadagnare il premio senza tanto faticare, ma sol pregare e la mia volontà fare. Ove si avrà questo discernimento, mi ringrazierete ogni momento, perché vi avrò deliberato dalla schiavitù e vi sentirete nella libertà di veri figli di Dio.

- **Confidenze:** Parti in gioia e contento, che sei amato con preferenza dalla Madre mia Sacerdote e da Me stesso. Di più, cosa ti devo dire? Ti terrò presente in ogni momento e che ti trovi circondato dagli Angeli ti darò questo contento. Te ne darò una truppa, che loro metteranno giù una zuppa tale, che chi dovrà mangiarla, buono dovrà diventare. Angeli in canto, con ispirazione, sarai circondato nei tuoi lavori; ma questi beati spiriti ti daranno delle grandi consolazioni. Danne a tutti, a chi ti avvicinerà, giacchè la Madre mia di provvidenza per te si troverà.

- **Alle altre:** L’Eucarestia sia la vostra vita; la bandiera che dovete portare avanti è la Vergine Sacerdote Maria, che la vostra consolazione sia.

- **Ai Padri:**  Sognatevi che son tornato, che del miracolo che sto per fare, ognuno sarà assicurato. Un sogno che è vero. Accendo a ognuno il cero pasquale, affinchè a tutti la luce divina abbia ad arrivare a chi deve insegnare.

E tu pastore, che conosci bene il Divin Pastore, guida le pecorelle ai pascoli salutari, e così i tuoi anni devono le anime santificare. Prendi tutto ciò che avviene, con calma e serenità, pensando che la Provvidenza sempre ti accompagnerà.

La giornata più bella della tua vita deve essere quella che si darà l’annuncio che la Madre mia è Sacerdote ed Altare e così il mondo potrà sperare nella pace universale.

- **Angeli:** Sarai seguito dagli angeli che porteranno nella tua parrocchia parecchi pastorali, che potranno adoperarli anche altri miei rappresentanti; ma il tuo sarà marcato e sarà tuo, che mi hai cercato e mi hai trovato. Non son cose né da vendere né da comprare, perché è il regalo che il ciel ti sta dare.

- **Ultima:** Nel tuo cuore racchiudi il mio amore e porta il mio amore con te altrove. L’amor mio si moltiplicherà e con Me Ritornato sempre tu ti troverai e così scappare a Me tu non potrai.

**15/6/84**

- **Scrivani:** Se a voi dicono: perché andate a Bienno? Rispondete che voi siete quelli dei malati e andate a trovare i malati!

- **P. Mario:**  Deve aver trattenuto dal venire Madre Antonietta, dopo che è andata a Montichiari.

- **Li farò sbigottire,** rinvenire e rinsavire.

- **All’estate ci si veste più leggeri,** ma occorre esser vestiti. L’uomo non è un animale, e ha delle leggi di prudenza, di delicatezza, che dà la virtù di chi sa che si deve amare e servir Dio. E vien da sé la modestia.

- **Beati quelli che credono senza vederlo.** E così fu l’arte dei Santi: sprofondarsi nell’umiltà e trovarsi in alto a scrutar Dio, perché immersi nell’amor suo infinito.

- **Quelli che hanno la stola della Madonna son quelli che possono più presto appartenere a quella schiera:** con pochi salverò il mondo! Più è che tra il lustro che le regalo e la stola che han ricevuto dalla Madre Sacerdote in regalo, son sicuri che entreranno trionfanti nell’era mariana; e così saran seguiti da tanti, perché la confusione è scoppiata per chi perseguita la Chiesa mia e con gli Angeli l’ha vinta col serpente la Madre mia, che voleva assoggettarla ( la Chiesa ) e farla diventare sorellastra. E invece la mistica mia Chiesa è la sposa e deve padroneggiare con Me e chi è con Me, in altezza tale che tutti dovranno soggiogare, con diritto di voler da Me di nuovo la vista perduta, la sordità spenta e ancor riacquistare la favella per annunciare le grandezze di Dio.

- **Chi vuole prima del tempo esser ascoltato,** bisogna pagare tanto! Invece ad accontentarsi di quello che dò, si dice: sei Tu! Starmi ringraziare: bonario sto diventare! Sempre il bene volere e poi aspettare che si abbia a concedere, perché a dar di più, sarebbe danno. Come per le medicine: bisogna prenderle un po’ per volta, finchè si sente guarito. Così è ora.

- **Il tempo di transizione doveva essere dal’ 48 al’ 60:** ma ora guardate quanto tempo è passato! Se avessero accettato il Ritorno e l’avessero predicato, sarebbe stato tutto bello! Son stati i cattivi costumi a impedirlo.

- **Essere in seno al Padre,** e sedere alla destra del Padre: vuol dire esser Dio come il Padre: tutte e Tre le Persone sono Dio; un Dio solo con l’unica Personalità Divina.

- **Confidenze:**  Guarda che il mio Cuore per te è spalancato, anche se per tanti è ancor ferito quando me l’ha rotto Longino. Però, potendo, tu fanne uso dei raggi del mio Cuore; anche altri ne potranno approfittare, affinchè questa trafittura sia una porta sicura, un casolare per ricoverare e un mezzo per poter del mio amor campare.

L’Eucarestia dà questo mezzo di vitalità, per chi ne vuol approfittare nel starsi santificare.

- **Alle altre persone che si tengono da consacrate,**  se devono essere da Me tali accettate e considerate, siano vigili di stare a Me unite con l’uso delle sante giaculatorie e in più, frequentemente, durante la giornata, dire: “ Gesù ti amo e nel mio cuore ti bramo “. E Io risponderò: di stare unite a voi il desiderio ho.

Questo vale per tutte le suore: state a Me vicine, che le massime del mondo non vi danneggeranno, perché con l’amore mio sacramentato queste in lontananza stanno.

Siate fedeli giorno per giorno, da mattino a sera e vi accorgerete che la misericordia infinita su voi e tutti impera.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che il tuo cuore faccia con il mio contatto, affinchè ogni segnato così faccia; e uniti a Me vivete, che per vostra meraviglia mi troverete.

- **Padri:** I Padri questa volta li faccio digiunare, per preparazione al miracolo che voglio fare.

- **Angeli:** Il Gabriele vuol dartene una quantità della sua sequela, perché è quello che ha mostrato che è morto quel serpente, ( massoneria che si mostrava come pesce), e non posson più far valere e mescolarsi in avvenir e dir che è la Chiesa di Cristo quando non è quella. Molti che non sono in autorità devono scendere da sella e camminare a piedi su oscuri sentieri.

- **Gesù spiritoso:**  ecumenismo = economia di carità e di santità.

- **Sciascia** ( parla sempre male del Papa ): A forza di farne sù, non sarà capace più di dire i, o, u, a, e! Potrebbe anche ammalarsi!

- **Ultima:**  Sai che gli angeli canteranno, ad accompagnarti a casa, un’orazione della Casa di Loreto. Per te Loreto avrà preparato un premio, ove sarà unito il Mistero di Me misericordioso con il Mistero avvenuto proprio nella Casa di Loreto. Qui di mezzo c’è la Madonna, di cui tu tieni sempre presente che l’hai di scorta.

- **Parola bella:**  Tu parti di qui con la certezza che in eterno ti conosco; e stai meditare cosa vuol dire starti conoscere essendo sacerdote, che ti consegnerò l’orologio, un giorno, col giusto orario: col tuo lo confronterai, se è uguale al tuo me lo dirai. E’ un mezzo indovinello!

- **Ultima parolina:**  Sali un gradino, e poi ti troverai vicino al tuo Cristo.

**18/6/84**

- **Ora non si può più far dentro più niente,**  se non va avanti Cristo Ritornato, che penserà Lui a presentare la Vergine Sacerdote.

- **Guarda Don Amintore di non aver paura di nessuno,** perché Io sto facendo una cosa e prendo dentro anche te, per far paura a tutti … i nemici della Chiesa. La vincerà chi crede e prega e vive in grazia di Dio, perché la grazia di Dio tutto incatenerà e il mondo in questo modo si salverà.

- **Brescia è scartata,** come pure Bienno.

- **Darà i lumi al Papa:** come ha detto di non dare il matrimonio ai preti, ora dirà di non consacrare i diaconi sposati … poi si potrà dire: “ Virgo Sacerdos “.

- **Buon pranzo:**  fidatevi di Me, che non sono un traditore e accettate l’amor infinito che vi sto parlare.

L’amor mio deve tramutare la croce in amor trionfatore. Ecco il trionfo della S. Croce.

- **Guai a pensare al tempo passato,**  che è tempo di fine dell’era cristiana e non entrati si era nell’era mariana; tempo di transizione. Ma star attenti ad entrare per primi all’invito della Madonna, perché portate la stola di Lei nell’era sua. Le cose passate si lasciano passate, perché ho detto anche ad Alceste che è un tempo nuovo per lei e così per voi, per una dolce fine e per un miglior principio: così anche per voi, che avete appartenuto in pieno alla mia venuta. Siccome per la Chiesa è compita, chi vuol sapere qualcosa – son mica andato via – venga, se se la sente, altrimenti aspetti i lumi che le darò; ma prima al Pontefice. Ma se non è ancora l’ora di Dio, si può capire che vien tolta l’autorità. Se starete alle mie direttive, conservati saranno i bei templi e non saranno distrutti dall’ira di Dio.

- **Pregate, che va bene** ( per i fedeli ), ma non state lì a decifrare gli avvenimenti.

- **Faremo insieme.** Vuol dire: tenere le orme che tengo Io con una tattica amorosa, che molta pace a voi dona e anche al popolo.

- **E’ la religione che conta,**  che fa cambiare le persone e le fa rispettose degli altri. Dunque, su questo conto: che voi siate al vostro posto ad insegnare. La vostra vita deve essere migliorata; e tenersi pronti, quando sarà conosciuta la mia venuta e la Mondial Calata.

La scienza, senza la religione, può fare dei delinquenti.

- **Gli angeli che vi do,**  non sono scesi per danneggiare, ma per rallegrare gli abitanti, che si trovano su questa terra.

- **Parola bella:** Hai due stole, una di apostolo di Me e l’altra di apostolo della Madre mia Sacerdote. Di questa vestizione sii rivestito; ed è la divisa del Sacerdote nell’era mariana. Ecco, dà per questo a honoris la tua vita sacerdotale. Cioè in tutto quello che fai, dai onore alla Madonna, perché hai sentito Me, se il popolo deve andare a Maria, perché Lei lo porti a Cristo. Tutto deve rinvenire su questo clima.

- **Padri Somaschi:** voi avete scritto, perché Cristo vi ha dettato; i Padri se la vedano loro. Tu Don Amintore non entrarci. Sono i carismatici, che hanno in mano gli scritti e vogliono domandare qualcosa a P. Carlo ( tramite l’ex Provinciale ).

- **Ad Alceste Gesù ha detto, ieri sera,**  che quando è venuto qualche anno fa un uomo a battere al muro della sua casa, era un prete disperato, che se avesse aperto l’avrebbe uccisa. Glielo ha detto solo ieri, questo!

- **L’ex – Provinciale:** Quando si butta giù un muro, si tirano fuori i sassi e credevano di rompere del tutto quella che loro credevano la Chiesa vera e invece stanno distruggendo la Chiesa che vuol star sopra la vera Chiesa; e i sassi venuti giù, sono andati sulla testa di chi stava demolire.

Ora son qui a voler entrare, per aver spiegazioni e poter tirare avanti. Ecco che vogliono parlare con P. Carlo sul deposito. Quello del deposito che hanno adoperato, come hanno capito loro, le è andato male; e ora vogliono saperne dal P. Carlo, perché vedono che altrimenti vanno a terra, se non la sanno giusta. E di P. Carlo sanno che è stato quello che ha portato il deposito. Hanno incaricato l’ex-provinciale che si è recato a Somasca da P. Pierino, per domandare di P. Carlo.

- **Il parroco di Bienno è scartato;** Anche il vescovo di Brescia è scartato, perché ha fatto i diaconi sposati, non solo qui a Brescia, ma anche a Modena.

Salteranno addosso a loro questi diaconi sposati, da non sapersi più liberare e non ne consacreranno più. Se devono fare il servizio a tempo pieno … dovranno mantenere loro ( i preti ) le famiglie di questi diaconi sposati: come faranno?

E anche questi, ( i diaconi sposati ), si accorgeranno che non sono in grado i preti di mantenerli e che devono continuare ad andare a lavorare, se devono mantenere la famiglia.

- **Sono gli ultimi sgoccioli del tempo di transizione,**  per arrivare all’era mariana. E’ Cristo che apre l’era Mariana come ho aperto l’era cristiana; i primi che lascio passare son quelli che hanno la doppia stola, quella di sacerdoti di Cristo e di Maria.

Dico : ti lascio passar per pria, vicino a Me, dove si aprirà l’era mariana. Così saran ben visti i tre tempi: il tempo della creazione, il tempo della Redenzione e il tempo del perdono, della conversione e della santificazione. Il modo lo sa il Signore.

- **Io ho offeso tutti quelli dei partiti**  e nessuno mi darà il voto.

Voi imitate Me in questo momento: non scaldatevela troppo; e poi lo sanno già che i preti sono della democrazia. A scaldarsi, si fa vedere che son parti tanti! Dire: il voto lo si dà a quelli che si vede che non danneggiano la Chiesa.

Voi non morirete per la politica, ma sol quando vi chiamerò a Me! Saremo vincitori: la mia Chiesa sulla Chiesa politica!

- **Confidenze:** Conosci il mio sentimento per potermi ricopiare. Mi sento attratto verso il mio clero, per trovarmi con lui in unione per poter esprimere quanto li amo e quanto li voglio di me stesso arricchire, perché, da me arricchiti, sono al sicuro di trovarsi con Me in eterno e che nessun nemico li può da Me allontanare. Sentirvi di Me, mai soli; così riceverete i più grandi e preziosi doni. Dono di facoltà teologica da poter discernere ciò che è verità e ciò che è menzogna; un dono filosofico di trovarsi nutrito da Me di verità, che è capacità di insegnare, capacità di perfezione, in perfezione starsi trovare, per poter a ognuno dare ciò che le sta abbisognare.

La filosofia e la teologia è scienza di Dio: chi la possiede è già di Me l’erede. E così tutti in un cuor unico potrete essere utili a tutta l’umanità che a voi consegno e voi ho consegnato. Ognuno sarà riconosciuto da Me, quanto ha ricavato e quanto nel mio servizio servirmi ha voluto; cioè tutto quello che nella sua persona ha voluto dare a Me: e così avrà il premio di chi si è trovato sul seggio a comandare, di cui quelli avranno anche un po’ da purgare; mentre chi personalmente avranno fatto tutto quello che possono e in Me confidarono e avranno fatto tutto con amore, saran decorati di più di tutti i superiori, perché sarà valutato per Me tutto ciò che questo è. Chi umile sarà, in Paradiso sarà decorato di uno stemma regale, di nessun uguale. E se qui in terra, anche per il sesso femminile, non porterà nessun distintivo, ma porterà in sé in contraccambio dell’amor infinito che le porto, ciò che non pago in terra d’esilio, splenderà in lor la gioia sempiterna in paradiso.

Rettificare l’intenzione e anche agli altri insegnare; lavorare senza dare nessun pregio a quello che si dà, altrimenti mezzo merito se ne va.

- **Confidenze:**  Guardami in fronte, che le mie facoltà mentali divine sono pronte. Al momento preciso avran di Me la conoscenza e dovranno accettare con grande penitenza; e saranno quelli che han detto di no, perché andare avanti senza di Me non si può!

- **Alle altre:** L’Eucarestia sia la vostra vita, l’Immacolata Vergine Sacerdote la vostra consolazione, affinchè la vostra vita sia munita di pace, di amore e di perfezione.

- **Confidenze:**  E tu sii un forte campione, che in questa misteriosa pesa farai comprendere che Io son tornato e che la Madre mia Sacerdote all’Apidario è scesa “ Fa presto! “ E Gesù: Ti sembro pigro; e a Me sembra di essere troppo svelto: allora andrà bene! Però a forza di dirmelo, dovrò esser temperante e non aspettare tanto.

- **Ai Padri:**  Pregare e far silenzio, intanto che Cristo compie il miracolo di resuscitare la sua opera divina senza esser morta. Un miracolo di primo ordine, proprio per l’Ordine.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria, fa che la tua Calata Mondiale conosciuta sia.

- **Dì ai Padri che ho fatta tutta la penitenza prima che sia scoperto;** quando questa Cosa sarà scoperta, la lotta sarà tutta terminata, quando si saprà che son tornato, con certezza.

- **Angeli:**  tutti della pace, specie quelli che hanno avvisato i pastori quando son nato e questi hanno creduto che ero il Messia. E ora occorre che abbiano a capire che son venuto.

- **Non aver temenza di trovarsi soli,** perché i popoli al clero sono sproni.

- **Confidenze:** Metti oggi di esser andato per uccelli e di portare una quantità nel paese ove sei il Prevosto; e quando là arriverai si staran moltiplicare e pieno di uccelli il tuo paese si starà trovare. Sono anime che saranno da te illuminate e a Me staran ritornare. Vuol dire questo: che insieme all’ulivo che segna pace, sarà l’uva matura, cioè il risorgere del vigneto, che rappresenta la Chiesa e anche le vocazioni.

- **Parola bella:** il saluto è che rimani sempre contento di ciò che ti ho detto e ti ho promesso, qui ove parlo a Bienno ( bisogno del mondo ). Se manco, me lo dirai e di far l’esame di coscienza me lo ricorderai e se dovrò andare a confessarmi, che dico così per pria: “ son stato un po’ pigro; ho mancato di sveltezza: son già due; non ho mantenuto quello che ho detto, alla svelta “. Certamente, se tu mi avessi a confessare, saresti contento, mi diresti: “ esser più svelto; non offendere il clero; non mancar di carità con chi ti ama “ Un altro peccato che non ho neanche confessato! Ed Io ti dirò: “grazie, Don Amintore; però ti dico che lo farò ancora! Però che diventerò più gentile ti prometto, perché è stato a star in montagna che ho imparato “. E’ la prima volta che mi confesso: che disastro che è successo!

I Padri non siano adirati: ho fatto per salvare capre e i verzi ( capre e cavoli ). Perché quelli che hanno adoperato gli scritti, non hanno aspettato; erano per il Papa. E non han dato quello che volevano; han dato solo tribolazioni e invece di avviarsi le cose, le han fermate e non sanno come avviarle. E’ segno di fermarsi! Tenete presente che la persona che ho adoperato ha 80 anni e non si può pretendere di ammetterla al lavoro; ma però vi assicuro che se crederete che son tornato dal cielo, la Madre mia pioggia di grazie e di miracoli farà venire e insieme col clero starà costruire.

**19/6/84**

- **( Da Don Oscar ):** sono stato invitato da don Oscar a salutarti! ( P. Mario ). Guarda che è sera qui a Bienno; ma Io a te dò il buongiorno, perché per Me è già incominciato quel felice giorno che non avrà più tramonto.

**20/6/84**

- **Io ho formato la mia famiglia in silenzio,**  che quella del Mistero stanno aiutare.

- **La religione di Cristo non esiste se non in Me Ritornato.** Che dolore grande! Vedere i miei rappresentanti ad esser tenuti sotto da tutti.

- **Quando sul monte ho invitato i miei apostoli a salire con Me** **e li ho scelti**, in ugual giorno, al popolo, alla montagna, che si trovava più in basso, ho dato le beatitudini. Ma che valeva per gli apostoli, che ho scelto, era: “ beati i mondi di cuore, perché vedranno Dio “, perché il lor compito era così alto; per poter dirigere tutti i popoli e portarli nella condizione che il loro stato occorreva … Ecco la verginità, che è l’essenza di Dio, che doveva avvolgere i suoi apostoli e renderli tali per poter in terra d’esilio insegnare e in Cristo padroneggiare.

Ecco quello in cui consiste la Chiesa mia che ho fondato.

Tutto il resto va scartato, perché non porta luce di Dio, non porta alla santità, ma a ciò che distrugge del ministro mio l’autorità.

- **La benedizione della Madonna va al Beniamino,**  a chi è con lui e col Papa.

- **Buon pranzo:** allegria e serenità quando Cristo Re a pranzo invito dà.

- **Ritieniti fortunato perché Cristo Ritornato hai incontrato.** Per te non c’è nessuna difficoltà; e chi ha la responsabilità se la tenga e dagli alti posti scendano!

- **Ora c’è la scelta degli apostoli di Maria.** Chi riceve questa stola, ha il passaggio libero di entrare nell’era mariana, perché bisogna avere questo dono per essere ammessi a fare gli ufficiali del reggimento di Cristo Re Ritornato. Ciò che eleva avviene sempre alla montagna, ciò che porta all’altezza, perché Cristo anche con questi mezzi mostra chi è e richiama i popoli a guardare in alto e non trovarsi a ruzzolare in basso.

- **E’ un giorno che ho fatto piuttosto silenzio e invece adesso voglio parlare,** per mostrarti che con te non ho niente. E un contento ti voglio rendere: dalle spine spuntano le rose, perché anche le spine danno il loro frutto. Allora non va tutto male, ma c’è una parte che va molto bene, a pro dei ministri che mi vogliono bene. Dunque del tuo Divin Maestro ti troverai contento, perché a pro dei preti che fanno molto bene e portano molta pazienza, vi solleverò dalla sofferenza, per le croci che più le staran pesare: in una mattinata serena si staran trovare.

Ove si rasserenerà, la verità e ciò che è bene e ciò che è male si vedrà. Sono fiori speciali che fanno risorgere i morti, che danno sollievo e di sbagliare il divieto.

Pensate: come farò a far guarire la Chiesa mia dalle ferite? L’ho ferito anch’Io il Cuore; e la mia Chiesa deve mostrarsi che vien risorta, ove le curerò questa ferita.

A guarire è un’operazione difficile, ma sicura, perché Lei è circondata. Sempre, nel cambiare il tempo è stato difficile: come potrà esser facile ora, nell’aver aspettato tanto, a cominciar un altro tempo?

Per forza è avvenuta quella rottura. Solo Io posso aggiustare, ma soprattutto di nuovo voglio operare.

- **I preti che sono andati via in Italia sono 4500.** Cosa faranno? Dispetti, perché di andare sugli altari non se la sentono.

- **La rottura è enorme perché non è una cosa di adesso:** 40 anni, dopo la guerra, che più si è fatta la pace! Si canta, si ragiona, ma amor fraterno non se ne dona. Chi ama davvero, ama anche il suo Redentore, altrimenti è un amor che va a finire che non sussiste, che non può durare. Così tutto è fermato; così ognuno deve dare il suo contributo, che spetta a Me che son venuto. Qual è il contributo da dare? Il contributo può esser una cosa da prendere o da versare: chi sarà fedele a Me, riscuoterà; e chi va contro di Me, pagherà!

- **Confidenza:**  Ti ho visto e ti conosco; ancora ti riconosco a buonora e anche nel tramonto: e così da Me sei assicurato, che mai dal tuo Cristo sarai dimenticato.

Il tuo cuor sia tranquillo, che Io vigilo; la tua autorità sia tenace e amorosa, e la verità al popolo, che hai in consegna, dona. Parla delle bellezze della nostra religione; parla di quanta pace può possedere l’uomo, anche la donna, se virtù e umiltà hanno di scorta. Vivi senza ostentazione, dà direzione sublime che ognuno, che sente, può sentirsi contento che è cristiano e che da Cristo è amato. Quando la Madre tu hai di scorta: e così da sacerdote e confessore puoi aprire a chi a te si presenta una porta di entrata, e in grazia e amore per entrare di nuovo, anche quando si ha sbagliato, nella vera religione.

Non ti preoccupar tanto, quando si è da Cristo aiutati. Riposa, quando hai bisogno, tranquillo e in pace, che la moltitudine degli angeli ti appresso con un gesto miracoloso e misericordioso. Non sentirti mai abbandonato, ma appoggiato dal braccio destro del tuo Divin Maestro, che, dove questo braccio adopera, impronta la marca della padronanza che Dio ha sulle sue creature. Non si perde tempo a Me pensare. Prodigioso è a starmi difendere; ufficioso è a concedere l’assoluzione a chi la grazia di Dio ha perduta, affinchè sia riavuta. Questo che fai è in unità con Me; chi dà permessi illeciti, si caricano di colpa, che sol nel fuoco la staran purgare, perché non si sa quanto danno si può fare.

Come è tanto il bene, così è anche la responsabilità.

- **Alle altre:** attività amorosa; e tutte le opere, che compite per piacere a Me, saranno scritte a caratteri d’oro sul libro della vita. Operosa sia la vostra vita.

- **Ai Padri:**  Vi raccomando di essere padri e di non diventar madri, perché altrimenti le madri vi faranno i padri. Non donare e non vendere il vostro comando a nessuno, per non rimanere confusi.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria, Madre nostra, salvezza nostra, porta a conversione coloro che stan sbagliare, affinchè non sia vana l’orazione e l’evangelizzazione.

- **Angeli:** I Micheli, una schiera immensa, perché si trovano fortes in fide, in difesa e in coraggio a te, specie nella nuova era.

- **Intenzione dell’Olocausto:** fiducioso nella potenza increata di Dio, che dia, specie ai ministri, apostolato vivo. Il resto lo farò Io.

- **I preti novelli sono pronti ad entrar nell’era mariana.** Ora sono come i bambini appena nati, che vengono battezzati senza saperlo. Son pronti a ricevere la stola di Sacerdote di Maria.

- **Ultima:**  La pace mia in te sia; nient’altro ti sta occorre, perché la vera pace è il centro del contento e della solennità del ministro.

- **P. Pierino:** và alla sequela di Pietro; mai cambiar via, se vuoi essere sempre più amato dalla Vergine Sacerdote Maria.

- **Parola bella:** è vero che tu mi hai disturbato, ma Io lo sapevo già e che sei venuto a dir questa cosa ( dispensa dell’ex Don Luigi ) ad Alceste: ti ringrazio. Così ha anche Lei qualcosa da dare a Me da riparare e insieme con gli angeli supplicare.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**25/6/84**

**Importante**

**- Chi crede al Ritorno ha le due stole,** quella di Cristo Ritornato e l’altra della Madonna, che c’è su, sopra, il passaporto di poter entrare nell’era mariana.

Diventa piccola la Chiesa mia, ma è quella di Cristo.

E a celebrare, si pensi così: Rappresento Cristo Ritornato!

E’ tutta qui la Chiesa di Cristo, oggi! Ci sarà sempre quel piccolo gregge: ha detto PaoloVI.

- **Non vale quel matrimonio,** ( quelli dei preti, anche con dispensa ), perché non hanno il permesso del Capo della Chiesa. E’ un tradimento!!! Han pagato per ottenere la dispensa, i parenti, ( di Luigi Canali ), non la mamma che non lo sa!

E’ il demonio che ha suggerito di dar la dispensa proprio a uno di Oggiono, perché ci sei tu ( Don Amintore )!

Giuda rinnovato a chi manca al giuramento fatto!

- **Buon pranzo:** E a te, per buon pranzo, cosa ti dirò? Pace e tranquillità e dolcezza e bontà verso di Me, che sono il tuo gemello.

La benedizione della Madonna in questo momento su voi tutti scenda. Renda pace, luce e verità.

- **P.P. Somaschi:**  scrivere al Generale? No! È troppo tardi. Sperare contro ogni speranza!

I Padri faranno di tutto nella loro Congregazione, ma la loro Congregazione non è pronta ad accettare il Ritorno, che per altro non passa attraverso la Congregazione.

- **Giovedì:** giorno dell’istituzione; vuol dire: giovare alle anime.

- **Preghiera:**  tengo conto di tutto, poi dò quello che è più utile. Non è che dica diverso adesso da quel che ho insegnato prima. Non son lunatico Io! Ho detto: chiedete ed otterrete; vale ancora!

- **L’Eucarestia** ora ha in sé, per i sacerdoti che credono al Ritorno, Cristo Eucaristico ma da Ritornato; e quindi con potenza di applicare la redenzione ad ogni nato; e i sacerdoti che credono sono uniti a Cristo Ritornato e con la stola di Maria entrano con Lei, che è sacerdote, nell’era mariana.

- **Chi sa del mio Ritorno e crede e conferma la sua vita su ciò che Io ho insegnato,**  che è ciò che è sempre stato per il ministro, Io intreccio la mia personalità divina da Ritornato con la personalità umana del ministro. Ecco che in questo si manifesterà il Ritorno di Cristo, che in questo modo si comincerà da chi celebra e sa del Ritorno; e metterà in posizione la sua ( del sacerdote ) mente e il suo cuore di credere ancora al soprannaturale e faciliterà il sacerdote nella sua vita apostolica, nell’insegnare e gli altri capire. E essendo così uniti a Gesù Ritornato, si sentiranno da Me amati e loro spinti ad amarmi; e così prende vita la Chiesa che è ancora quella. Ciò che il Papa ha operato col scappare ad annunciare Cristo lontano, sarà una bella preparazione a metterli sull’attenti, per poter comprendere quello che il sacerdote rinnovato insegnerà e sarà abbondante, perché c’è tutto il mondo da portare a Cristo dal tempo primo degli Apostoli, perché loro si sono fermati col dar la vita, di cui ora prenderà vitalità coi ministri che, in avvenir, credenti, annunzieranno la virtù e la legge da osservare, detestando il mal operare. Questo è il miracolo che sto per fare e che sarà continuato, come è continuato il miracolo Eucaristico, perché il ministro sarà fatto nuovo dal Sangue in luce moltiplicato, a lor regalato. Quando sarà il tempo preciso che Lui tanto avrà celebrato e regalato, allora il sacerdote sarà rifatto nuovo; si troverà in un potere che prima non aveva, in una perfezione di comprendere e così onore e gloria a Me staran rendere. Quando Io me ne andrò tutto fatto sarà.

- **Adesso che han dato la dispensa ai preti di sposarsi,** anche a Milano faranno i diaconi sposati. Dico ( Don Amintore ): speriamo di no!

- **Confidenza:** Tu prenditi fuori mai di questa parola: io mi sento sacerdote in eterno; con l’aiuto del Signore filo diritto su questa via; e chi vuol pace ed è prete, faccia così anche lui. Tu sta calmo, lasciami arrabbiare Io! Siccome Io son Dio, avranno temenza per il fallo fatto, mi domanderanno perdono e faran penitenza.

- **Ai Padri tutti:**  forza e preghiera, affinchè in questo basso globo non venga sera!

E a te? Abbi speranza in Me, fidati del tuo Divin Maestro, che sempre sarai assistito dall’amor materno che ti porta la Madre di Dio. Pensa che non sei solo, ma amato e guidato dal Padron del mondo.

Perché, che la mia venuta è occulta, lasciarsela pesare, quando intreccio la mia personalità divina con la vostra umana, per creare e procreare Me Eucaristia? Se non ci fosse nessuno che sapesse del Ritorno me ne sarei andato già via, e terra d’esilio sarebbe in piena rovina, perché non mi sarei unito alla mia Chiesa prima di andar via. Ed Io a fermarmi insegno l’umiltà anche all’alta autorità

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Madre Sacerdote universale, abbi pietà del clero e stacci consolare.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che ogni sacerdote abbia a rinnovare le promesse che sarà di Cristo sempre.

- **Angeli:**  Raffaeli, il cui capo ha condotto il figlio di Tobia, che ha portato dal pesce il rimedio e così il padre suo ha ricuperato la vista.

Benedetto dal padre suo, il figliolo ha formato la sua famiglia; e accompagnato dall’Angelo Raffaello si è recato a fare i suoi servizi. Così sarà ora del sacerdote, che sempre seguirà le orme del suo Divin Maestro. E così questa sera, prima che parti, ti benedico in croce greca, che su tutta la famiglia sacerdotale si spiega: è consacrazione!

Bisognava che avvenisse quello che c’era sotto, che venga a galla: così tutto verrà spazzato; e il discernimento del bene e del male sarà costatato.

- **Ultima:** La fiamma che esce dal mio Cuore a te la regalo, affinchè il tuo cuore venga accalorato e così riscaldare del mio amore qualunque sacerdote che ti sta avvicinare.

- **Parola bella:** con Me, già nel gaudio si è. Senza di Me, si è in un caos di confusione e di disperazione. Tu ti trovi a Me unito; così sei con Me nell’anticamera del paradiso.

Paradiso

 Apparizione della Madonna

 a quelli del terrestre

Santuario

 Terrestre

Terra d’esilio

 gironi

**3/7/84**

- **La coppa della vincita è stata portata qui,** prima di metterla dentro al disegno del Mistero, dietro all’altare del santuario.

Dirà il perché di questo significato: Cristo ha fatto entrare il Sangue suo delle stigmate delle mani ( nella coppa ) e il purificatoio col quale l’Angelo ha asciugato le stigmate: e il Sangue è diventato luce che saliva e scendeva nella coppa, come una fontana.

Significato: far conoscere il Mistero alla Chiesa che va in cerca del suo Sposo. Certezza che sarà accettato il Ritorno.

- **La Madonna è già apparsa due volte sul terrestre adombrata della SS. Trinità.** E’ la prima volta che avviene e direttamente dal Paradiso.

- **Ha creato anche dei nuovi Angeli Gesù Ritornato,** Angeli che poi l’han seguito nel santuario per la celebrazione dell’Olocausto.

- **Una volta parlavano di politica;** ora si divertono a ballare … ma non si convertono: la disonestà!

- **Chi ha la stola mariana sopra quell’altra,** quest’ultima diventa la stola di ministro di Cristo Ritornato, ed è facile per questi entrare nell’epoca mariana e si realizza che: “ con pochi si salva il mondo “.

- **Soffrir volentieri per Me,** non perché son tornato, ma perché mi hanno offeso e mi stan rifiutare, grandi si sta diventare.

- **I nuovi angeli creati,** dopo l’Olocausto, sono andati sul terrestre; non son fatti per stare in terra d’esilio.

- **Voglio che chi mi rappresenta dica il fiat come l’ha detto la Madre mia,**  per essere grande e atto a far Me in qualunque minuto e in qualunque istante della sua vita. Specchiarsi in Maria Sacerdote, e Lei da gloriosa vi farà la dote con tutto il bene che Lei opera da gloriosa.

- **Gesù offre il perdono prima ancora che glielo domandino.** Non guardo ai meriti, ma all’amore; guardo ai pochi che mi stanno servire ed amare e così ancora un poco in terra d’esilio sto sostare.

- **Il calice in luce farà splendere il sacerdote di verità,** di carità e di santità, e il popolo lo ascolterà. Il Ritorno farà spiccare l’Eucarestia, perché Cristo Ritornato sta anche Lui celebrare.

- **Non è augurare il male,**  a dir di far la penitenza dei propri errori.

- **Buon pranzo:** il pranzo sia la nostra unità, il nostro amor reciproco, la nostra solidarietà, in via, vita e verità.

- **Saluto:** Sappi il sale della terra, che niente si scomporrà ma nel salire ci sarà facilità.

- **Guardate i fiori e vedete in questo il mio amor spalancato,**  che solo amor sto regalare e che alla resa sta aspettare; guardo che questi fiori contengono un significato: il buongiorno bianco, simbolo di castità perpetua e di santità continuata, affinchè i popoli affidati a quelli che son tali ritornino al suo Dio trionfatori.

Il ministro questo ora deve aspettare, perché ciò che Cristo promette, si starà avverare. Sulla mia parola sta campare, giorno per giorno, ora per ora.

- **Per le tribolazione:** mettere di essere su quella montagna e salire, che non è purgatorio ( è tribolare ), è salire verso il paradiso.

- **Quelli che hanno dato permessi ingiusti e chi ne ha approfittato,** staranno in fondo al purgatorio fino alla fine del mondo, al giudizio universale, perché hanno danneggiato il mondo, tutta la generazione. Dare permessi di quel genere è una carità della quale non ne so che fare, perché è malvagità.

Queste cose che fanno di nascosto devono venir tutte al pubblico; così non crederà più nessuno e crederanno al mio Ritorno.

Usano un’autorità che non hanno!

- **Tu dimmi tutte le mattine:**  sono di te in eterno!

- **Chi se ne va,** lasciarli andare e metterli in mano al Signore, che penserà!

- **Preti, frati e suore,** ( che se ne sono andati ), saranno quelli che staranno nel fondo del purgatorio fino alla fine del mondo.

- **Il sacerdote che vive il suo celibato è il mio occhio** ( per vedere ) e la vergine è il mio cuore: chi tocca l’uno e l’altro, muore!

- **La fine dell’epoca cristiana** è avvenuta quando un protestante convertito l’hanno consacrato sacerdote, lasciando che si tenesse la moglie. E Pio XII ha tribolato a sufficienza per questo; e per impedire che si togliesse il celibato nella Chiesa cattolica l’ho fatto morire.

Era tornato il Padrone e avendolo rifiutato, anche il Papa ha perso l’infallibilità: ecco perché il fatto di consacrare quel protestante sacerdote e tenersi la moglie. L’infallibilità è stata data intera a Paolo VI, quando Gesù gli ha detto: “ sei ancora tu il Papa! “

I Papi prima di lui, dopo il 1948, erano menomati nell’infallibilità.

- **Ascolta quel che dico a te:** tu sai che Io ho 33 anni: non vanno indietro né avanti. Non pensare a quello che farai domani, che Io ti aiuterò e ti illuminerò e al momento preciso verrà fuori bella.

- **Dalle Comunioni:** sono stati cacciati tutti fuori dalle chiese gli angeli, cioè tutti i demoni che danneggiavano nei cori delle Chiese e non potranno più rientrare. E’ una vittoria definitiva.

- **Dalle Comunioni:** “ Dò alla famiglia sacerdotale verginale uno sguardo di compiacenza, di aiuto e di bontà materna “.

- **“ Lascia che i morti seppelliscono i loro morti “:** non si trattava che quello doveva fare il funerale al suo papà che era morto; non c’era alcun funerale da fare: che questo sarebbe stato giusto, perché c’è il IV comandamento.

Era invece uno che non era tanto convinto di seguire Cristo e voleva pensarci su, dicendo: “ vorrei prima che siano morti i miei genitori, poi … “. Sarebbero quelli che quando il Signore li chiama, si fermano su certe circostanze e voler scappare alla chiamata.

- **Dalle Comunioni:** La coppa della vincita era portata in alto con sotto un lenzuolo e il Sangue in luce usciva dalla coppa e vi ritornava, come una fontana: significa che si tratta di una cosa che si fa vedere, che si manifesta.

- **Adesso verrà fuori una confusione tra il clero,** da non saper più quel che si dicono; e la gente, che in fondo vuol bene al sacerdote, per non disturbarlo e dir loro: “ cosa contate sù!? “, non vanno più dal sacerdote e non lo ascolteranno più. E si accorgeranno di essere soli. Allora accetteranno il Ritorno: quando non ne potranno più!

**- Calata:**  vuol dire che è venuta giù col corpo; adombrata dalla SS. Trinità: cioè sotto l’impulso dell’amore e del comando della SS. Trinità; con lo scettro di Re d’Israele ha tracciato il segno di croce latina: stava per finire l’era cristiana e incominciava l’era mariana; i sette per sette candelabri: tutte le stirpi, i sette angeli apocalittici, i sette doni dello Spirito Santo; al tramonto: la fine dei tempi.

- **Se c’è qualcosa che mi dispiace,**  me l’ha fatta fare! ( dice Alceste ).

- **Confidenze:**  Con te non sono adirato, neanche con gli altri, purchè tendino a diventare santi. Io son venuto apposta anche a dar buon esempio, ad eccitare al bene, a richiamare alla preghiera, se deve dar forza, luce e vitalità a dir la verità.

- **Parroco e religioso:**  Bisogna, essendo parroco, vedere quello che comandano i superiori; se c’è qualche cosa che vede di far di più, come parroco, l’ubbidienza qui deve essere ragionata. Se il superiore comandasse qualche cosa che impedisce il bene della parrocchia, se la può ragionare e dire in carità e in verità, perché il superiore, non essendo lui il parroco, non ha la grazia.

L’ubbidienza passa sopra tutto, ma si può ragionare.

Essendo sul posto, vedono i bisogni. Non è un’ubbidienza cieca: altrimenti si può non vederci né l’uno né l’altro. Se si ha qualche difficoltà, se lo dice; se si va in armonia di già, meglio.

- **Maria vuol dire mare di amore,** che la Madonna ti porta.

- **Alle altre:**  tre cose: sincerità, bontà e rettitudine nell’operare: valuta la vostra vita avrà, perché accetta a Me sarà.

- **Ai Padri:** Siate uniti ai Serafini e ai Cherubini, che hanno portato in alto la coppa, che col scrivere il deposito avete vinto; ed ora padroneggia empita del mio Sangue in fiamma tramutato, ad illuminare di questo mio amore la Chiesa che ho fondato. Appartenere tutti a questa luce, che alla verità e alla sapienza mia vi conduce.

- **L’ulivo ha fruttato in primavera**  e frutterà anche in ottobre.

- **Ultima:** Tu sai che del mio Cuore puoi diventar padrone; e così rimani insiem con Me in prigione.

- **Parola bella:**  L’ora di riconoscermi è andata avanti. Io mi contento di voi che avete la stola della Vergine Maria, con cui potete azzardarvi ad entrare nell’era mariana; e sul vostro esempio vengono dentro tutte le moltitudini, schivando così la giustizia che può dare l’Apocalisse.

**5/7/84**

- **Se per settembre ci sarà qualche attacco,** altrimenti andrò via; che non siano i sette dolori della Madonna ma i sette doni dello Spirito Santo che allietano la Chiesa mia. La Chiesa allora sarà completamente illuminata, altrimenti saranno i sette dolori, dolori della Madonna a vedermi morire in croce come un malfattore.

- **Hanno ucciso il Papa:**  Gesù lo dice, ed Alceste lo ripete senza accorgersi. Hanno ucciso il Papa: cioè è come se non ci fosse; un’autorità adoperano che non hanno mai avuto e che tutti abusano.

- **La vergine è sposa di Gesù Eucarestia.** ( per le segnate ).

- **I ministri che sanno del mio Ritorno e chi è santo e non lo sanno,**  li devo decorare della nuova autorità, che le regalo, di rappresentare Me da Ritornato, perché anch’Io celebro l’Olocausto.

- **I sacerdoti sono servi del popolo**  ma non devono correrci dietro, perché Dio non è servo del popolo. Se il sacerdote sta in chiesa a celebrare, è visto per quello che è, ministro di Dio.

- **A far morire qualcuno che fa male,** anche a perdonarlo, gli altri non capiscono. Occorre la grazia a far capire ed emendarsi; è la grazia che fa tutto. E’ la resistenza degli uomini che mancano al suo amore e credono di far da soli: occorre che la Chiesa sia munita dei sette doni dello Spirito Santo e che a tutti i popoli, con la grazia santificante, ne dia.

- **Buon pranzo:**  Il mio Ritorno porta una nuova grazia santificante alla Chiesa che ho fondato, per potermi rappresentare da glorioso e da Ritornato. A voi che avete scritto vi ho muniti della stola della Sacerdote Madre, in anticipo che la Chiesa le dia questo titolo.

E se Io permetto questo e la do a voi, in anticipo, la stola, è segno che al momento costringerò e a dir di sì imporrò. Facciamo in anticipo il pranzo della divina mia sapienza per quello che avete scritto e così meritate l’invito del pranzo, perché siete voi due e uno tre Io; la SS. Trinità è presente. Così faremo: Io farò il Padre, P. Erminio il Figlio e Don Amintore lo Spirito Santo, giacchè è addolorato perché il clero si è sposato. Qui c’è da esser mattoidi: ed è ancor poco a dir questo!

- **Parola bella:** La mia bellezza sia la vostra scorta; la mia bontà il vostro decoro; il mio amore sia la vostra speranza che in eterno non verrà delusa.

- **Il demonio è cacciato fuori;** si trova solo dove lo alloggiano, fin quando butterà tutti in mare, cioè la farà finita.

- **Maestro in Israele:**  vuol dire esser atto per tutti i ceti di persone …. E quando voi, che siete maestri, non sarete capiti, avrete ugualmente il merito; e chi non vorrà capire saranno graffiati dai cani e dai gatti, che la fiamma di fuoco compone che, se fosse qui, si morirebbe di paura.

- **Quando vedrete che più nessuno ha autorità,** allora l’aiuto di Cristo per voi pronto sarà. Quando vedrete che è andato giù tutto e non si vede come andare giù di più e rimediare, allora è il momento che Cristo Ritornato interverrà e la situazione cambierà.

- **Io ho bisogno del sacerdote** che crea e procrea Me Eucarestia ed Io da questo Sacramento d’Amore divento il dolce Giudice, scaturito da questo Sacramento incruento dell’altare. Pensa chi è il sacerdote!

- **Vi ho incaricato di servire Me che sono il Divin Re,**  e così voi siete miei gemelli del Divin Re; e così rimarrete di questa regalità divina i condottieri dei popoli a portarli a Dio al trionfo della S. Croce, cioè a godere i benefici che offre Gesù Eucarestia.

- **Regalo per il compleanno del P. Erminio:** Il regalo è questo: vi siete trovati tutte e due assieme e uno tre Io, a incominciare la scena misteriosa della sapienza mia. E’ segno che siete in vitalità sacerdotale voi, se avete potuto appartenere a questa misteriosa scena del pieno giorno, di cui la vitalità non avrà mai fine. Sempre in giorno vi troverete perché Cristo sempre in giorno sta dire, perché non invecchio, non dormo, non sono il nonno, ma l’eterna giovinezza godo e anche a voi ve la farò godere, perché che vi ama di più di Me non esiste nessuno, essendo dal ciel in terra d’esilio per voi venuto.

- **A P. Carlo:**  stia attento che ho tenuto valido quello che lui ha risposto a Me quando gli ho chiesto, “ chi mai dite che Io sia? “ E lui ha risposto: “ tu sei il Cristo, il Figlio di Dio vivo! “ Sappi che ancora vivo in vivacità, ora e sempre.

In mano a Me è questo basso globo, che quando saran stanchi di girare sempre, smetteranno e così il mio Ritorno comprenderanno.

- **I frati, specie i Provinciali,**  sono rimasti un po’ mortificati, quando, avendo programmato di far finire la Cosa, nel raduno di Milano, non è andata come lor volevano.

- **Han dato 50 milioni per far le carte** all’ex Don Luigi e poi ne vorrebbero di più, dicendo che manca ancora un timbro.

- **Bisogna abituarsi a vedere tutto crollare,**  per vedere di nuovo tutto rifare. Pesa questa Cosa!

- **Confidenze:** E’ ver che faccio un po’ sospirare, ma la conclusione sarà degna di Me che son stato tornare. Ciò che è grande e importante prende fatica e tempo, perché quando una cosa sarà compita, rimarrà per sempre. Il tempo non si vedrà, ma la conseguenza di chi han operato rimarrà …

Questo tempo che son stato solo, finchè è arrivato il tempo di poterlo dire a chi mi sarebbe venuto a trovare.

Così sarà di voi, ove le cose si staran raddrizzare. Pensa che non sei solo, non sei abbandonato, ma sei amato e aiutato da Colui che ti ha redento e ti ha creato. Tutti i giorni non sono uguali; Alceste ieri diceva: “ morirei volentieri “; oggi invece è di diverso parere.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria Vergine Immacolata Sacerdote, non dimenticare di aiutarmi nei miei bisogni, siano spirituali e personali, siano per il mio sacerdozio, che devo i talenti trafficare.

- **Mostrati che sei l’erede del bene che compie la mia Madre Sacerdote;** e così che abbia a vedere il profitto di questa materna eredità che a te dà.

Non lasciarti abbattere, ma fidati di ciò che la Madre ti regala.

L’amor mio ti deve appagare, perché il mio Cuore per te son stato spalancare.

- **Intenzione dell’Olocausto:** “ Fa tutto di nuovo, Gesù! “: dì questo. “ Affinchè i ministri siano tutti tuoi; Tu che tutto puoi, abbi di noi pietà! “ La speranza in te deve essere viva, di dubbi e di ansie priva.

- **Ultima:** Ho posto su di te le mie speranze, certo che non saran vane. E tu nel servirmi e nell’amarmi, devi trovare la tua vita, la tua via e la tua felicità.

**9/7/84**

- **Pio XII uscito dal girone:**  Alceste ha visto il Papa Pio XII, che aveva mandato la benedizione ad Alceste, tramite una presidente dell’Azione Cattolica che aveva raccontato qualcosa del Ritorno. Gesù le ha detto ad Alceste di recitare un gloria al 33 anno a Paolo VI, Giovanni XXIII e a Pio XII un gloria e un requiem con tutti i sacerdoti, se mai non fosse in cielo ancora. Ho visto che è venuto sù da un girone ed è passato verso il carcere e poi verso la montagna, con due angeli che l’hanno deliberato; e nel passar su sulla montagna lasciava giù scintille di fuoco di purificarsi, senza però toccar terra. L’hanno portato dove era Paolo VI ed è stato rivestito stamattina di piviale bianco, segno di purificazione. E’ andato nei gironi, perché si è prestato a voler tirar via il celibato.

- **Primo sabato:**  Come tu sei uscito sabato dalle grinfie, così han finito il purgatorio qui quelli retti, tra i sacerdoti, che quando muoiono vanno subito in paradiso. Ma Alceste vede un inizio che i preti chiamati da Cristo si metteranno al comando.

- **Dopo 34 anni è finito il purgatorio per Alceste,** ma è finito anche per tutti i sacerdoti retti e quelli andati in pensione a 75 anni a tribolare; ma siccome li vuol portare al coro vergineo, c’è ancora qualcosa da pagare.

- **La Madonna appare la terza volta a quelli del terrestre e l’angelo dice che durante la benedizione, che Lei dà,** vuole dividere la vera Chiesa di Cristo da quella che la sovrasta. E l’Eterno Padre dice, durante l’Olocausto, : “ Questo è il mio Figlio diletto, nel quale mi compiaccio; a Lui lascio ogni potere e facoltà “. E’ un altro tempo, questo!

- **Dalla Comunione di sabato:** Fa che i retti sacerdoti siano visti e quelli che ti combattono siano squarciati. E’ oggi giorno di sollievo per chi tutto si è donato a Dio. I retti sacerdoti rinnovano il loro giuramento di fedeltà eternale e Cristo traccia il segno greco sul libro della vita ove ci sono tutti i nomi di costoro. E la Madonna in coerenza a ciò che ha detto l’Eterno Padre “ questo è il mio Figlio … “, la benedizione traccia, che dà vista e favella e in libertà si trovano quelli che devono annunciare la verità, perché i sacerdoti non retti vengono scoperchiati: li rende inabili al ministero, così si vedano chi sono! Viene svuotato il carcere di tutti i sacerdoti e le vergini che vi si trovavano.

- **A Madre Antonietta:**  Non scoraggiarsi, mai perdere la speranza in Cristo, che servono e amano. Ora va tutto giù! E’ un andamento che sanno gli altri a disfar le fila, distruggere i conventi.

Si stan separando le pecore dai capri. Bisogna prepararsi il cuore a questa separazione, perché la Chiesa diventi il faro del mondo. Gesù ha detto che quelle tre o quattro suore che vogliono andar via, si sono messe d’accordo per andar via insieme.

Le suore fanno della carità in clinica, son brave. Ma c’è dietro la massoneria, che vuol far smettere quella clinica che è delle suore. Per quello che cercano di far andare vie le suore, così non la possono più gestire. Vogliono impadronirsi come han fatto con gli altri ospedali e buttar per aria tutto. Esci tu … che entro io.

- **Il Papa sarà solo soletto a voler difendere la verità e non può.** Voi siete con Me, voi scrivani.

E’ solo perché può dir niente a chi ha vicino, può dir niente di quello che potrebbe lamentarsi: quello che gli fanno i vescovi, che non rispettano la gerarchia e tengono divisi tutti i popoli; e fanno a seconda di quel che dice il tale e il tal altro vescovo.

Posso dir niente neppur Io: lo dico solo a voi; voi siete con Me, intanto che passa questo eclisse.

- **Vedo una grande stanza con dentro macchine da scrivere;** ed entro come aver bisogno; e quando sono dentro, mostro la mia potenza senza che mi abbiano a vedere e tutta la stanza viene empita dall’elettricità mariana del potere di Dio. Prima di tutto ho bruciato le casse di sicurezza; e poi gli angeli, con flagelli, sui cavalli apocalittici, hanno spalancato le porte nell’entrare e poi li han lanciati tutti fuori con le gambe per aria, come quando son entrati in quella città con le tavole della legge e han rotto le mura. Han bruciato carte, han bruciato diplomi, han schiacciato e rotto qualunque documento, anche il calendario che segnava il giorno, la data e l’ora; per cui, spaventati, han detto: “ desolata est! “ Imparate a far Dio, dice l’Angelo Michele, senza l’ordine suo e non star soggetti al vostro Redentore, che sarebbe stata questa la vostra grandezza “. Dopo questo miracolo di potenza, si rispetterà l’onnipotenza divina! Un miracolo che brucia tutte le croci e se ne innalza una sola che porta la scritta: “ beato quello, uno in tutti, che al suo Dio di nuovo si dona! “

- **Buon pranzo:**  L’amor infinito che vi porto, vi dà garanzia che la mia Chiesa si innalzerà e maestra di tutta l’umanità diventerà. Beati quelli che non si avviliscono, ma che sperano in Me che son Ritornato, che in mezzo alle lor difficoltà vi troveranno.

- **Il Papa annuncerà la Virgo Sacerdos** quando saprà che il Papa S. Pio X ha dato questo titolo nella preghiera per la santificazione del clero, che è il clero che deve istruire.

- **Gesù ha detto che:** se avessero accettato il Ritorno, né Montini né il Papa attuale si sarebbero mossi da Roma, perché sarebbe venuta a Roma la gente.

- **Quelli che hanno avuto la dispensa tra i preti per sposarsi,**  diranno a chi han dati i soldi e quanti e chi li ha presi. Così faranno figura … verranno fuori le cose fatte di nascosto.

- **Importante:**  Potestà del sacerdote nuova per il Ritorno: più che il sacrificio incruento si inoltra, più il ministro si deve metter in unione con Cristo, da sentirlo amico, fratello, gemello, sposo delle anime e così per pria sposo del ministro che si è dato anima e corpo a Gesù Cristo. Trovandosi tale in unione, di fedeltà vi si sta marcare, finchè le parole: “ questo è il mio corpo, questo è il mio sangue “, si dirà e una cosa sola col proprio Redentore si sarà. Questa è la supremazia del sacerdote sul campo religioso, da padroneggiare su tutti, da poter che i frutti della redenzione siano tanti e ufficiosi per tutti. Dopo che si ha consacrato, tanto le particole che il calice, il sacerdote si comunica e in quel momento è per loro lo Sposo e loro i suoi ministri.

Nutriti del Corpo e Sangue, Anima e Divinità del Redentore, la sua autorità sacerdotale deve crescere nel comunicare i fedeli. Se questo avverrà, il popolo più devoto a Gesù Eucaristico si troverà, se nel ministero sacerdotale chi tradisce più non ci sarà. Ricordarsi di questa unità con la Personalità di Cristo, quando si entra in confessionale; così la grazia santificante, che il ministro possiede come sacerdote di Cristo, al penitente sincero e pentito vien restituita, la grazia santificante perduta col peccato grave o è un aumento di grazia a chi è già in grazia di Dio.

Al sacramento della confessione, ( ero dietro a dire “ confusione “ ), deve partecipare in pieno il sacerdote con l’autorità avuta da Dio; e il penitente che ha bisogno estremamente di Dio, ad essere tutti e due preparati, avviene quello che è avvenuto nel cenacolo quando Cristo è entrato, risorto, e ha detto: “ pax vobis, e a quelli che rimetterete i peccati saranno rimessi e a quelli … “.

Ecco la grande autorità! Vedete che il ministro non ha tempo da perdere né da sciupare.

E se così intenderà e lo farà, al trapasso uniti a Me si troveranno e subito al gaudio andranno. Ha funzionato la Regina del purgatorio; la Sacerdote Madre alleggerirà il purgatorio per onorare in paradiso Dio in Trino. Una facoltà grande ha la Madonna Sacerdote sui luoghi di pena. E’ così che si mostra la scena dell’amore universale, che la Madre di Dio porta, e il soccorso che dona. Giorno di gioia e di serenità anche perché alla porta, diciamo, in alto si trova la papale autorità ( Pio XII ).

Siccome stava finendo il tempo e Cristo è venuto, lui ( Pio XII ) spinto, non per sua volontà, aveva dato il permesso a un pastore anglicano, che si è fatto sacerdote, di stare con la moglie. Poteva lasciarlo semplice cristiano se si era convertito!

Per la Chiesa, ora che Pio XII è alla porta, è segno che può capire e ha poco da venir fuori dai compromessi e guarire dalla ferite che le han fatto.

- **Prendermi in speranza,**  con sicurezza di esser esauditi quando si cerca aiuti; e se ritardo aspettare delle grazie più grandi di quelle che noi cerchiamo, che Gesù solo e la Madre sua vi può dare le cose ad accomodare.

- **Guarda come son paziente:** gli altri son qui ad aspettare che Io me ne vada, ed Io aspetto che loro abbiano a maturare e ho buon tempo a farli tribolare.

- **P. Mario:** chiede alla Madonna che siano promossi tutti i suoi ragazzi. E Gesù: è un po’ pretenzioso!

- **Confidenze:** La calma e la tranquillità; guarda a Me che mi fermo, non per farmi tradire ma per farmi capire. Verrà un momento che di Me staranno abbisognare e di luce divina li starò adombrare.

- **Confidenze:**  Il mio Cuore infuocato d’amore l’ho mostrato all’Alacoque e Lei voleva entrare per non più uscire. E invece, chi entra nel mio Cuore e che diventa un sol cuore, son quelli dei ministri che si sono a Me donati anima e corpo, perché hanno da procreare Me Eucaristico per saziare tutto il popolo. Lei voleva, ma non ha potuto entrare nel mio Cuore, ma ha diffuso la devozione del mio Cuore, mai sazio di amore, per far che tutti mi abbiano ad amare. E se tu farai del mio Cuore il tuo casolare, saziato del mio amore ti starai trovare.

- **Alle altre:** lavorate con spirito di sacrificio e di amore a Me, che pagate vi troverete quanto meno lo penserete.

Fidatevi di Me, che non pago prima, ma dopo, il vostro lavorio e la vostra fedeltà. Prodiga con voi la Madre mia Sacerdote si mostrerà.

- **Ai Padri:** Sicuri del patrocinio della Madre mia vi trovate; ed Io, perché vi amo, continuo ancora a parlare senza mai starmi stancare. Annuncio la verità, anche se, subito, tutto non si comprenderà. Siate fidenti e contenti.

- **A P. Mario:** vivi la domenica della mia volontà. Sta alto nel pensiero e nel desiderio che nei tuoi progetti mi starai incontrare, se all’altezza di Me ti starai trovare. E se sul giusto l’esame di coscienza farai, ti troverai già promosso senza far l’esame. Statti di tutto consolare.

- **Giaculatoria:** Cuore Sacratissimo di Maria Sacerdote, ricordati di me che son la tua prole.

- **Angeli:** I Raffaeli, che sempre ti conducano sulla retta via; sempre con loro sii in compagnia. Ben arredato ti starai trovare, se in compagnia di questi arcangeli ti starai sempre trovare.

- **Confidenza:** Al posto più bello sei scrutato te e così sei quello più vicino a Me che son Cristo Re. Questa giornata è finita ed è scappata lontana la parola eresia, perché vorrebbero esser loro gli eredi di ciò che opera la Vergine Maria.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che sia conosciuta la bellezza e la necessità della grande ambasciata, che è la mia parola viva di vita che fa corona alla mia Chiesa.

- **Con le anime:**  Tener coltivate le anime con prudenza e saggezza; calma che ciò che è bene e ciò che è male lo si sa. Non è tempo di fondare conventi, adesso, quando si disfano quelli che ci sono.

**12/7/84**

- **Dalle Comunioni:** Gesù consegna di nuova la Chiesa al Papa, che è il Buon Pastore.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che sia conosciuto che son qui in terra d’esilio, ad aspettar del clero la resa, perché su tutto il popolo il lor ritardo pesa.

- **Saluto:** il buongiorno è questo: che duri in notte e in sera in questa luce primera, che ho portato nel mio Ritorno, perché il tuo giorno deve esser unito a Me che son Cristo Re.

- **Verrà un giorno che non attaccheranno più bega** per gli averi, perché sapranno che il mondo va a finire. E chi avrà sofferto e subito ruberie, salterà via le pene del purgatorio e gli altri avranno poco godimento in paradiso.

Siccome è l’Eucarestia che giudica, il mio giudizio sarà di amore, anche se si dovrà pagare il tributo a Dio.

- **Cattedrale di York:** E’ per non mostrare una religiosità che non si fa. Che brucino tutte! Turismo e basta, perché porta denari!

- **Buon pranzo:** State con Me, che siete al sicuro: Io sono in fase di fabbricare di nuovo; dunque se voi siete con Me, nuovi vi troverete e nell’era mariana, senza saperlo, sarete. Il buon pranzo è basato sull’amor che ti porto e così abbi speranza che anche dei confratelli tuoi abbiano ad arrivare a porto.

- **Parola bella:** Il mio Cuore non prende posto di riposare, se non nel tuo cuore che mi sta alloggiare. ( Mai sentito questo da nessuno! )

- **Son tanti anni che son tornato e son così pochi!** Certo che non prenderà nessun onore da oratore! Vediamo che qualcuno abbia a starsi svegliare e capire che son stato venire! Se vengono, non ci dirò: dove siete stati a farvi spogliare dell’autorità.

Se vengono, vi dirò: vi aiuterò! Anche se ce n’è ancora uno, è segnale che ne possono venire anche degli altri.

- **Madre Antonietta si trova in difficoltà;**  ed essendo state a Bienno, credono; e dicono: “ potrebbe aiutare! “ E non capiscono perché Gesù Ritornato non aiuta. E’ come per Alceste il sapere che è Gesù e non poterlo dire. Manca la capacità di accettare da parte della gente!

- **Comincia così la superbia:** credersi più tanto di tutti gli altri, andando a finire di voler essere da più di Dio, trattandolo con freddezza e quasi con disprezzo. E chi fa questo, sciupa tutto quel poco di bene che ha fatto. L’orario invece è arrivato con gli angeli a riparare, arruolandosi a loro, tenendosi incapaci da soli. Si comincia così a diventar migliori.

- **L’elemosina molto sconta il purgatorio,** che si ha da fare. Ci sono delle persone, che nelle occasioni danno fuori tanto a pagare quello che alla chiesa le opportuna, per il decoro degli altari e anche per poter che il sacerdote viva dell’altare. Questo si lascia fare. Ma quello che si fa e che tutti lo fanno, porta via metà del merito. Mentre che uno, che va frequentemente in chiesa e tutti i giorni dà il suo contributo riguardante le possibilità, è migliore, perché nessuno lo sa e il merito rimane completo. Però chi vuol fare, lo dia, che sempre merito c’è. Fa per spiegare: dare è un dovere, ma non per farsi vedere.

- **Che miracolo ad entrare,** che splendore il sacerdote, quel giorno che entrerò; non è che impediranno il passo, perché Io costretto non vado.

- **E’ il Papa che deve capire per primo?** Potrebbe essere anche un altro, anche che ha combattuto e che invece di scappare, si mette ad aiutare il Papa. Può essere solo un inizio per ora!

- **Vien giù la parte materializzata della Chiesa,** non la verità. Così il popolo non è in grado di capire.

- **Per le suore che vanno via:** è perché manca la sincerità e ci son dentro i laici. E’ la paga che vuol dare il mondo per la carità che han ricevuto. Dire al Signore, giorno per giorno: “ perché non mi dovrà aiutare, se lo sto tanto amare! “ Il Signore aiuterà, come il pan quotidiano darà, a fidarsi di Lui.

- **Il Papa ha da parte di Cristo Re la fortezza,** ma i vescovi fanno da soli; e invece di essere a servizio del Papa, vogliono il Papa a servire loro. Ma qui c’è l’imbroglio di voler star con tutte le altre religioni.

- **Il fondamento della nave mariana è il Sangue di Cristo.**  E il Sangue del calice che dono ai ministri e che diventa luce, dà potere all’arca mariana di stare in alto, da non confondersi con niente e con nessuno; così nessuno ne potrà fare abuso.

- **Sono stato qui 36 anni e tre mesi,** passati a farmi giocare di cani e di gatti e non mostrare nessuna autorità, perché lo devono credere per pria chi mi sta amare, per l’amore che mi stan portare. Con l’amor tutto si congiungerà e la primavera della mia Chiesa si mostrerà.

- **Altre:** l’amor a Gesù Eucarestia sia vostra continuata vita di amore, di dedizione, in continuazione. La Madonna Vergine Immacolata Sacerdote vi consolerà e luci per camminare sul retto cammino vi darà.

- **Ai Padri:**  vi cedo il mio braccio destro; e così vi dò la mano mia, perché abbiate a rimanere fedeli alla stola che vi ha regalato la Vergine Sacerdote Maria, di apostoli di Maria.

- **A P. Mario:**  So che sei uno studioso: studia il Cuore trafitto del tuo Cristo e ti troverai qui nell’ospizio a sentire il tuo Cristo.

- **Confidenza.** La tua presenza avvalora la mia onnipotenza verso i confratelli, che devono anche lor diventare miei gemelli. Ecco quel che hai guadagnato: l’apostolato più grande, che insieme con gli Angeli farai dir di sì per il bisogno che avranno a chi ha la testa più dura e che fanno più tanta fatica a rinunciare alle loro idee. Ma conquistati questi, tutti gli altri diventeranno uccelli, ( perché son quelli che tengono basso ).

- **E’ caduto tutto,**  ci sarà il discernimento. Ancora un poco. Dico: “ Aspettiamo, allora!”. Non sai che la massoneria è tanto crudele, che crede di far fare silenzio a Cristo!?

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria Sacerdote, Madre dell’Altissimo, fa che il Ritorno del tuo Divin Figlio sia visto in bontà e in misericordia, non in punizione ma in amore.

- **Loro credono di avermi venduto;** invece si accorgeranno che si son venduti loro, nel rifiutare dalla sapienza mia il dono. E’ la fine!

- **Angeli:**  I Micheli: uno stuolo grandioso e uguale quantità anche di Arcangeli. Gli Arcangeli fermeranno gli sbagli; e i Micheli, tramutando la lor potenza in bontà, il clero retto conquisterà.

- **Se mi comprendete,** dovete capire che tutto Io ho pagato; avete appena da accettare.

- **Ultima:** la gara di amarmi è incominciata: chi è capace di servirmi di più con fedeltà, vincerà la mia autorità e così verrà rivelata a voi la mia volontà.

Alceste dice: “ E’ ver che ho tribolato a questo mondo, ma ho avuto anche il contento di sentirmi esaudita dalla Madonna, senza merito “. Chi ha i fastidi, vada dalla Madonna, che Lei ha compassione dei tribolati.

- **Parola bella:**  La bellezza del mio volto si deve in te rispecchiare e così mostrare che gemelli noi ci stiam trovare.

**16/7/84**

- **Gesù non vuol castigare:** allora aspetta, finchè verrà fuori come la vuole Cristo Ritornato. Sarà una cosa di innocenza, di bontà e di infinita carità verso la Chiesa.

- **Saluto:**  Ti do il buongiorno. Guarda che è un buongiorno eternale, anche se tutti i giorni non mi senti a startelo replicare. E’ il principio e la conclusione dell’amore che ti sto portare, perché ormai siamo a porto di essere Io scorto. Io voglio esser scorto, perché han scorto anche te insiem con Me; allora mi mostro Io, te e una donna di 80 anni a servire. Qui non si sentirà nessuno di inveire.

- **Il Provinciale è andato a vedere lo zio d’America,**  a vedere se dà ancora danari, ma l’ha trovato tutto stracciato.

- **Guardate, rappresentanti miei, che non mi son sognato che son tornato;** per quello che mi avete di scorta. Altrimenti non so come sarebbe venuta fuori! Ora il demonio perde le forze e la massoneria si confonde.

- **Il popolo vi tiene ancora di quel che siete,**  perché son Io che vi unisco al mio Olocausto.

Io tornato unito alla mia Chiesa, il sacerdote nell’apostolato avrà frutto.

- **Il demonio ha perso il diritto** di tentare.

- **Il 15/7/84: sarebbe stato il giorno di danneggiare la Città Eterna;** e invece la Madonna ferma i persecutori e dà discernimento tra bene e male.

- **Il terremoto distrugge le cose** perché l’uomo non vi attacchi il cuore e pensi invece all’anima. Non è odio di Dio, ma amore; non è accumular ricchezze che vale e attaccar lite col fratello e trovarsi in peccato in punto di morte quando verrà giudicato. Dio poi dà la forza di sopportare.

- **L’Ordine:** è cessata la pubblicazione del giornale di Como. Non c’era più niente di cattolico; pubblicavano tutto di quel che scrivevano … qualunque cose dicessero. Han finito di far tribolare il vescovo.

- “ **L’ora è giunta:** la Madre di Dio Sacerdote apre al ministro la porta, perché l’ha di scorta “. Queste sono le ultime parole scritte sulla Comunione di oggi; e mentre si scriveva questo, Don Amintore entrava.

- **La Chiesa deve venire con padronanza a vedere la Cosa,** quello che è senza nessun diritto di dar definizioni, perché la cosa è enormemente grande. Essere disposti a mettersi in unione con Cristo Ritornato e insieme vedere se è vero che è Lui che è tornato, con calma e tranquillità, senza sentenziare perché la sentenza del mio amore l’ho già stata dare a pro della Chiesa mia mistica Sposa. Gli altri vadano a far le vacanze, che quando ne avrò bisogno li andrò a cercare, che non c’è più da mescolare. E’ pulita la mia venuta; il mio Cuore dà splendore dell’amor che porto e con amor devo esser scorto.

Non c’è niente da nascondere né da dover presentare, perché Io non sono analfabeta e so come fare a farmi riconoscere da chi mi ha servito ed amato. E’ la perdita suprema del maligno, che tutto ha atterrato e nessuno sa come starsi rialzare. E a chi vuol capire: “ alzatevi da terra, maccabei! Vedi che Cristo tu non sei! “. Chi si sente di Me, deve trovarsi sottomesso a Me ed Io le dirò: “ guarda che mio gemello ti trovi, perché mi hai servito ed amato e non hai detto a Me: non ho tempo di ascoltarti perché ho preso moglie; scusami che devo provare i buoi che ho comprato “. Ma invece potete rispondermi: “ ti ho sempre servito ed amato; è per quello che con Te Ritornato mi son sempre ritrovato “.

- **Buon pranzo:** L’arco trionfale, nel terzo tempo, dà una grande valuta, di più dell’arco dell’alleanza, che il cielo ha dato quando Noè, a ritrovarsi in terra d’esilio, ha ringraziato.

- **Nessuno è incaricato di entrare a studiare ciò che non appartiene all’uomo.** Angeli e uomini sono separati nella creazione e l’uomo non deve entrare nel fatto della caduta degli angeli e nel loro castigo nell’inferno per sempre. Siamo fatti diversi da loro ( l’uomo dall’amore e gli angeli dall’ingegno di Dio ) e non possiamo capire la loro situazione.

Dio non ha mai detto a nessuno di scrutarlo. Ha detto di amarlo. Statemi amare; con timor di conoscermi qual son Io. Chi si perde ad analizzare Dio, perde anche la scienza che ha ad aver imparato umanamente.

- **Gesù mi assicura che le decisioni che prendo sia nell’accettare o no le persone,** sia nel fare o no la carità, sono lumi veri: non ne devo dubitare!

- **Ora basta!** La sconfitta del demonio è definitiva! Per quello che chi lo serviva, si vede confuso; ora, chi vive bene, vien scoperto, per dar buon esempio.

- **Gli angeli creati ora non sono sottoposti alla prova.**

**- Il dollaro così alto è un danno per tutti;** non potrà star così alto; non capiscono che si fanno anche il loro danno; si romperà sù tutto! Son tutti matti.

- **La vita è una scuola per l’uomo,**  per conoscersi, per valutarsi, se è tale come è stato istruito. E così deve vedere la sua vita da cristiano, se è attaccato alla verità o se è contrario alle promesse fatte. A forza di prove nella vita, di cadute e anche di rialzarsi, si può anche conoscere la via più sicura di diventar santi.

Ecco l’avviso dell’età che va avanti, della conservazione che Dio concede, sempre per richiamarsi ad esser più perfetti, più pronti a capire l’amore che Dio le porta, alla pratica della virtù, che la virtù va amata e così l’anima vien da Dio conquistata.

Trovarsi sempre, tanto nel lavoro quanto nello svago, in ciò che è lecito e non pericoloso, in ciò che porta alla verità, in ciò che porta alla pace, perché chi vive in peccato non è ver che è contento, ma soffre del suo stato.

Non aver temenza di starmi avvicinare.

- **“** **Che pastore mai sarà chi sol una pecora avrà! “** : Può permettersi di dire, chi ha nessun seguace e che un fallito si sta trovare. Ma quando tutti i pastori pecore non ne avranno più, verranno a dire a Me che non ne hanno. Ed Io gli dirò: li avete fatte scappare; adesso bisogna, a ordine mio, andarle a cercare. Voi vi difenderete e direte: non siamo stati noi ma il demonio, che ha sfasciato il gregge.

Ed Io vi annuncerò che l’ha perduta per sempre, con gli Angeli e la Madre mia. Ed Io le chiamerò e lor conosceranno ancor la mia voce e di nuovo a voi le consegnerò e ancor col nome di pastori vi chiamerò.

E’ soffrire a voler star soli, a non voler star con la Madre mia che è la Capa del lor sacerdozio.

- **Il mio amore è sincero:** sappiate che vengo dal cielo apposta per voi incontrare, perché grandi come Me vi faccio diventare. Il mio amore non è come pria: sacrificale; è anche di consolazione a chi con Me davver vuol restare.

- **Confidenza:**  Ho passato tanti anni in aspettazione, finchè un bel giorno siete venuti tutti assieme. Avete mancato un po’ di intemperanza e i superiori han fatto istanza.

- **Alle altre:** l’Eucarestia sia il vostro fisso pensiero perché lo sto meritare, stando in questo divin Sacramento voi ad aspettare. Abbiate compassione dell’amor che vi porto: sia il desiderio di starmi a voi donare, scorto.

- **Ai Padri:** La borsa ho guardato: siate schietti; mi direte quello che volete che Io metto in questa borsa, che Io l’elemosina vi farò e padronanza su voi tutti avrò.

Sapete: cercate e vi sarà dato! Ecco: di pagarvi tanto, ho pensato. Per pria vi darò a tutti un po’ d’acconto, affinchè non vi abbiate mai a stancare di portare a Me tutto il mondo.

- **Al P. Mario:** pretenzioso!

Non vuol perderla con Me. Io non voglio perderla e lui non vuole: come fare? Allora bisognerà cedere tutti e due assieme; così lui riconoscerà Me qual sono e Io riconoscerò lui qual mai è. E così certamente in pace si è.

- **E a te che hai scritto tutto il giorno,** qual mai regalo ti darò? Il mio Cuore spalancato in acconto; tienilo prezioso; è sempre nuovo e sia benefattore di tutti quei del coro.

- **Giaculatoria:**  Cuore di Maria Sacerdote Immacolato, di te Madre mia sono innamorato. Lei risponderà, e per bocca mia ti dirà: “ anch’Io, o figlio mio primo “.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che sia prestissimo che mi stiano conoscere e capire che son stato per il mio clero venire.

- **Dono di Angeli:** I Raffaeli, pronti al servizio. Sapete che ho detto di levare il fegato per dar la vista e pagare. A tutte le maniere, è uno che dà la vista, che accompagna e che fanno pagare i debiti a chi ha fatto i crediti. E’ uno che sa trafficare sul materiale e sullo spirituale in ogni bisogno. Un gruppo di questi grande ti dono.

- **Preparo sei cavalle della scuderia regale,** che possiate voi scrivani salire; che sarebbero le cavalline di quel cavallo bianco ( della verginità ) dell’Apocalisse, la discendenza, ma non son figlie della cavalla; son simbolo di quelli che seguono il Re. Sol c’è questo che chi sale non può più scendere, cioè non può più allontanarsi dal Re della pace.

E’ la famiglia sacerdotale che si fa conoscere, è quella che ha fondato Cristo che non cresce, perché non è mica un convento, una congregazione, finchè la Chiesa accetterà quello che Cristo le regala: la sua venuta.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**18/7/84**

- **Il Papa in montagna:**  ha avuto qualche visione di andare in mezzo alla neve su questi monti. Ma non ha capito. Sarà anche criticato … ma era per venir qui ( a Bienno ) in mezzo alla verginità. A Roma, tutto è sigillato, là!

- **Con la borsa del P. Carlo,**  non c’è contraddizione alla Cosa, solo che vogliono entrarci.

- **Per Bonate:** adesso la massoneria crede di far qualcosa alla Chiesa e invece sono sul giusto a dir che è vero, che è apparsa la Madonna a Bonate. Ecco cosa viene fuori: vogliono far venir bega e invece vien fuori la verità.

- **Quando il Ritorno sarà conosciuto che è vero,**  se è viva Alceste faranno su all’Apidario quel che vorranno; e se sarà morta conterà poco.

Là faran la cattedrale. Alceste l’ha già vista con tutte le vetrate che narrano la storia del Ritorno di Cristo e anche i dipinti sulla volta della Cattedrale; e vi ha visto dentro i banchi fatti per una sola persona, col suo sedile; e vi ha visto i popoli, vestiti anche in lenzuoli bianchi, a cantare il vespro.

- **All’Apidario ci sono piante cariche di frutti in una maniera straordinaria.** Alceste guarda che c’è stata la stagione brutta, eppure all’Apidario è bello.

- **Andar a portar quella borsa al Papa e dire:**  quando va in vacanza, lo legga! Ed io: è capace di farlo P. Carlo!

E Gesù: così lo cacceranno fuori dalla congregazione per sempre. Ma Io son capace di accompagnarlo e dopo di ricondurlo al suo convento e dire: “ è qui che ha confezionato tutto “. Dir questo: “ è la coda dell’Aquila; la testa l’abbiamo data a Papa Montini; l’altra l’abbiamo consegnata nei sacri uffici e han detto che non ce la davano a Papa Montini, perché era una verità sconcertante; questa è la coda per mostrare che la Chiesa di Cristo è una sola! “.

Andare quando dice Messa il Papa e poi, senza domandare nessun permesso, darcela a Lui!

Però, concludo: Aspettare! C’è da pregare e far penitenza.

**Fatti che fanno capire che la Chiesa non è più prigioniera:**

* La Colomba è la Madonna Sacerdote
* Il consiglio che darà la Chiesa di recitare ancora la preghiera di S. Pio X
* I sacerdoti che vorranno fare la pace con la famiglia verginale e sentir quel che Cristo ha detto.
* Le vergini che persevereranno nella verginità e non combatteranno più il Ritorno.

Prima però occorre che sia finita la penitenza delle persone rette, che la devono fare anche per gli altri.

- **Gli scritti li hanno i carismatici;** ma a non capirli, non sanno più che cosa fare, perché quel che hanno fatto non è venuto fuori. Allora vorrebbero prendere Alceste, e portarla a Lozio; così ad averla, capirebbero! Cose da matti!

- **Bisogna che finiscano prima i movimenti,** prima di portar la borsa: che vadano a fondo!

A portar avanti gli scritti, non è che si salvi la Congregazione. E’ quel che c’è dentro la Congregazione che è sbagliato.

Li han comperati. Se mandano in America degli altri, faranno la stessa fine degli altri.

Finita la scuola, vestiti da civile, ne faranno! E quelli che il demonio finora coperchiava, vien tutto alla luce di chi si è!

- **Occorre che la vera Chiesa sia liberata dall’altra Chiesa politica che la opprime.** Ecco che occorre pregare: e che se qualche senza testa ha fatto qualcosa di male, lo faccia dimenticare al popolo.

- **E’ un giorno famoso oggi,**  perché a dir che ci penserò Io ad accomodar certe cose, oso. Specialmente oggi comincio con certe persone che si sono accorte che si sono sbagliate e allora diranno che tu non hai mai fatto niente di male e che è una cosa bella, senza saper niente. Un segno anche questo. E gli altri, che ad obbedire a questo han funzionato, rimangono i colpevoli; e così soli e a bassa voce diranno che è una cosa bella, perché gli altri la conteranno alto; a loro sarà sufficiente a bassa voce di seguirlo. Così delibero i sacerdoti, che se vorrebbero venire, hanno il passo libero; al più diranno che il popolo dice che è una cosa bella: fa così ad accomodarsi la Cosa.

Questi per i sacerdoti sono i veri doni che le offre la Madre mia Sacerdote, degni di Lei, ad accomodare. Bisogna sapere che si ha a che fare a Bienno con Bertoldo, che rideva quando pioveva, perché dopo sarebbe venuto il sole.

Questo è un piccolo segno di come avviene la cosa. E se questa gente si presentasse ai Superiori: “ vorremmo andare a studiare questo fenomeno! “.

Come ha fatto la Cosa ad intorbidarsi, così sarà nel venir la luce, così si vedrà la verità. Al tempo prefisso, Io dirò: “ son Ritornato in terra d’esilio “; e chi per tempo mi avrà conosciuto, aggiungerà: “ noi giuriamo! “. E il giuramento avrà valuta e si rasserenerà la zona oscura.

- **Buon pranzo:** E a te per buon pranzo, ti dico: godi la giornata che con Me hai incominciato e sia un preludio per tutti quelli che vanno in cerca di felicità e pace, che in Me e nella Madre mia la troveranno.

- **Parola bella:**  Cantano gli angeli gioiosi e contenti, perché utili a tutti i ministri ti rendi. La perseveranza dà la salvezza e questa continuazione dà a tutti schiarizione, senza dir niente.

- **P. Carlo: tenerla lì pronta la borsa;**  ora occorre discernere: prima viene la luce.

Non c’è niente da disfare questo uragano. Quando una diga è rotta, non si può fermare l’acqua, bisogna scappare.

In America bisogna abbandonare il campo e stare dove si potrà. Bisognerà vedere se è qui in Italia la confusione o se è là. A Roma c’è il pasticcio dei movimenti, che si sono appoggiati lì coi somaschi e son quelli che stan sopra la Chiesa. E’ una cosa sfacciata. Non è il momento di mandar via la borsa. Bisogna che venga la pace, prima, e venga tutto limpido. Prima occorre che agisca Io a far quel miracolo. Come fare ad accomodare una cosa che è già andata? P. Carlo ha amore per la Congregazione, ma è un po’ che prendono soldi dalla massoneria.

- **Si ha paura del male del distacco dell’anima dal corpo;** e invece il male è prima: quando avviene il trapasso, cessano i dolori.

- **Confidenza:**  a campare in unione con Me, fai Me e sei gemello di Me ad operare con Me. Se mi vedessi, moriresti e diresti: “ cosa sono io in confronto di Te! “ Ti sentiresti, annullato nella tua autorità. A non vedermi, sarete utilizzati da Me.

- **Anche la testa dell’Aquila è andata in giro come quel che è stato mandato dopo:** e non si manda niente, finchè lo dirò Io.

- **L’Ordine ( giornale di Como ) ha cessato!**  Sono ragnatele che vogliono entrare nella Chiesa di Cristo, ma Io ne faccio senza, anche delle tende di Giacobbe ( Lozio )! Tenere un po’ da conto, che è morto il portafoglio.

- **Parliamo di una cosa sacra,** del mio Olocausto, che vado a fare ogni mattino e del sacrificio incruento che lo allineo alla mia celebrazione, mettendo il ministro in uno stato di non rimanere lui vittima ma il peccato, anche se il sacrificio incruento rappresenta la passione morte e la resurrezione. Ma all’elevamento con Me, chi lo sa e celebra l’Eucarestia, rappresenta anche Cristo Ritornato: così nell’Ostia consacrata e nel Calice ci sono Io improntato. Così il popolo si prepara a capire e il sacerdote a poter, quando lo saprà, intuire la verità; perché son cose volute dal Figlio di Dio vivo, concordati con la SS. Trinità, che stende su questo basso globo la sua infinita podestà di bontà: è un’altra linea sulla strada della salvezza. Tutto ciò che opera Dio è mistero, perché non si può definire cosa vuol dire Dio in Trino; dare un’impronta definitiva alle opere di Dio, quando si ha a che fare con l’Infinito.

- **Questa volta è stato il demonio ad essere sconfitto,**  quando voleva salire sul seggio di Pietro, non chi l’ha seguito. E questo è avvenuto in questi giorni.

**- Farà dentro poco il Provinciale dei Somaschi,** che è andato in America. Niente soldi!

- **E’ finita la tresca dei denari che aveva dietro tutti;** e l’Italia è caricata dei debiti e di tutto! E han detto che era niente a uccidere i bambini; se la gente è diventata mezza assassina, come si fa parlare di religione e di virtù … e han capito dentro più niente!

Che finisca anche questa cosa!

- **Confidenza:** Io ho a sufficienza che tu pensi e veda che in tante cose manco Io. E tu dimmi così: sappi svelto! Ed Io risponderò: mi trovo parrocchiano di Bienno, cioè per il bisogno del mondo, ma non mancherò mai di darti quella sicurezza e quell’indirizzo che abbisognerai come mio ministro.

Se tu farai quello che Io ti indico, farai scuola a tutti i tuoi, siano compagni siano superiori; e insegnerai a tutti la dignità sacerdotale senza offendere. E poi bisogna anche dire: badate che chi ha le anime da guardare, bisogna rispondere davanti a Dio; perché chi cura tutto il mondo, ma non cura le anime, non farà dentro niente, se non si curano le anime e si gira lontano e si lascia fare a tutti quello che le pare e piace.

E ora è tempo di pregare e far pregare; e poi è tempo di insegnare la legge di Dio, che qualcheduno obbedirà e ci ascolterà, perché siamo stanchi noi e anche il popolo. Rinvigorire il popolo nella legge di Dio. Tutto ciò che non porta a santità è vanità.

- **L’arciprete di Bienno** è qui per gli interessi materiali della Parrocchia. Ed è vero!

- **Alle altre:** La Madonna Sacerdote vi guarda con occhio benigno, quando vede lavorare e sacrificarvi un po’ per aiutare in chiesa, col dare un po’ di opere; e pretende molta e molta preghiera, affinchè sia accolto il vostro desiderio che il sacerdote sia in tutto e dappertutto un vero ministro di Dio. Non guidate, ma siate soggette a lasciarvi guidare da chi ha il dovere di starvi insegnare.

- **Ai Padri:** Dirò alle figliole di pregare secondo i vostri bisogni e i vostri retti desideri, che siano esauditi. Poi si vedrà. E’ difficile comprendere come il Signore ci aiuta. Alle volte sembra una cosa sgradevole, poi ci si accorge che è un bene. Prendere le cose dalle mani del Signore, che non si sbaglia, che Cristo contro nessuno si scaglia.

- **In ogni ora il peccatore si può convertire:** basta che si riconosca e si raccomandi a Dio. Facilità di conversione in avvenire sarà.

- **P. Mario:** E’ difficile incontrare il desiderio degli intellettuali. Io son solo Maestro; però, quando a scuola da Me verrà, qualcosa il Maestro le insegnerà. Altrimenti nel cuore le scriverò e quello che pretendo da lui le dirò.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Madre Universale, stacci tu in tutto pensare come devo fare a starti in tutto contentare.

- **Angeli:** Tutti Arcangeli, una schiera immensa, che non lascia fare a nessuno male di più, affinchè non si abbiano ad allontanare e non potersi più emendare. Questa è la grazia che a te daranno e con questa grazia ti accompagneranno.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che presto all’Olocausto siano tutti in unione, uniti a Me, affinchè Io possa scrivere nel loro cuore quanto li amo.

- **Ultima:** Sarai accompagnato, nel recarti nella tua parrocchia, dalla luce con cui la Madre, adombrata dalla SS. Trinità, dal paradiso affascina la Chiesa di Cristo. Tu in questa luce rimarrai e scappare dalla Madre mia più non potrai.

**23/7/84**

- **E’ una grande cosa,**  un grande passo a dire al Papa quel che ha detto P. Pierino: ha avuto una forza che non veniva da lui, ma da Dio, che gli ha dato questa ispirazione. A far questo, ha fatto tutto.

- **Il Papa in montagna:**  ha visto una visione, per cui ha capito di andare in alto, dove Cristo lo aspettava. Non lo ha detto a nessuno … è andato. Non è tanto lontano da Bienno: 100 km.

- **Quando Dio sceglie una persona per una cosa,** se si ribella, ne prende tante; e poi dovrà fare quel che Dio vuole, perché è stato scelto. Così è anche di chi ha scelto per il Ritorno.

- **Saluto:** stiamo uniti ovunque ci troviamo e ringraziamo insieme l’Eterno Padre, che ha detto il placet quando son tornato ed è contento, sapendo che dai ministri di Dio son circondato. Il mio sostare dà alla Chiesa di Cristo una valuta che le altre chiese non hanno e a dar fallimento stanno. In questo nuovo intervento son Io il Redentore, son Io il Padrone del mondo: ne tengano, tutte le religioni, da conto, quello che dico; e sappiano che non sono un mendico ( da aiutarlo a cercare ).

- **Oh! Quello che ha fatto il P. Pierino,**  è stata una forza soprannaturale! Questo amore alla Madonna, “ che il Papa sappia quella che è “, brucia tutto quello che gli altri dicono contro e non vogliono.

- **Bisognerà non portare solo la coda,**  ma tutte e tre le parti del Deposito. Preparare, che quando sarà ora, si darà tutto assieme. Si metterà sù la testa, la prima parte che è stata consegnata a Montini, che ha ringraziato; la seconda, han detto che non ce la davano, perché verità sconcertante e di più mandarne di scritti. La terza parte è restata. Sarebbe la coda dell’Aquila per volare. Tutto unito è un Deposito che risparmia il popolo dalla distruzione; e così continuerà l’universale evangelizzazione, affinchè non venga sera ma mattina, nell’incominciar il terzo tempo, l’era della santificazione e della luce universale.

- **Oggi, a fare gli esorcismi,** il demonio è facile che vada; senza contarla lunga, si dice “ Virgo Sacerdos “ e via.

- **I sacerdoti quando prendono le loro ferie,** vadano in compagnia di altri confratelli, non di persone laiche.

- **La foto porta che saresti il capo dei sacerdoti** che han riconosciuto Cristo nel suo Ritorno. La foto sarà portata nella cappella Sistina, dove c’è il Papa; che sei tu il Beniamino della Madonna; che appartieni sia alla Chiesa di Cristo come a quella che ha fatto di nuovo Cristo Re.

- **Una lanciata al cuore del Papa è stato quello che gli ha detto il P. Pierino;** perché anche la Madre è stata lanciata al Cuore. P. Pierino ha fatto onore al suo nome.

Il Papa si è fermato a benedirlo, perché ha visto che voleva bene alla Madonna. Ora lo sa il Papa … orale! E se vuol bene alla Madonna dovrà mostrarlo.

- **Buon pranzo:** L’Arco trionfale ha cavalcato l’era mariana, questa mattina; prima l’ha cavalcato l’arco dell’Alleanza, che era la pace che Dio faceva con l’umanità, che incominciava in terra d’esilio da Noè. Questo modo di agire di Dio sia di consolazione e di appoggio ad ogni ministro che in eterno vuol rimanere del suo Cristo. E così il pranzo sia festoso, gioioso, di contento e di speranza, perché la verità nella Chiesa avanza.

- **Parola bella:** il titolo che ha voluto darti la Madre mia sia inciso in te, affinchè Lei agisca sul nome battesimale che tu hai e faccia prodigi di bontà e di amabilità …

- **Cherubini e Serafini, uguali vesti:** manto celeste e la veste bianca con un po’ di coda; ho visto che non han le ali, e hanno i capelli lunghi come le figliole.

I Micheli portano un simbolo di guerrieri: l’elmo con le piume. Raffaeli: hanno un bastone da viaggiatore, con un grande manto e tunica bianca sotto; manto a colori diversi: un po’ gialli e grigi, tipo girasole.

Gabrielli: veste bianca, con le ali; è biondo con capelli lunghi discriminati.

Orione: vestito come il Colombo: svariati colori come i fiori, con simboli di fiori, dipinti.

Closse: vestito di damascato, anche il manto, capelli come legati, fermati a zucchetto e scendono sul capo in forma di guerriero. Armati con bastone, con sopra una boccia tipo mondo, e una scimitarra nel fodero.

Arcangeli: veste con colori dell’arcobaleno.

Troni, Dominazioni, Principati e Potestà: vesti che manifestano il timor di Dio: bianco, verde e rosa; nessuno ha la fascia e il manto è a traverso; sono vestiti ogni giorno diverso, a secondo della mansioni che devono svolgere.

Gli Apocalittici portano, qualche volta, stelle o croci greche, a secondo del loro partecipare al Vespro Olocausto di Cristo.

- **P. Carlo:** Prima di mandare al Papa il Deposito, mandare, senza fretta però, l’immagine di S. Pio X che fa riferimento, nella preghiera, a S. Antonino. Non nominare Bienno, ( partire solo dal Papa ); altrimenti dicono che son quelle che vogliono loro essere sacerdoti. Occorre andare adagio; non fare in fretta, altrimenti si va sul campo delle veggenti.

- **Il Deposito sarebbe l’albero del bene e del male,** che, a portarlo via fuori tempo, può essere una rovina; mentre, al punto giusto, non si sa il bene che può fare. Ora è presto.

- **Quello di P. Pierino è stato un atto eroico e bello.** Ora aspettiamo un po’, poi ci manderemo le immagini. Son cose lunghe queste. Più è farla recitare quella preghiera con la Virgo Sacerdos.

A P. Pierino han detto “ Savonarola “ i suoi confratelli. Quello l’hanno bruciato vivo! Ma non si brucia vivo nessuno, a dare dei bei titoli alla Madonna. Intanto il Papa ha sentito e non ha potuto scappare.

Il Papa ha visto un’imposizione, gli è tremato il cuore; un’imposizione di andare a guardare quel che ha detto S. Pio X.

- **Il roveto ardente,** la lingua di fuoco, il bacino d’unzione, il sangue in luce, è vita divina che si manifesta in quel modo. Non è un cosa creata.

- **Non mi dice Gesù quale visione ha visto il Papa:** è troppo complicata. Lui si è inteso di andare con Cristo sull’arca mariana e, andando in alto, cercava qualcosa di questa; non gli interessava il sciare, tanto che continuava a guardare il paesaggio, a vedere se trovava Cristo. Gli è successo come a Mons. Zani, che ha visto in visione Cristo venire sull’Apidario e lui vi ha costruito un monumento.

- **Gesù con suor Gertrude:** uccidere tutto l’amor proprio con l’essere umano, per vivere in Lui.

- **La preghiera è una vitalità che attira a Dio,**  e poi che è eterno, non si finisce mai; così si recita il S. Rosario tutti i giorni e non ci si stanca, così la S. Messa per chi ci va. Non son così le cose del mondo, stancano; così sarà degli oroscopi. In avvenire saranno ascoltati quelli che insegnano bene e la verità.

La celebrazione descritta nelle Comunioni sono anni ed è sempre quella e mai mi son stancato, perché del mio clero sono innamorato. Spero che anche il mio clero di Me non si starà stancare, e così i popoli lontani dovranno a Me ritornare. Noi pronti li accoglieremo e che siamo i veri pastori, riconosciuti saremo.

- **Si fa così a guadagnare il paradiso ed avvicinarsi a Me:** ascoltare quello che dico e faccio; e così i persecutori della Chiesa rimangono bloccati e non possono più starsi opporre alla volontà di Dio. Chi ha l’amore mi ascolterà volentieri; chi è lontano da Me, dirà che sa tutto e che non c’è niente da aggiungere.

In avvenire chi è di Me, facile sarà servirmi, avranno anche tante consolazioni, tutto per goder la libertà dei figli di Dio.

- **Dalle Comunioni:** paragone tra il fariseo e il pubblicano. “ Di te non abbiam bisogno; a noi non manca niente, del nostro sapere noi facciamo uso “. Infatti il fariseo faceva mostra di chi era, come se Dio non lo sapesse; e si vantava di quel che aveva fatto … disprezzando il pubblicano. Così quelli di oggi disprezzano la vera religione di Cristo. Pazzia di superbia.

- **La vita non è una burattinata,** ma ha l’alto scopo della salvezza eterna.

- **Con la torre di Babele,** ( in Mesopotania ), ognuno parlava una lingua diversa e han capito il fermo di Dio; solo però quelli che lavoravano. Poi la torre l’hanno abbandonata e poi col tempo si è sfasciata, per intervento della potenza di Dio, con fulmini.

Ora col Rtorno, hanno acquistato una scienza, ma l’hanno usata male a danneggiarsi e danneggiare; e c’è chi vuol sottomettere il popolo e il popolo che scappa …; e si vuol fare di propria testa: invece occorre fare la volontà di Dio!

Cosa si aspetta a capirlo?!

- **Ai Padri:** dirai di non crearsi croci, che Io non le do; di aspettare. Bisogna che ne bevano una tazza, prima di ber giù tutto! Vedere anche come corrispondono. E quando si può, si stia all’ombra di Gesù Eucarestia che luce darà. Star un po’ a riposare. Vedete che anche a creare ho impiegato sette giorni.

- **Sarà sempre un pungolo, Bienno,** anche per gli atri sacerdoti: loro non domandano perché aspettano che ne parliate, ma vorrebbero anche contraddire. Chiederanno quando umili saranno!

- **Confidenze:**  la giornata è al tramonto; Io a trovarmi sempre di buon mattino sono pronto. L’amore ha sempre qualche cosa da dire e da insegnare, perché tutto il popolo aspetta ciò che le abbiate a dire di novità. Ma questa novità è nascosta; verrà un giorno che si potrà svelare, e allora i popoli staranno a Me tornare. Vivi di speranza; non pensare di andare a sentire di qua e di là delle novità, ma la novità più grande tu l’hai già scoprita; e in questa metti il tuo cuore, le tue forze e la tua buona volontà e ti troverai a pescare e la pesca sarà miracolosa, che molte anime a te dona.

Le altre cose, che stancano e sono dubbie, far quel poco che si può, per non rompere la pace e che poi abbiano a capire che debbono starsi quietare, che a salvar le anime si devono guidare e coltivare.

Non occorre tanto attorno andare e parlar difficile e portar avanti la cultura appena e mettere tutti i vescovi e i superiori in pena.

Vadano a dormire per qualche mese i teologi e stiano a riposare, finchè la mente sarà schiarita di verità; allora di nuovo si parlerà.

Vedi te il mio Cuore spalancato, che c’è posto per te e per tutto il clero che ha bisogno d’esser ricoverato, al sicuro. Io mai mentirò e sempre ti consolerò. Consola anche i Padri, che vivano in tranquillità e in pace; che non è a correre che si fanno le cose – che appena ci si sta stancare – ma a farle con tranquillità e in pace.

Prima di portare avanti questo o quello, occorre che prima Io tanti li stia domare e li porti sulla via alta della pace. Intanto che c’è il blocco con il disturbo, è meglio pregare e tacere e non dar cose in mano a chi non è preparato e non è ora.

- **Confidenze:** Tu sei al sicuro: dillo anche a quelli che sai che credono e mi stanno amare, che di Me si abbiano a fidare, che questa opera l’ho incominciata e la porterò anche a termine; ma quando avrete fatto tutto, a sentirmi e ad obbedire, penserò Io a farmi conoscere, che mezzi ne ho. E voi vi accorgerete che ho cambiato le menti e i cuori. Quando saran stanchi di tribolare senza di Me, si staran arrendere e domanderanno soccorso e l’avranno prima che termini questo anno.

- **Chi riceve volentieri la benedizione della Madonna mia Sacerdote,** ogni mattina la chieda e benedetto si troverà, e unito al mio Olocausto-vespro tra il sacrificio incruento e la mia celebrazione unità troverà. Regalo spirituale che ci rende santi e paceri, senza convulso né nervoso; e che porto pace dappertutto a dirlo oso.

- **Cari ministri miei,** vi posso assicurare che in avvenire vi starò aiutare.

- **Ai Padri:**  Li chiamo amici miei, così la mia amicizia vi porterà alla suprema letizia. Voi governerete, Io terrò su voi l’occhio fisso affinchè non abbiate a starvi sbagliare; e così l’augurio di pace, di vitalità nuova, vi sto augurare, sicuri che della mia felicità, che vi offro, starete accettare.

- **A P. Gianluigi:** tramuta la tua sofferenza in speranza, in vita nuova, in gioia piena, nell’amarmi con preferenza e con sintomi di gioia nell’Eucarestia. Vedrai la tua giovinezza fiorire, vedrai Cristo a starti applaudire.

- **P. Mario:** Fisso nel nome che hai, con amore ama coi palpiti del tuo cuore, la Madre mia Sacerdote, affinchè ti faccia sempre degno, che ti possa chiamare col dirti: “ figlio mio! “. Dà al mondo l’addio!

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato, tu che nella Chiesa di Cristo incominci il tuo potere materno, fa che di santità per tutti sia il tuo gesto, il tuo amore per i sacerdoti, e la tua compassione per la salvezza per i peccatori.

- **Don Amintore:** E a te, che porti tutti questi messi, cosa ti dirò? Sovranamente ti pagherò.

- **Intenzione dell’Olocausto:** Venga, Gesù, il tuo regno, con la conversione del mondo intero.

- **Angeli:** Cherubini e Serafini in quantità, finchè davanti all’Eucarestia, cominciando dalla tua chiesa, dove celebri, diano tanto sfarzo e gloria a Gesù Eucarestia, da poter portare all’altare ogni individuo.

- **Regalo di S. Giacomo:** Gioia immensa ti auguro per avermi incontrato. Ti assicuro che per questo non sarai martirizzato, ma sarai dai tuoi confratelli, per pria, amato. Guarda al Tabor, confronta con Me Sacramentato: porta le anime a Me e sarà come esser stato coi tre al Tabor.

- **Ultima parola:**  Giocondità sacerdotale.

- **Parola bella:** Ti scrivo nel tuo cuore il mio nome; e tu scrivi il tuo nome nel mio: così sempre unito a Me ti troverai e separarti da Me tu non potrai.

- **P. Pierino:** Ho paura che monti in superbia. Ti dico solo: bravo. Hai il nome del Papa, Pietro; così il Pontefice ti perdonerà di quello che le hai detto. La Madonna ti benedice e intreccia la benedizione con quella che ti ha dato il Papa, così quel che le hai detto non sarà più dimenticato.

**25/7/84**

- **Che il popolo abbia a sentirsi onorato a dir Virgo Sacerdos,**  che è il principio dell’Incarnazione, della venuta di Cristo al mondo …

Questo titolo è nato dalla sua maternità divina, perché è stato al momento del fiat. Dunque questo titolo, che le appartiene naturalmente e spiritualmente, è compreso nel mistero compiuto dell’Incarnazione.

Come il sacerdote viene marcato del segno del sacerdozio, così è stato per la Madonna. E’ uguale luce, anche se diversa è la funzione.

- **Saluto:** Lo sapevo che tu venivi. Ti aspettavo e tu sei arrivato. Non son un indovino, ma son l’Uomo-Dio. Non dimenticare chi sono e che per amor del mio clero ho commesso un finto fallo, per poter arrivare, diciamo, a tramutare la nave di Pietro nella nave mariana.

- **Al Papa:** Commendatore della pace universale, dice la Madonna, e in questo modo agite; così al momento preciso il Ritorno del mio Figlio comprenderete e più grande di prima vi troverete.

- **Amor fraterno,** purezza e umiltà, dice di praticare la Madonna,dando la benedizione dal Paradiso.

- **Dicono gli angeli:** Ti adoriamo ogni momento nel Sacramento, finchè da Riornato sarai conosciuto.

- **Sacerdoti domestici:**  vuol dire “ domati sotto l’amor mio “; agli altri avevo detto: briganti della foresta!

- **Il fuoco che scotta Alceste dal di dentro è il fuoco di Dio,** per capir meglio quel che Cristo Ritornato dice; ed occorre l’acqua da bere per essere sollevata un momento.

- **Parola bella:**  senza di Me non puoi campare. Io senza di te non posso portare avanti l’opera mia divina, cioè che ci sia qualcuno che lo sa chi sono e quel che son venuto a fare, a dare il dono.

- **Età degli apostoli:**  tra gli apostoli c’erano di quelli maggiori di Gesù come età, al massimo però 50 anni; ce n’erano di 40, 45, 48 anni e altri più giovani di Gesù. Giacomo e Giovanni, i due fratelli, erano più giovani e delle belle persone.

- **Tutto il Deposito verrà mandato tutto insieme e quando lo dirà Gesù.** Adesso non sono ancora maturi i tempi.

Adesso faremo, sulla pianta di nespole, un innesto di nespole giapponesi, che maturano presto. Vedremo come la prendono e come l’accettano. Sono nespole che maturano d’estate, non nelle ceste d’inverno.

In settembre c’è la conclusione di veder come si svolgono le cose, se c’è facoltà di accettare o no.

- **Confidenza:** Sii sempre da mattina a sera contento di Me, contento perché ti amo, contento perché son Ritornato, contento perché son venuto apposta ad aiutar la Chiesa quando sarà illuminata e si vedrà e si sentirà in possesso della mia sapienza. E questo contento mantienilo sempre, finchè un giorno ti sentirai dire: tu sei contento di Me ed Io son contento di te.

- **Son venuto per perdonare e per amare:**  come faccio a far disastri? Aspetto e do luce per vedere quanta pazienza sto adoperare e quanta bontà uso. E’ solo chi ama che fa questo. Ci sono anche quelli che mi ridono dietro e dicono anche che non ci sono: così rifiutano ogni dono.

Ed Io aspetto ancora. Io non posso soffrire; faccio soffrire tutti quelli che mi vogliono bene, intanto che questi si stanno convertire. Viene un momento decisivo, che ognuno abbia a dire: abbi pietà di me, o buon Dio!

Il Divin Maestro non può mancare della nobiltà regale, essendo morto in croce, perché troppo ci stava amare e sentirsi scritto sopra ” Re dei Giudei “, che vuol dire “ Re dei Giusti “. Il titolo di Re mai ho perduto: così il mio clero appartiene alla famiglia regale di Cristo Ritornato, così anche le vergini, alla sublimità della luce della verginità che stan vivere, da trovarsi sempre contente d’aver aderito alla chiamata. Venite con Me, state con Me, anime donate e consacrate, che in eterno godrete dei frutti della Redenzione. L’illuminazione che dal mio Cuore a tutti sto offrire, deve riunire e convertire, perché chiamo a Me giusti e peccatori, battezzati e infedeli, affinchè tutti diventino fedeli. La luce che offre la Madre mia Sacerdote mai vien meno, affinchè ogni uomo sia degno di entrare in cielo.

Questo apostolato materno e divino fa, in questo tempo, i popoli unire in pace e in carità. E quando questo al completo avverrà, tutta l’umanità battezzata si troverà.

- **Quando la Madonna si vedrà.** Quando la Madonna affascinerà la Chiesa e si farà vedere, i popoli per aspersione saranno battezzati col fuoco dello Spirito Santo e il ministro, da maestro infallibile, avrà la facoltà di istruire tutte le genti e di capire tutte le lingue senza averle studiate. Intanto il fuoco del purgatorio, come il fuoco dei gironi, arde in purificazione a quelli che son stati tardi al richiamo alla conversione. Non potranno a questo supplizio dire: domani! Ma subito o appena alla morte vengono assolti da questo fuoco vitale che li sta purificare.

La morte più non ci sarà; ma ci sarà la vitalità di pagare fino all’ultimo quadrante ciò che non si ha voluto fare. Alla morte, cessa la fede, rimane la realtà della verità, perché Cristo è Via, Vita e Verità.

Tutto quell’aspettare che gli altri abbiano a capire, è penitenza che si può offrire per liberare le anime del purgatorio, perché tutto è in comune, perché la fratellanza di suffragare anche di là vale.

- **Apparirà sempre la Madonna,** in continuazione?

Risposta: apparirà ogni tanto la Madonna, ma lascerà una cosa scolpita … anche di vederla ancora.

Adesso bisogna accontentarsi di vederla quando si andrà in paradiso. E ad Alceste Gesù dice: se sarai buona, la Madre, se conoscerà Me, conoscerà anche te! Vedi che semplice promessa!

Certamente conoscerà anche Don Amintore, non sotto l’acqua che non è venuta, ma a scrivere. Lui scrive, la Madre lo tiene da conto; sarà lunga la somma per poterti pagare, ma tutto con precisione ti starà pagare con la moneta che il popolo non ha e non conosce, con un godimento che sarà mai terminato.

Domanda: Prima di morire, appena?

Risposta: Se Io ti dicessi: ti anticipo la morte per fartela vedere, tu diresti: aspetta! E così faccio. Ti prolungo la vita, ti accerto che la vedrai: statti fidare! Gli angeli potrai vederli prima, perché sono più alla portata, salendo e scendendo.

Domanda: Non vedremo la Madonna prima, quando apparirà la croce?

Risposta: Sì.

Allora la vedremo prima di morire. Dalla croce uscirà la luce di chi ha portato con amore la propria croce. Quando il perché che Cristo è Ritornato farà il suo effetto, allora apparirà la croce e tutti piangeranno. Tolto il velo ad ogni segreto: chi di dolore di non aver per tempo conosciuta la verità; ma sarà un fatto di bontà, di riconoscimento della verità; altri piangeranno di consolazione.

Dico: noi piangeremo di consolazione! E Gesù: certo!

- **Intanto aspettare,** anche se la tengo un po’ lunga. Metti che stia a raccontare la mia storia, anche se la dico a pezzettini.

- **Gesù porta sul polso sinistro un braccialetto d’oro intrecciato,** con sopra incastonata una medaglia della Madonna addolorata, a mezzo busto; e dalla parte del polso, ( a destra ), la croce greca, con dentro un’altra croce greca rossa, che si muove come il mercurio. Tutte e due i braccialetti coperchiano le stigmate, per dire che Gesù perdona a tutti. Tutto l’oro che Cristo porta vuol dire che è la religione dell’oro e non del ferro, ma verità constatata, purificata su tutto dalla sofferenza dell’Uomo-Dio, degna delle persone che fanno il purgatorio qui, che sono tribolate qui, di quelli che vanno in cerca di Dio e lo trovano nella sapienza che ha dato e che è nella perfetta innocenza di credenza.

- **Confidenze:**  Ti raccomando di non fabbricare la torre di Babele; ma noi due fabbrichiamo assieme cose belle, ornamentali, e diamo comodità a S. Carlo Borromeo, con gli angeli che sono in paradiso, di congiungere il Mistero dell’Incarnazione con quello del Ritorno. Ma che noi facciamo valere è il grande ricamo sopra il disegno. Così ci troviamo insieme al Tabor e insieme scenderemo e quanto e quanto bene con Me faremo. Qui è la storia del mio Ritorno, per consolarci che Io sto ancora un poco: non conviene andare alla svelta, per non trovarsi con persone che vanno e rischiano di dire di no e dar dolore. Vivere in contentezza per la mia natural presenza.

- **La perla preziosa:**  è la sapienza che porta all’amor di Dio; e dopo bisogna vendere tutto, cioè distaccarsi da tutto ciò che non è di Dio, per essere sempre in grazia che è la luce che dà la sapienza, altrimenti questa non la si capisce.

“ … Le altre perle “: si crede ciò che vale e invece è ciò che danneggia, se manca la grazia santificante nell’uomo.

“ Rete in mare che raccoglie ogni genere di pesci … “: si pesca e poi c’è il discernimento di ciò che giova e di ciò che danneggia, perché bisogna fare il discernimento; non è a sufficienza pescare. La Chiesa accetti tutti, però c’è da insegnare ciò che è bene e ciò che è male e che il popolo deve o non deve fare …

“ Tesoro nascosto “: scoprire l’amor di Dio per poterne far uso, per poter vedere in questa ricchezza di fecondità d’amore che Dio offre. E’ l’amor che deve trionfare, è l’odio che deve scomparire; è la virtù che deve l’uomo arricchire, è il vizio che dagli uomini deve scomparire … L’opera divina chi mai la può definire, se non chi crede, ama e spera?!

Raccomando di trovarvi tutti amici, per poter osare dire a Me: sei mio amico.

- **La torre di Babele era alta km. 2,5.** Non la terminarono però, anche per i venti freddi, ecc …

- **Ai Padri:** siete in vacanza; vi raccomando in questo tempo di non fare mai nessuna mancanza; mancanza di scordarmi, mancanza di non ricordarsi della Madre mia Sacerdote: e se la ricorderete, anche miracoli e grazia se vi occorreranno, saranno a voi concesse. La Madre mia Sacerdote anche a Don Amintore Giacomo niente le negherà, ma presente nei suoi bisogni la troverà.

Non vi scordate, ministri miei, del vostro Maestro Divino, che di amor e di misericordia per voi non son mai privo.

State attenti al dialetto di Bienno, che vuol dire bisogno del mondo, cioè i difetti che hanno qui ci sono un po’ dappertutto. Saranno tutti beneficati quando i frutti apostolici saranno maturi.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che facciano presto i preti a decidersi a credere, pensando che niente è impossibile a Dio.

Questa vacanza li porti alla vittoriosa speranza.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria, sii sempre in ogni occasione la Madre mia.

- **Ultima:** sarebbe bello che la Madonna un giorno si muovesse e la corona trina la mettesse a te; vuol dire luce dello Spirito Santo, della SS. Trinità. Chi vuol bene alla Madre mia Sacerdote vive sempre in ricchezza, perché è di santità la sua presenza.

- **Ultima parola bella:** la salvezza tua sia a pro di ogni peccatore, in premio, perché tu hai amato di preferenza l’Immacolata Sacerdote.

**30/7/84**

- **Saluto:** è l’amor mio che avvampa per te e per chi lo sa e mi ama da Ritornato. Questo amore non può terminare, perché è l’amor dell’Infinito che si sta a te donare.

- **Gesù è venuto con una venuta occulta per gli eletti,** per far che vengano tutto eletti con l’applicazione della redenzione.

- **Il popolo al tempo del Messia non ha creduto,** perché non han visto grandezze; e così è avvenuto anche nel Ritorno.

- **Pensate che se Io potessi soffrire,** soffrirei a vedere il mio clero così asinale e che si è dato alla scienza profana senza mettere la sapienza di Dio. Io son venuto a dir che vi amo, e voi dite: siam maledetti noi! E non guardano il pentimento e la misericordia; sentono Dio finito, non sapendo che nella misericordia è infinito. La distruzione viene applicata al peccato, non al peccatore pentito.

- **Io non posso aiutare, finchè l’autorità sentirà che di Me sta abbisognare.** La pazienza sarà la vostra salvezza.

- **Quando sarai morta tu ( Alceste ) ci intenderemo a quattrocchi:**  capiranno più bene a non aver una donna in mezzo.

- **Quando avran bisogno,** non ci sarò più per domandarmi; e quelli che mi han sentito, avranno luce a non finire.

- **Scrivani:** voi, essendo venuti in pochi, specie tu che sei venuto più tanto di tutti, deve essere il mio dire tutto in voi valorizzato e una diffusione di amore tale che per sempre ne avrete a tutti da dare; e così unire tutti a Me e Io mi troverò, per mezzo di voi, unito a tutti. Questi sono i frutti maturati in questi anni, che Io ho parlato e che infinitamente vi ho amato. E’ già un bel premio per voi l’avermi conosciuto; è già un grande regalo d’aver capito che sono il vostro Divin Maestro, il Padron del mondo: è una luce che non hanno tutti, ma a cominciare solo da voi che siete stati qui, che la Madonna vi ha scelti ed Io vi ho chiamato e scappare non potete, perché prigionieri del mio amore siete.

Dico a te solo, che lo dirai, se vuoi, che la Madonna ha vinto: prima ha vinto voi perché la amate e così voi avete vinto me che son tornato, che sono Cristo Re.

Questo è il buon pranzo. La Madonna Sacerdote vi ha portato qui vicino al vostro Cristo e così Io vi ho riconosciuti come ministri miei, perché è la Madonna Sacerdote che vi ha voluto a Me vicini.

Guardate che è il primo miracolo che ha compiuto, più grande di tramutar l’acqua in vino, perché sarebbe in questo caso separarsi dalla Chiesa e tenervi ugualmente uniti (in una cosa che non han voluto, anzi combattuto ).

- **Quando sarà il trionfo, sarà adatto per la venuta occulta;** nessuno avrà da pagare multa, perché di cose non aderenti all’entrata non ce ne lascerò fare, ( come all’ingresso a Gerusalemme e poi il crucifige! ). Son certo che nessuno mi domanderà il perché che non sono entrato quando son venuto, ma mi ringrazieranno perché sono entrato prima di partire, e così rimango nella Chiesa mia da Padrone e da Fondatore.

- **Buon pranzo:** il pranzo è preparato: tu sei il primo invitato a quella mensa speciale, di cui per sederti al primo posto stai adesso a vedere come devi fare, a trovarti al centro, perché in avvenire di capirmi dò modo, di starmi conoscere quando davanti al venirmi a vedere non esiste più il “ no “, perché quel no lì vuol dire questo: “ veniamo ad ascoltare, ma non vogliamo! “ Senza sapere quello che Io le posso dire.

- **Parola bella:**  l’amor che ti porto è il mio ritratto; e scolpito in te l’avrai e godrai in te la mia somiglianza e che nessuno ti potrà far istanza.

- **L’Olocausto che Gesù fa,** è una fucina di Pentecoste.

- **Von Baltasar:**  sue teorie: celibato tolto, donne sacerdote!!!

Gesù: “ Un bel giorno dirò: pasticcioni! State attenti a non fare i pasticceri; cosa se ne fanno di questi pasticcioni?

- **Cingolo:** è segno di verginità, di umiltà, di intimità.

- **Ora è lutto per il fatto lucro:**  cioè per i soldi ricevuti per tutti i permessi dati e che distruggono la Chiesa-

- **29/7/84:** al demonio viene tolta ogni facoltà, che ora potere più non ha.

- **Come fu lunga e difficile la rappacificazione a causa della benedizione della primogenitura,** così è ora col Ritorno e il clero; però avverrà il riconoscimento un giorno e anche l’accettazione.

- **Godete del sacerdozio a cui siete stati chiamati;** vivete la vostra consacrazione con letizia e con contento: e un giorno vi troverete con l’anello nel dito del braccio destro, per mostrare a tutto il mondo che è Cristo che vi ha inanellato, perché in eterno vi ha sposato. Non è che Io abbia odio ai miei ministri, ma son geloso e li voglio tutti per Me, perché Io sono tutto di loro.

Se non sono Io che reclamo, che son lo Sposo, nessuno ho che mi tiene la ragione; e allora me la tengo da solo, per farle ricordare che son Io che dell’autorità sacerdotale le ho fatto dono. La Madre mia Sacerdote vi accompagna sul viottolo dell’altezza, ove la croce greca regna e l’infinita bontà di Dio regna.

Un grandioso panorama vi verrà concesso, di cui farà ingresso un’alta scala che arriva all’alta montagna, ove lì, vestiti di bianco, dopo trapassati, si entra nel gaudio.

Più si sale e più si vedon le bellezze del creato e si può meditare come sarà mai il Creatore dell’universo. Quale meraviglia nell’incontrarlo sui verginei sentieri; che bello a trovarsi insieme con Lui e star insieme a parlare di quel felice giorno che più starà terminare.

- **A P. Gianluigi:** Forza che vincerete e dei veri apostoli di Maria visti sarete. Statti guadagnare molto, se la Madonna ti deve pagare la fatica di aver scritto la scuola. Così Io impresto alla Madre mia il portafoglio e ti consegnerà Lei la valuta, perché del lavoro è un acconto. Fidatevi che a saldare il conto, sono pronto.

- **P. Carlo:** ha quattro lati la borsa: metto che sia primavera, estate, autunno e inverno, le quattro stagioni; e prima che da sola abbia a volar via, glielo dirò: così il potere di volar anche voi vi darò, ( vuol dire qualcosa di prestissimo ).

- **Ai Padri:** Avanti, alla riscossa! Così sarete premiati come fosse la Madonna che ha fermato la battaglia contro i Turchi. Così la guerra è finita, perché la Madre di Dio Sacerdote nessuno cita. Chi lavora per il suo trionfo sarà grandemente pagato; e chi non lavora, dovrà cercar la carità e dir grazie a chi ci offrirà la verità. Il portafoglio che Io porto è una similitudine, con un angioletto che ha in mano un foglio e c’è scritto “ Bienno “. Quando questo mostrerò, che è arrivato il tempo di partire con la valigia dirò.

- **Alle altre:**  sappiate brave operaie, che cessino mai per Me di lavorare, perché né Me né la mia Madre non abbiamo sindacati, facciamo da soli. Date a noi tutti i vostri desideri e i vostri voti.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria Vergine Sacerdote, dà a noi la forza, l’amore e la buona volontà di annunciare a tutti che Tu sei Sacerdote Vergine ed Altare.

Ed Io aggiungo: e poi incolpate il Papa S. Pio X e lui sarà contento, che non ha scrupolo a nominar Bienno.

- **Al P. Carlo:** c’è molto tempo da lasciar passare, perché gli scritti sono stati corrotti, altrimenti non la finiscono più. Intanto che si stan sopra addormentare e che i capelli bianchi stan diventare; quando si sveglieranno, come Angeli beati si troveranno. Io intanto tutti rispetto e un po’ di sereno scorgo, non stellato, perché fuoco non ce ne sta entrare. E’ un sereno che toglie a tutto ciò che è avvelenato il veleno.

E quel che viene dall’America ( P. Provinciale ), se avrà i pantaloni stracciati, metterà sù la veste, a mostra che è ancora religioso. Quando ritornerà che è di Bienno si sentirà.

Termina così la cronaca: che stolto chi ride di una cosa che non conosce e non sa e questa contentezza sempre ha! Va perdonato, perché è segno che nella pazzia si è trovato!

- **Non sapete che, essendo sacerdoti**, a far questa propaganda della Madonna Sacerdote, quanto bene fate per la salvezza del mondo intero!

- **Ultima:** pensa quanto son buono! Ho rinunciato a farti pagare le lezioni, perché sei un gemello. Vuol dire che se verrà qualche Vescovo o qualche Cardinale ce le farò pagare e quel che prenderò, a te lo regalerò. Così nessuno dirà che faccio lucro. Dillo anche ai Padri che faccio pagar niente. Più è capire, a dir questo, quello che intendo.

- **Parola bella:** l’astro più bello in cielo brillerà e la tua parrocchia segnerà, così l’ulivo al coro frutterà. Questo basta per farti felice e contento, perché al coro ci sono anch’Io nel Sacramento.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che la mia parola viva di vita sia conosciuta e che ogni anima tramite voi sia pasciuta.

**6/8/84**

- **Saluto:**  metti di essere te sul Tabor insieme con Me. Io parlo, tu mi ascolti, anche se non sei avvolto nella nube, perché il mio Ritorno non è un sogno neonato, una visione, ma una realtà che continua, perché ancora non sono andato via, per aspettare che certe zucche dure siano mature. Si vede che la semenza era invernale; ma Io voglio che sia maturata prima.

- **Teste dure sono anche quelli che ritardano a far battezzare i bambini.** Gesù dice diaspettare che maturino e trattarli bene.

- **Da ieri, 5 agosto, ( festa Madonna della neve ), gli angeli staranno là nel santuario e fuori,** cambiandosi ogni giorno con quelli che verranno il giorno dopo: e questo è un prendere possesso, da parte degli Angeli, del nuovo Globo, finchè saliranno i vergini.

- **Gesù sta qui finchè qualcuno sa del Ritorno,** poi va via. Non si sa che luce può dare a qualche altro sacerdote oltre gli scrivani! Non può andare persa questa Cosa, altrimenti è rovinato il mondo.

- **Buon pranzo:** l’arco trionfale sta funzionare: è l’amor di Dio che dà luce e soavità e così la pace da questa sboccerà. L’amore non può dar guerra; non dà superbia, ma dà serenità, per cui chi vorrà ci vedrà. Tu dalla Madonna sei amato, Lei mai ritirerà e tutto ciò che ti sarà di utile, di bisogno e di necessità, Lei provvederà.

- **Parola bella:** ciò che Io ti ho detto, ricordati che è oro purificato; così a dirti a te ch ti amo, sei assicurato.

- **Ad Alceste Gesù fa dire la preghiera dell’offerta della giornata,**  per aprire la porta alla preghiera per tutti, per prepararsi al Ritorno.

- **Chi è capace di dirmi che mi sta amare col cuore,** subito col mio Cuore Eucaristico fa contatto e subito può esser la persona piena di vista, da comprendere anche che son tornato, partendo dal fatto che Io sono onnipotente, onnisciente, bontà infinita; ed Io che sono il Redentore mai definisco la parola: “ giustizia “. E di questa giustizia ho dato l’incarico alla Madre mia, che col suo Cuore Materno la può costruire a un fine determinato, con le parole che Io ho messo davanti: “ o popolo tutto, vi ho troppo amato! “.

- **Un avvertimento:** chi si fida della Madre mia, per questa fidanza è sicuro che vien da tutti i mali preservato, perché dalla Madre mia vengono da tutti i mali esclusi; e così sono dei privilegiati. Esser sicuri di questo, non si rimarrà delusi.

- **La Madonna benedice tutti gli uffici di Roma,** perché siano col Papa e facciano brillare che è la Chiesa di Cristo. Questo glielo impone; e poi perché sia tenuta la gerarchia nella dovuta considerazione, perché è importante.

- **Paradiso:** Dopo aver ricevuto la veste bianca, in cima alla montagna, si entra nel paradiso e si sale gradatamente e si vedono le bellezze del creato, cioè gli angeli e i santi di cui si gode la compagnia e Dio si comincia a vederlo lontano; e a mano a mano che ci si avvicina, cresce la visione di Dio e la felicità. Di più non dico, perché bisognerebbe esser là.

- **I suffragi sono luce,**  la pena è fuoco e oscurità. L’angelo avvisa quanto manca ad andare in paradiso, specie quando mancano otto giorni; Spesso avvisa anche di chi fa i suffragi. E’ difficilissimo che siano plenarie di fatto le indulgenze; sono per lo più parziali e sono utili soprattutto per quelle anime a cui manca poco di andare in paradiso.

- **Paradiso:** in paradiso l’amore vero non viene spento, viene tramutato e giustificato. L’amore in Dio, già in questo mondo, mette la parentela di sangue e quella spirituale sullo stesso piano, come, ad esempio, nelle congregazioni, ci si sente fratelli e sorelle di sangue e di spirito, da sentirsi davvero tali.

- **L’era mariana è l’era della luce,**  dell’amore e della santità, che lo Spirito Santo dà attraverso il Cuore materno di Maria Vergine Sacerdote; e come da Lei è passato Cristo, così passa questa luce di santità, che rinnova la Chiesa di Cristo e la rende atta per il terzo tempo. Durante il giudizio del clero non c’era e la Chiesa si è dissipata un po’.

- **La Madonna siede sul trono di Dio e gode del Figlio suo,** la terza Anima rivestita del corpo di Cristo. Da questa terza Anima parte la luce dello Spirito Santo, che passando attraverso il Cuore materno, arriva alla Chiesa, al clero in particolare.

Tutto quello che fa Cristo Ritornato è un trasformare il sacerdote, da poter far lui nel terzo tempo, cioè prendere tutte quelle facoltà che ha Cristo glorioso nel terzo tempo.

- **Son qui ad istruire,** che potrei, se voglio, punire. Son qui per amore. Dai battiti del cuore si controlla se una persona è viva. Dal Cuore spalancato di Cristo parte l’infinito suo amore, per cui tutta terra d’esilio deve avvampare di questa fiamma che purifica, che santifica e che attira al Cuore di Cristo tutti i popoli.

Un Cuor sì tenero e affettuoso su tutta la terra non esiste, se non il Cuor spalancato per tutti del Salvatore.

Uno sguardo a Me Eucaristico! Aspetto chi viene a trovarmi, chi viene a ricevermi, chi viene a rimanere con Me in compagnia e in unità, sempre con mezzi di attrazione e di potere di bontà e di santità.

- **C’è sempre da patire in questa cosa,** perché la croce, sia che sia latina che greca, è sempre croce!

- **Nelle Comunioni** c’è sempre dentro la recita del credo.

- **Con lo scrivere il Deposito,**  questo è diventato il parafulmine per l’umanità; così l’Eterno Padre non la può distruggere, e la Madonna ha ottenuto la conservazione della prole e quindi la salvezza universale.

- **Dalle Comunioni:** nel giorno in cui ha dato le beatitudini Gesù guarì un lebbroso, all’istante, perché aveva fede; e nello stesso giorno il centurione lo pregò per il suo servo “ non son degno … “: ecco l’umiltà quanto occorre!

- **La mia bellezza Io la sto mostrare con lo starvi amare;** così la mai beltà anche a voi il vostro Cristo dà.

- **L’amor mi ha imprigionato nel Sacramento Eucaristico** ed Io mi sto sprigionare nell’entrare in chi mi viene a ricevere; e così mettendomi in unione con chi si vuol nutrire di Me stesso, è il mio godere, perché così si sprigiona, in chi mi riceve, la mia bontà, la mia infinita carità, trovandomi di tutti il Redentore. Quanto son contento di stare in questa prigionia e poter dar sollievo a chi mi viene a visitare e poterli sfamare e dissetare. Quanto è felice l’anima che si sente a Me attratta e così già si trova nell’arca della salvezza.

Venite tutti a Me quelli che sono affaticati e tribolati e vi consolerò e i palpiti del mio Cuore a loro regalerò.

Il mio amore non soffre carestia, ma dà a tutti quelli che a Me si avvicinano resurrectio et vita.

Il mio giogo è leggero, il peso è soave; date a Cristo Eucaristico il vostro cuore, che i miei palpiti vi regalerò e felicità vi regalerò. Quanto è felice l’uomo che ama il suo Dio e per lui vive; e così anime a Me sta portare ed Io li colloco nella nave mariana, che per tetto ha le pagine del vangelo, per fondamento il Sangue che Io ho sparso e per parete è la Chiesa che ho messo al mio posto e per porta, che invita ad entrare, è la Madre mia Sacerdote ed Altare. Chi a Me verrà, godrà del paradiso la felicità.

- **Ai Padri:** La vostra promessa della religiosità, marcata di donazione, venga mai meno, perché è necessaria la vita religiosa retta e santa per l’umanità decaduta, se deve risorgere a novella vita. Lo scopo del religioso è la donazione perenne, è l’unità con Cristo, che deve essere il centro del pensiero, dell’affetto e della volontà donata al completo a Dio.

Ricordatevi che Cristo non tradisce, che Dio premia, che Dio accetta la donazione, così è di chi vive in regolamento e chi è sacerdote che vive per Cristo ogni momento. Il dovere deve essere al primo posto, la preoccupazione di non perdere tempo per la salvezza delle anime, perché chi serve Dio ed è ministro di Dio deve avere l’ansietà di poter portare tutte le anime a Me, che son Cristo, per sentirsi dire: sei un vero mio ministro. Ti regalo il mio anello della sapienza, affinchè la tua vita sia vissuta in grazia e in virtù alla sapienza che nel mio Ritorno ho data. Questa è la data della partenza per l’eternità del Pontefice Paolo VI, che mi amò e amò la Madre mia con affetto così filiale, d’essere stato incoronato della stola di martire per il Ritorno di Cristo e della stola della Sacerdote Vergine Maria Madre della Chiesa, nella sua era. Dal paradiso veglierà e grazie per il clero e per il Pontefice otterrà.

Vi comanderanno di venire: parole chiare sono!

Tenete presente nel vostro cuore, che quando il cuor per Me batterà, il Divin Maestro si manifesterà.

- **Don Amintore:** Ti dico che ti conosco; so tutto quello che pensi e quello che fai. Hai un bel testimonio continuamente, un testimonio veritiero che, anche se campi sia pure come Matusalemme, Io sempre ti indico il cielo che stai guadagnare a Me servire ed amare. Anche ad altri ce ne darai, che devi appartenere in pieno insiem con Me e la Madre mia a salvare il mondo. Sai che ciò che Io dico sono senza misura e per sempre dura.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria, sia per te tutta la mia vita nella gioia e nel lavoro: tutto a te, Madre mia Sacerdote, dono.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che tutti abbiano ad abbracciare la vitalità nuova che Io le offro, che sboccia dal mio Cuore da Ritornato.

- **Una parola:** Tra non tanto tempo, il Papa sarà avvisato, prima che avvenga, di interessarsi in pieno di S. Carlo, ( perché verrà a Milano il 4 novembre ).

- **Angeli:**Tutti Gabrielli, tre schiere; sono quelli della Madonna, vestiti di bianco, con un manto a tracolla come diaconi, servi di Dio e della Madonna, messaggeri; e vengono insieme con te che sei amato dalla Madre. Ti do i tre soliti Capi.

- **Ultima:** Sta trafficare queste tre parole: salvezza, bontà e speranza; sia del tuo cammino lo stemma della giornata, che starà brillare e darà luce a tutti quelli che ti staranno avvicinare.

**8/8/84**

- **Alceste è andata in Chiesa dopo un anno!** Che sia che Cristo voglia fare la pace?

- **La Madonna ha benedetto** l’uva e il frumento.

- **Saluto:** insieme anche oggi ci troviamo!

- **Abramo era figlio unico** ed aveva anche delle doti di comando, per la missione che doveva compiere.

Lot è detto fratello, ma era cugino.

Abramo era di indole pacera e l’umiltà in lui regnava, era ubbidiente; e ha lasciato al fratello la parte migliore di terra e quando ha avuto bisogno l’ha aiutato. Ecco perché l’ha scelto per la missione. Non è che fosse impeccabile, ma domandava scusa subito, quando si accorgeva che mancava.

- **Quando quest’autunno sarà fiorito, faremo fare le fotografie alla santellina all’Apidario;**  non c’è niente di povero là, ma c’è di santità, dove è Calata la Madonna.

- **A chi frequenta la basilica di Loreto** con fede e devozione, cioè che credono all’Annuncio, avranno conversione. Questo per far vedere che è verità il Mistero dell’Annuncio, che è legato a quello del Ritorno.

- **Piera l’ha lavorata il Signore.** Alceste ha visto l’interno di Piera, quando le Giorgi hanno sentito da Gesù: vi amo! Lei voleva sentirsi dire: amo anche te! E invece Gesù le ha detto che il suo amore è sacrificale; nessun contentino sul piano umano. Piera ha capito e me lo ha detto. Ha lasciato di far la maestra per scrivere e star con Alceste; è stata in negozio e la mamma non l’ha riconosciuta, nell’eredità, come meritava.

- **Le vergini non possono loro rimanere nel possesso di Cristo Ritornato,** perché non hanno l’Ordine di adoperare l’autorità che dà al ministro; e siccome è una cosa superiore alla famiglia umana, il ministro è lo sposo di Cristo. E’ una cosa superiore a tutto per far che la Mistica Sposa Chiesa, che Cristo ha fondato, dia alla famiglia umana la realizzazione di fare ancora figlio adottivo di Dio tutto il genere umano.

- **Buon pranzo:**  voi siete stati quelli scelti nel nido dell’amor mio infinito, per cui sboccia pace e bontà, ma infinita. Chi è in questo nido è al sicuro, perché ha durata e mai sarà finita. In pace voi siete; e in tranquillità di Cristo, che presto sarà conosciuto e visto.

L’ultima parola: l’amor mio è infinito e nella sua infinità sarà constatato e in questo pranzo materiale sono invitati tutti quelli che credono e crederanno che son tornato.

- **Ultima parola:** non aver paura che la persona del Mistero vi rubi il posto, ma non andare a sentire nessuna persona cosa dice. Fidatevi dell’Ausiliatrice e di Me che vi ho dato il comando, quello che dovete fare e dovete agire, affinchè nessun nemico tra Me e voi abbia ad influire.

- **Intenzione dell’Olocausto:** vita nuova, autorità sublime, di chi ama e sa che Cristo in terra d’esilio insieme vive.

- **Don Amintore** può chiedere ai Padri i servizi dell’anno scorso. Può fidarsi solo di loro.

- **Il P. Provinciale è tornato mortificato dall’America** e capisce di lasciare i Padri vicino al Fondatore a Somasca, anche per l’interesse dell’Istituto, vicino anche al Prevosto e alle persone che li conoscono e li possono chiamare per far il ministero e non sballonzolarli di qua e di là.

- **Col Papa:** Lo lascerò venir vicino, farò finta di lasciarmi accarezzare la barba; così metterà in moto le mani e Io ce le legherò sù con catene d’oro, per cui prigioniero rimarrà. Bisognerà che le faccia un mezzo tradimento; poi sarà contento. Lo lascerò parlar di Me in un modo degno; e ove parlerà del potere di Dio che ha su tutto e tutti, rimarrà prigioniero di Me. E dovrò fare, per legare sù il Papa, un gioco d’amore. Lui agisce universalmente, ma prima bisogna, e lo sa, che cominci da Me, perché gli altri non abbiano ad imprigionarlo loro.

Penserò Io al punto preciso. Lui comincia universalmente e Io comincio personalmente: una cosa tra Me e lui, perché Io conosco bene le persone e so il metodo che si deve adoperare per introdurlo. E siccome ha appena due chiavi, ad introdurlo dovunque occorre la terza e son sicuro che dove aprirò accetterà la terza chiave, per poter ridurlo a parlare con Me: Io e lui, chiuso però dentro con la terza chiave, di cui nessuno lo può aprire se non Io che l’ho chiuso sù. Come col Virgo Sacerdos, a furia di dirlo un po’ e poi tanto, lo si dirà. Se lo dicesse il Papa, ma non è seguito, conterà poco. Quando lo lascerò andare, che avrò fatto quel gioco, dirà, non che son buono, ma: “ che furbo Gesù, mi ha superato; ecco quel che mi è capitato! “.

- **Ha cominciato Gesù ad adirarsi** e ad abbandonare la Chiesa, quando han dato l’annullamento a Marconi del matrimonio rato e consumato. Questo causato dal tempo che finiva.

- **La droga adesso andrà a finire in fondo al mare** e prederanno quelli che la trafficano e prendono soldi … a far che!?

- **Il clero è un po’ più illuminato;** ma occorrerà che vada via qualcuno che rovina tutti gli altri: amicizia della corruzione! Così gli altri avran temenza! Andar via, quelli che insegnano male!

- **P.P. Somaschi:** A non sentirmi da qualche tempo, avrebbero il desiderio che venisse fuori e vorrebbero la Cosa, non di spingerla, ma che si veda qualcosa. Sorge in loro qualche dubbio. Comincio Io: frumento e uva, che quello che ispirerò Io non verrà più meno. Non c’è da far esperimenti nell’opera mia, bisogna prenderla come è. Occorre pazienza! Come uno che fa un lavoro, non guarda il tempo, ( perché ha la passione ), ma l’opera finita; perché Io son l’artista per la conquista: così a questo deve tendere chi mi ama e chi mi vuol servire.

- **Domani brucia la zizzania e il terreno viene anche concimato;** e a bruciare, muoiono tutte le cattiva erbe. Quei ciuffi di frumento son stati raccolti da non far apparire che non c’era più la messe. Quando prenderà fuoco la zizzania e vedranno questo fuoco, ci saranno di quelli che diranno tra loro: “ siam dati dentro! “ … La mia bontà fa accorgere il ministro prima, perché possa mettersi a posto e faccio dar dentro il popolo col collo storto, che finge di amar la Chiesa e invece la perseguitano.

- **Paolo VI è rimasto fino a quest’anno alle soglie del Paradiso senza entrare,** perché essendo stato il Capo della Chiesa, e pur non avendo colpa, combattevano qui la Cosa.

- **Confidenza:** il mio Cuore è mai stanco di amare, ma senza il mio amore chi mi ama non può stare. Allora facciamo un accordo: Io vi amerò sempre e continuamente e voi non potrete mai cessare di starmi contraccambiare.

Questa unione porterà alla pace, alla giustizia, alla verità e così sboccerà, in conclusione, l’orazione che sempre dovete recitare.

Statemi voi conoscer ed Io vi starò illuminare, affinchè la mia fisionomia in ciò che voi dite sarà ritrattata.

Fotografia magnanima, che nel vedere Me, riconoscerete la faccia della Sacerdote Immacolata.

L’amor mio è timbrato di fedeltà, l’amor vostro a Me deve aver la marca della continuazione, affinchè la realtà deve essere scoperta: che la mia venuta in terra d’esilio è certa.

Più che Io continuo a dire, è perché ancora sosto; e chi non vorrà credere al mio Ritorno rimarrà sperduto in mezzo alla sabbia del deserto; e così perderà ogni valuta la sua esistenza. E chi tiene l’occhio fisso su Me, diventerà artista di bontà, di sapienza e di coerenza alla mia divina esistenza.

Tu non ti chiami Paolo perché non fuggi al tuo Dio, sei Giovanni della Madre mia del terzo tempo. Dunque tu puoi dare a Me in qualunque ora del giorno incenso. Tu devi godere del mio dir ed Io godrò nel guardarti in viso, perché ti assicuro che un giorno lontano ci troveremo insieme in paradiso, piuttosto sul coro vergineo.

- **E a tutti i Padri:** Speranza nelle promesse, che nell’amarvi il Divin Maestro mai cessa. Rinvigorito dall’amor mio vivi e opera, uno in tutti, da ministro mio. Donate a Me lo spirito di sottomissione, di umiltà e di obbedienza, perché siete religiosi; e il vostro ministero sarà fecondo in ogni giorno, in ogni ora, perché alle anime giova.

Ricordatevi e mai dimenticatevi che la Chiesa che Io ho fondato è una sola. Pensate al profeta Giona che non voleva obbedire e stava fuggire, ma che da Dio con forza fu raggiunto, finchè ha dovuto obbedire e andare a convertire.

Nessuno che si è donato ha scampo fuor di Me, perché subito vien raggiunto. Apposta per fermare chi vuole scappare son venuto.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Madre Universale, fa che sempre che sono il tuo figlio lo abbia a tutti mostrare.

Questo è il vero buon esempio che fa del malfare scempio.

- **Ultima:** Fa in modo che si rinnovi l’ultima cena della pace nella concordia, per cui sempre in pranzo ci si troverà, quando questo passo primo che son venuto si capirà.

Dico questo perché è una sera di pace. Lo Spirito di preghiera nella famiglia verginale sacerdotale deve in lor padroneggiare, se la vita di ciascuno e ciascuna deve per le anime fruttare.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**13/8/84**

- **Il Papa è stato legato col braccialetto che porta la terza chiave della Chiesa.** E’ il braccialetto che porta Cristo sul polso destro. Il Papa ha accarezzato la barba di Gesù e Lui se l’è lasciata accarezzare, ma non può aver l’autorità di Cristo, se non sa che è Ritornato. Deve sapere che è amato da Me.

La terza chiave è la sapienza. Ho dovuto far questo, perché altrimenti non resta libero nel suo ministero, perché gli altri han preso la terza chiave.

- **Saluto:** è misericordioso ma misterioso, che non ha più fine, sarà veduto, quando si accorgeranno che son tornato.

- **Invitare P. Erminio al decennio** di parrocchia di Don Amintore.

- **L’ubbidienza nelle cose piccole conta,** perché ci si abitua a far la volontà di Dio.

- **A P. Pio da Pietralcina fu tolta la Messa,** perché aveva detto “ rovina anime “ a chi voleva dare la scomunica ad Alceste.

- **Dopo tre giorni,** come Cristo è stato nel sepolcro ed è risorto, il Papa si troverà slegato; prenderà in mano il braccialetto aperto e avrà in mano la chiave d’oro del terzo tempo.

- **La Madonna al Papa:**  Coraggio perché Cristo è Ritornato e da Me dal seggio divino siete accompagnato, che siete il Rinnovato Pietro.

- **Il Papa chiede aiuto e Cristo lo mette in grembo alla Madre,**  come è stato Cristo prima di esser sepolto. Così resta per tre giorni schiavo di Maria, in grembo, ieri, oggi e domani e conoscerà Cristo Ritornato attraverso la sapienza che ho dato.

Nella schiavitù della Madonna ci sono anch’Io, dunque il Pontefice, se si trova in questa prigione d’amore, potrà capire e se vuol diventare mio gemello, e poter fermare l’uragano del male con la lavanda, con la divina sortiva, cioè con Cristo Ritornato che è Via Verità e Vita.

- **Il Papa dice a Cristo:** se c’è qualcosa, dillo a me direttamente.

- **Dell’Assunta la verità verrà giunta:** diceva Gesù in principio!

- **I Padri della Chiesa, dei primi secoli,** dal vangelo, avevano interpretato la seconda venuta occulta, tra la prima e la terza.

- **Confidenza a Don Amintore:** Tu hai il desiderio che la verità abbiano a saperla anche gli altri; e un po’ comincerò ad accontentarti. Sarà che questa Cosa non va discussa, poiché sono Io che è Ritornato glorioso e misericordioso dal Padre in terra d’esilio.

- **Essere contenti se Cristo si ferma,** che è segnale che ci perdona in pieno. Non vedermi giudice ma misericordioso, pronto al perdono.

A essere una venuta occulta, nascondo la mia potenza ed appare la mia marcata sapienza.

Vedete che son tornato alla benedizione Eucaristica e non son veduto neanche Eucaristico ma ci sono, regge la divinità. E così, tanto Eucaristico come da Ritornato, scorgere la mia onnipotenza di bontà e la mia capacità divina.

- **Buon pranzo:** il buon pranzo è avermi trovato, che sono ancora non partito, che ancora sto sostare, perché vi voglio preparare e abituare a stare insieme con Me, per poter un giorno trovarsi uniti in eterno.

- **Parola bella:** la tua compagnia mi fa contento e così più tante grazie a tutti i sacerdoti rendo; così quelli che Io vedo che, se lo sapessero, crederebbero, sono uniti al mio Ritorno: chi vive in giustizia e fa del bene.

- **“ Se Lui rimarrà finchè Io venga “** ( dal Vangelo ): Lui è il clero vergine, come S. Giovanni.

- **Una luce divina abbaglierà il clero e il Capo** per la mia celebrazione e Io godrò d’essere venuto e di tramutare in splendore questo oscuro. Ecco il mondo ringiovanito, al momento che sarà riconosciuta la venuta dell’Uomo-Dio. Nel vedere, la fede si muterà in fedeltà, la speranza nella realtà, perché la fratellanza nel mondo regnerà. Tre cose cercare: la verità, la giustizia e la pace.

- **Che han fatto arrabbiare i fautori del matrimonio ai preti** è stato il fatto che, mentre cercavano di tirar via il celibato, a leggere il Deposito, han costatato che Cristo portava il celibato come legge divina. A togliere il celibato, sarebbe stato un annullare la verginità e il sacrificio di tanti martiri che son stati riconosciuti e han dato la testimonianza di essere cristiani proprio per la verginità proclamata davanti ai persecutori. E’ per questo che Cristo è venuto dal cielo sulla terra, perché questo annullamento non avvenisse, a celebrare l’Olocausto.

- **Bisogna far dar dentro quelli della droga**  e prenderla e bruciarla, non darla ad altri da rovinare tutto il mondo.

- **Dollaro alto:**  se si accumula denaro, la pace non viene più. Bisogna accomodare quella cosa lì! Dico: fa diventare stracciona anche l’America! E Gesù: c’è da accomodare qualche testa.

- **I vecchi bisogna lasciarli nella pace e nella casa loro,** altrimenti possono andar via con la testa, a continuare a dirgli che sono giovani e non lo sono.

- **La solitudine dà malinconia a chi non è chiamato con una vocazione,** mentre la moltitudine rende lavorio; ma se si è timorati di Dio, ci si fa anche insieme compagnia e fraterni si diventa. Questo è come deve essere il mondo, se rimane sotto le ali del cielo, in pace con l’uomo.

- **Dalle Comunioni:** l’angelo Closse brucia tutta la zizzania, che diventa concime, perché Cristo Ritornato di nuovo vuole seminare … E come in queste parti frumento e vigna non c’era e Cristo l’ha dato, così sarà ora da agosto ad ottobre. Far emenda dei peccati ed accogliere il dono. La Madonna benedice dal Paradiso le provvigioni, per terra d’esilio, di frumento e uva. E i sacerdoti retti abbiano luce per capire, tramite la sapienza, che Cristo è Ritornato.

- **Ora occorre la fede a credere a Me,** la speranza che si avveri quel che ho promesso.

- **Dalle Comunioni:** Ecco il discernimento nel tuo Ritorno come avverrà: sacerdoti e vergini, che non vogliono dare il titolo di Sacerdote ed Altare alla Madonna, vuol dire che son state un po’ di te e un po’ del mondo, non son tra le vergini prudenti e non sarà per loro il coro vergineo.

- **Chi ha ritenuto gli scritti che dovevano andare al Papa,** dovranno fare restituzione, non degli scritti; ma dovranno dire quello che li han adoperati a fare, se dovranno trovarsi perdonati.

- **E’ ora, è tempo che si abbia a gustare la parola di Dio,** per poterla mettere in pratica nella vita quotidiana.

- **Lancio Eucaristico:** A ricevere Me Sacramentato l’anima vergine ne godrà e aspirazioni da questo divin Sacramento l’Eucarestia darà; vita eucaristica si spanderà; e chi dignitosamente si comunicherà, alla trina santità di Cristo apparterrà.

- **Cristo Ritornato** farà ancora il seminatore.

- **Ottobre ottimo!** Vedremo, a ora del 19, che è la prima volta che l’ho visto! Era come lo vedo adesso, ma Eucaristico è più dolce!

- **Don Amintore:** prima che tu lo sapessi ( del Ritorno ), Io già ti aspettavo, finchè sei arrivato.

- **E chi ancora in avvenire combatterà il mio Ritorno prenderà una salata tale,** che non potrà più né dissetarsi né mangiare, perché tutto sale starà diventare: è penitenza!

- **Scrivani:**  Guarda il mio Cuore ferito, che luce sta uscire, affinchè il mondo si abbia a convertire. E’ la luce nuova, che dovrà portare a salvezza tutta l’umanità perita. Invoca per tutti questi popoli la Sacerdote Vergine Maria.

Sappiate che i più amati siete voi, perché siete i più vicini al vostro Maestro Divino e potete da Me attingere, da Me imparare, che mansueto ed umile di Cuore mi sto trovare.

Se Io seminerò, raccolta ci sarà e a voi ve la starò regalare, se sarete capaci di starmi servire ed amare.

- **Il mio Amore:** L’amor di Dio, a confrontarlo con l’amor dell’uomo, ha una grande distanza e una grande importanza. Allora l’amore che Io vi porto lo tramuto in un manto, in un casolare, per cui non amarmi non lo potrete più fare.

Imbevuto della mia bontà, è caparra di santità. Vivete con sentimenti, con cui mi trovo nel divin Sacramento; e questa unione vi porterà alla divina visione, che sarà più che vedermi; nell’amor che vi porto, guardarmi.

L’Eucarestia è la mia pazzia; e per voi tutti sia Me Sacramentato la vostra gloria e il pagamento che a voi dò del sacerdotal apostolato.

Vedermi nel sentirmi, sentirmi nel godere la mia parola viva di vita, che scopre in voi la realtà della vita mia eucaristica.

Nell’Eucarestia mi sto trovare senza pretese, ma ho una necessità grande di starmi con voi trovare e godere della vostra compagnia, e così l’anima mia vi abbia a consolare e volentieri vicino a Me starvi trovare.

Stando nel SS. Sacramento voglio perdere la vita del comando, per poter più meglio star con voi, affinchè da Maestro Divino vi possa dire: tu sei tutto mio.

In questo Sacramento è l’amor che avvampa e la sapienza mia che lode a Dio canta. Questo è il vero modo di convertire e di portare i popoli a Dio.

E’ il Cuore che dà la vita, è il Cuore che sta amare, è il Cuore di Cristo che deve trionfare.

Ora sto prendere sul mondo il sopravvento, anche se amo tutti gli uomini nel Divin Sacramento, perché voglio su tutti padroneggiare, se di nuovo sul giusto si deve insegnare.

- **Giaculatoria:**  Tu, Sacerdote Vergine Immacolata, in ciel sei stata Assunta: fa che del Tornato Cristo la notizia al Pontefice giunga.

E voi sacerdoti amanti del Cuore Immacolato della Madre mia, il mio tenero saluto a tutti voi sia.

- **Angeli:**  Tutti Gabrielli, con la corona in mano, che spanda luce dappertutto, affinchè il S. Rosario di conversione dia frutto.

La preghiera sale all’Eterno Padre gradita e gli Angeli festanti: evviva Gesù Eucaristico, evviva Maria Vergine Sacerdote, e noi che siam la sua prole!

- **Intenzione dell’Olocausto:** che la festa dell’Assunta sia gradita all’Eterno Padre e così abbia a pronunciare il placet, per aspettare la resa.

- **Alle altre:**  Gesù Eucaristico vi vuole sempre alla sua presenza, ogni che posto vi troviate, affinchè abbiate frequentemente a starlo nel proprio cuore desiderare. Questo desiderio porterà pace in tutto il mondo, e dei vostri occulti sacrifici ne terrò conto.

- **Ai Padri:** ricordatevi del vostro Fondatore, meditate quello che vuol dire: religiosi; e trovatevi gloriosi nell’osservanza del regolamento, che in posizione alta vi porterò, se fedeli da religiosi e sacerdoti vi troverò. Sapete tutti che son venuto, anche a promettere che vi starò pagare, affinchè crediate e mi amiate. Lavorate tutti di lena e amatemi come mi ha amato Maria Maddalena, che in tutto il mondo sarete nominati, come la Maddalena quando ha messo prezioso unguento ai miei piedi.

Questa giornata sarà una festa, perché dà a tutti voi e a tutti resurrectio et vita.

- **Parola bella:** parti con la caloria mia, con spirito di convertire e così da rallegrare la madre terra, perché per i persecutori della Chiesa la paura in lor serra.

- **La pace mia sia su tutti voi,** sia tanto nella tua parrocchia, quanto a Bienno, che vuol dire bisogno del mondo; tutti appartenete alla festa paciera, perché di Me siete.

- **L’Angelo Michele,** da Angelo della forza e della potenza è diventato, per il Ritorno di Cristo, l’Angelo della pace, della concordia e della carità: e così buon esempio a tutti dà.

**19/8/84**

- **Per suor Marta.** Lei si chiama Marta e vuol far Maria! Faccia tutte e due! Santifica il lavoro con l’amor che mi porta e salga con la preghiera fin dove Io vado a celebrare e così introduca le altre consorelle e anche la generale, perché si tratta di applicare a tutti la Redenzione. Partecipi, se vogliono, possono essere a questa celebrazione, che è per la salvezza universale di tutta la popolazione. Tutto il lor patire sia un canto insiem con gli Angeli che stanno riparare la ingratitudine umana.

- **A P. Mario Testa** ( da Don Oscar ) La malattia santifica. Questa penitenza molto è fruttifica, per prepararsi ad un autentico apostolato sacerdotale.

Tutto quello che succede è amor che Cristo sta offrire e fra poco capirà. E contento sarà!

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria Sacerdote, Madre dell’Altissimo, metti sul mio lavorio apostolico il tuo visto.

**21/8/84**

- **Saluto:** il saluto è di misericordia per tutti; così abbia a capire e comprendere per pria che gli occulti sacrifici non son stati nullei, ma son stati tutti scritti sul libro della vita a pro di te e del popolo tutto.

- **La seminagione che Io faccio** è vittoria di chi mi ama.

- **Cristo ha operato,** Cristo Ritornato infinitamente ci ama e ci ha amato. Ora aspetta che sia da tutti i popoli contraccambiato.

- **I sacerdoti che vengono qui sono attratti da Me e rimangono insieme con Me.** Né vengono umiliati, né vengono esaltati; ma rimangono in unione con Me Ritornato.

- **Buon pranzo:** Tieni presente che l’aria è primaverile. Mettiti a mensa all’ordine di Me, che ti assicuro che aiutato dalla Madre mia sarai e che il tuo Divin Maestro sul giusto capirai.

- **Ora siamo agli sgoccioli di questa Cosa:** Lui non aiuta più; ci sarà qualcuno che si accorgerà.

- **Come Gesù entra nella sua Chiesa:** Cristo, celebrando Lui l’Olocausto e offrendo il calice in luce ai ministri suoi che vogliono essere di Lui in eterno, continuamente crescerà in loro che son di Dio completamente. E questo le procurerà sicurezza, santità e amor grande verso Cristo Ritornato. Si sentiranno cambiati e nuovi, non più come prima, che non sapevano e non credevano.

Mentre che quelli che hanno scritto, essendo stato l’istrumento che ho adoperato a far il purgatorio, è stato per loro più difficile a capire e c’è voluto una grazia superiore. Ora che è tutto preparato, sarà più facile. Come fu un miracolo a compiere il Mistero.

- **Scrivani:**  voi siate contenti che fate del bene a tutto il mondo, per aver ascoltato Cristo Ritornato, quando nessun altro lo aveva accettato.

- **Il mio Cuore dà raggi infuocati per bruciare qualunque bruttura** e dà caloria di bontà e di santità per accalorare ogni freddo cuore, perché possa ognuno amarmi e servirmi.

- **Faro mariano:** la luce dell’amor di Dio che si intreccia con l’amor della Madonna, che porta all’umanità. La luce diventa un fatto storico.

- **Io ho seminato,**  gli angeli con le ali hanno coperchiato il seme. Voi ministri miei raccoglierete e che siete dei miei vedrete. Mentre, la vigna: voi siete gli operai del vigneto, ma Cristo è l’artista della vigna ed è la sortiva dell’acqua viva che deve dissetare tutta l’umanità. Ecco del Redentore la grande bontà.

- **Alle suore di Valduce:** la tribolazione purifica e santifica e porta alla vincita e dà la sicurezza che si è di Dio; e così dovete trovarvi dei ritratti viventi della Madre mia Addolorata, perché ognuna di voi, ora che Lei è gloriosa, siate consolate. Consolazioni che fortificano, nella famiglia, nella scuola e nella chiesa. Fatene uso, o figlie dilettissime della mia bontà.

- **P. Mario:** La malattia purifica, ci rende pronti ad ogni sacrificio, ci abitua a soffrire per potermi dire: “ stammi risanar che per te voglio ancora lavorare “. E se Don Amintore vorrà anche lui guarire, questo mi starà dire.

- **Padri:** Sappiano, i Padri tutti, che la mia Chiesa è una sola, che son tornato per santificarla, per purificarla, per farla atta al mio Ritorno e per spegnere l’eclisse e incominciare il mio giorno che non avrà fine. Ho seminato; la raccolta a voi spetterà, e ognuno che sarà fedele con Me si troverà. Vi auguro pace e santità, in vita e per l’eternità.

- **Alle vergini:**  adoratemi nel Santissimo Sacramento: avete scelto la via più sublime che è lo stemma di Bienno: “ ora et labora “, ( prega, adora e che mi amate date la prova )

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria Sacerdote, dammi le prove che mi stai amare, che la mia vita a te sto votare.

- **Confidenze:** Tu devi esser lo specchio del mio Cuore e questa fotografia, quando la starai guardare, Io e te insieme fotografati ci staranno trovare.

Io col manto regale e tu con sul braccio la stola che ti ha regalato la Sacerdote Madre. E’ un regalo sacro, che hai in possesso e sarà visto da tutti al momento. Gli angeli ti accompagnano in viaggio e diran: “ presente “, ove tu andrai e ti troverai; e così in buona compagnia sempre ti troverai.

- **P. Antonio:** il Signore lo vede con occhio bello, cioè di simpatia; prende il nome dal miracolo. E’ prudente e scienziato, come persona, in senso giusto. Sarebbe bello che l’accontentasse, il Provinciale, a mandarlo a Somasca.

- **Ultima:** la mia bontà ti abbia a percorrere, la mia santità ad affascinarti e la provvidenza mia ad accompagnarti.

Sappi contento del tuo Divin Maestro ed Io contro ti dirò: anch’Io son contento di te.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che presto diventi una cosa sola col sacrificio incruento di tutti gli altri.

**23/8/84**

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria Sacerdote, Vergine Immacolata, ogni poter a noi regala; e per il Ritorno del tuo Divin Figlio, fa che sempre uniti a Lui ci abbiamo a trovare. E tu, Madre Universale, la benedizione a noi sta dare.

E l’angelo Michele, mettendo tre dita sopra il tavolo, porta quello che la Madonna dice: “ Questo vi sto dire: siate sempre a Me uniti, figli miei primi, perché l’amor mio in voi lo voglio scolpire, perché il mio Gesù l’abbiate sempre a voi unito “.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che abbiano a comprendere tutti i sacerdoti che son Tornato, almeno quelli marcati di fedeltà. Ormai siamo a porto.

- **Parola bella:** La Madonna Sacerdote ti mette sui paramenti sacerdotali una stella d’oro che dal cielo brilla nel coro ove tu celebri, a pro dei tuoi parrocchiani fedeli e anche di quelli non tanto fedeli.

Ci mostrerò a questi l’ulivo e riconosceranno che il Ritorno di Cristo la pace in terra d’esilio porta.

- **Confidenzona.** (Lunedì 15/3/82 ) è la Calata Mondiale: sia a voi tutti, ministri miei, specie gli scrivani, di gioia e di contento, a sapere che la Madre ha detto che l’ha vinta a pro del clero, lasciando in croce greca l’impronta, “ sono la Sacerdote Immacolata! In questa vincita tramuto il castigo in auspicio “.

Tener questo presente, che tralci, attaccati al vigneto della Chiesa che ho fondato, darete frutti fecondi; e così entrerete nel Coro Vergineo insieme col vostro Maestro, a godere il poter del Redentore e a creare nuovi mondi!

Vieni Gesù con me nel confessionale. Suggeriscimi quello che devo dire e che correzione e che buon consiglio devo dare. ( Dimmelo ed io ti accompagnerò ).

- **A P. Mario.** La tribolazione purifica e santifica e porta alla vincita e alla sicurezza che si è di Dio e così dovete trovarvi dei ritratti viventi della Madre mia Addolorata.

- **Richieste fatte, tramite Don Amintore, a Gesù, dal P. Mario:**

- Come deve comportarsi con le ex suore di Sondrio che sono andate via: sia sul piano economico che per il resto e per i parenti.

Far trattare altri, non direttamente Madre Antonietta.

Si può senza avvocati. Pagarle e che stiano lontane. Non far cause, per non entrare nella giustizia terrena. Pagare, perché c’è il governo alle spalle, che non entri a far diventare comunale l’ospedale. Più corta sarà la cosa, più pace godranno, che non si può parlare con le suore in questo imbroglio mondiale. Non entrare in guerra, che non si sa quando si finisce, se prendono d’occhio.

- C’è un sacerdote lontano parente di una delle ex suore che fa tribolare: dire a Gesù di provvedere subito. ( Non ha dato risposta ).

- Come comportarsi con il Vescovo, che sembra abbia qualcosa da ridire su tutte queste cose: come fare?. Inoltre sembra si lamenti, perché le suore ( occupate con gli ammalati ), non partecipano ad iniziative diocesane con le altre suore? Come possono se lavorano per gli ammalati dalla mattina alla sera? ( Non ha dato risposta ).

- Se le suore, che credono al tuo Ritorno, ogni tanto, possono venire per confessarsi o se posso io andare, con qualche scusa, a trovarle per aiutarle spiritualmente.

Far in modo che questa credenza sul Ritorno non sia messa in pubblico, che non è ancora arrivata la Cosa alla Chiesa. Aver prudenza e … tanta.

- Suor Rosalia: è il nome della Superiora della comunità, qui, in Valduce: manda un pensiero e fa in modo, se tu vuoi, che possa conoscerti e credere al tuo Ritorno.

Se non crede, pazienza; non è necessario ora! Il più è che non si combatta. Questa è una venuta occulta; la deve scoprire la Chiesa.

- Un pensiero per la Madre Antonietta: bel lungo e completo!

Lo dirò un’altra volta. Prega Alceste, ma perché abbiano luce di adempiere i loro doveri.

- Per suor Lorenza: che sia meno tribolata! ( Non ha dato risposta ).

- Per le due ragazze che intendono entrare tra le suore: un pensiero! ( Non ha dato risposta: dirà un’altra volta ).

**- Saluto:**  il saluto vuole come darti aiuto; è un saluto d’aiuto, di ricchezza, di felicità, di bontà che Cristo ti regala.

E’ una cosa che dura per sempre, non è un saluto momentaneo, ma è un saluto radicato nel mio Cuore.

- **Siamo agli sgoccioli!** Sì, bisogna che aiuti la mia Chiesa. Zucconi, domandate perdono, che il perdono ve lo dò e poi vi aiuto.

- **La pace nel mondo sempre ci sarà e la Provvidenza a nessuno starà mancare,** se uniti al proprio Dio ci si starà trovare-

- **Se ci sono dei fedeli in peccato mortale,** Cristo impedisce la comunione sacrilega: Cristo se ne parte dall’Ostia consacrata. Resta solo un ricordo, come per i protestanti.

- **La Messa vespertina l’ha introdotta la massoneria,** per far smetter di recitare il rosario, la sera, e per dir alla Chiesa che era finita, era in sera.

- **A guardarti Io vicino,** mi sembri di 33 anni come Me; così godo anch’Io che ne ho 33 anni e oggi facciamo la festa del compleanno. E questa nostra giovinezza mai terminerà e tutti i sacerdoti, giovani come noi, faremo diventare, anche se ancora è lontana la pentecostale. Cominciamo insieme e daremo vista a chi chiude gli occhi, a fingere di non veder, che un bel momento li debbono spalancare gli occhi, per non cadere e daranno dentro, che ci vedono, anche noi due assieme.

E’ la festa del compleanno: dovranno anche gli altri con noi festeggiare.

- **Pace sia tra Me e la Chiesa mia!**

**- Medita quanto ti dico:** guarda Me nell’umiltà Eucaristica e poi, se puoi, dimmi se non mi stai amare. Questo amore sarà la sicurezza della universal salvezza.

- **Si andrà lento,** ma si arriverà al supremo momento.

- **Alla Madre Antonietta:** vedi in che consiste il mio amore? Guarda la croce; specchiati nel mio Cuore: Che sei amata da Cristo avrai le prove.

- **C’è la penitenza da fare da chi non ha colpa,** per aver bloccato i confratelli venuti a Bienno, danneggiando la Cosa.

- **La lampada uguale a quella del Papa:** significa che potrai fare del bene quando ne fa il Pontefice.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che sia riconosciuto che son venuto, tramite la sofferenza, con cui si vede la potenza di Dio. Cedere! Come quando uno che ha fame e sta per morire di fame, non sceglie questo o quello, ma quello che le viene offerto accetta. Dio non è un ingrato, ma è giustizia e bontà infinita. L’umanità lo deve ricopiare, nell’esser sottomessa a Colui che può darle la vita e merito di vita eterna.

- **Il sacerdote deve esser fisso in unità al suo Cristo.** Le altre cose buone, del sociale, son capaci di fare anche i popoli ben diretti dal sacerdote.

- **La Madonna ti pagherà come pagherà il Pontefice** dei suoi sacrifici apostolici, perché lo sta amare; così pagherà anche te a starmi preferire di fronte a tutto e a tutti.

- **I Padri:** Non han mai detto ai superiori: “ lasciateci andare! “ Hanno avuto temenza. Dunque, adesso, lasciamoli ai lor superiori. I religiosi non fanno lor la Chiesa, la abbelliscono; dunque diano il buon esempio, nel ben vivere.

- **Il paradiso è tutto canto e suono:** un’armonia divina.

- **Ripeto:** di Me Ritornato non possono più far senza!

- **A suscitare degli altri sacerdoti a venire,** quelli che han bloccato i primi venuti, capiranno che han sbagliato.

- **Dire così:** “ a fulgure et tempestate et a terremoto, libera nos Domine “. Questo per allontanare ciò che danneggia l’umanità, con sicurezza; e senza dire il perché, che non credono più che sia Dio a far venire i terremoti.

- **Per tutti i ministri ben disposti,** che son retti di cuore, dico a te: Il mio Cuore è per te, fa che il tuo cuore non batta per nessun altro amore se non per Me.

Che il mio Cuore ti dia della mia vita: così l’unione sia mai finita.

Quando avran fatto le penitenza, dirò: venite a Me che son mansueto e umile di Cuore e vi darò la veste mia, che sarà la salvezza di tutta l’umanità; come si dovrà fare in avvenire ad evangelizzare, a convertire tutta l’umanità. E’ tutta penitenza che si deve fare, per entrare nell’autorità nuova con Lui.

- **Buon pranzo:** Sii tu guarito, perché mi hai sentito; sii Io conosciuto, perché tu tante volte ad ascoltarmi sei venuto, compresi tutti quelli che sanno e che onore e gloria a Me, perché son venuto, danno.

- **Parola bella:** Tu sei il primo seduto a mensa della divina mia sapienza; e sempre sarai tale, tanto se non verrà nessuno, tanto se vorranno intervenire.

- **La massoneria farà gli ultimi strepiti,** come un cane quando è ferito a morte; ma è la fine. I capi saranno confinati dove il Signore vorrà e saranno senza il loro “ amico “, il demonio. I framassoni non hanno più la sovrapaga che prendevano tempo fa, senza lavorare. A prendere solo i soldi normali, sembra loro di essere decaduti. Chi ha pagato, vanno via ci loro soldi; ma dove nelle altre nazioni sono ospitati, metteranno sù tanto di interesse da mangiarle il capitale; e oltre la paura, non avranno più soldi, da andare a cercare la carità. E quelli che son poveri, vivranno più in tranquillità.

Ognuno dovrà pagarla, se dovrò Io l’anima loro salvare. Sarà una bella penitenza a non saper più dove stare.

- **Il ministro non è chiamato a dare il sangue ma apostoli col martirio d’amore,** non potendo dire quello che sanno. Lo stile dei sacerdoti di Maria è un preservativo e per far conoscere chi sono davanti al popolo, Apostoli di Gesù, che ha ceduto loro i suoi poteri. In questo aiuta la Madonna.

- **L’anima della Madonna è partita dall’Anima del Verbo,** con la personalità umana piena di grazia; così non è stata toccata dal peccato d’origine.

L’anima degli uomini, dopo il peccato d’origine, ha la personalità umana, ma non è arricchita della grazia. E’ solo creatura, non figlia di Dio. La figliolanza divina si ha col battesimo. Ecco la necessità della Redenzione.

Questo è anche per il modo, diciamo così, animalesco, con cui l’uomo viene concepito. Questa verità non si può dire, però, che non si capirebbe, ora!

- **Il sacerdote che sa del Ritorno,** dica: “ mi unisco Io agli angeli per tutto il popolo “. Questo vale. Al contrario avviene per chi non sa: gli angeli fanno per i sacerdoti e il popolo che è dimentico, finchè la luce della verità brillerà.

- **Il sacerdote è sempre giovane, perché sempre ha la podestà di celebrare,** evangelizzare e assolvere; così la vergine: più mi avrà amato e servito, più in giovinezza si troverà. Firmate tutti la scheda che a me appartenete e la giovinezza mia eternale in voi costaterete. Chi mi ama e mi serve, più crescono gli anni, più i meriti sono tanti. Ma anche se gli anni crescono, l’età rimane sempre quella, perché il mio amore impedisce ogni procella.

- **La benedizione che dà la Madonna, tutte le mattine,** spazza via tutte le liti, tutto ciò che finora ha impedito l’ingresso per conoscere Me stesso.

Ma appena si accorgeranno che nessuno le dice più niente, verranno a dire che appena adesso le è venuto in mente che una volta c’era questa Cosa. E si diranno che le è venuto in mente, il pensiero le si aprirà e che è ver si capirà.

- **Quando saranno morti tutti quelli di terra d’esilio,**  il purgatorio sarà scomparso, ma l’ultimo girone resterà per milioni di anni, quanto durerà la Chiesa prima del giudizio universale. Per questo che Alceste prega ogni giorno per questi che sono in fondo all’ultimo girone.

- **Confidenze:** Mai avvilire! La speranza sia la manifestazione della tua fede viva; così la carità si mostrerà nell’opera mia divina, che prova di tutto darà. Carità, verità e nuova autorità. Son tanti gli anni che son venuto. Il contegno di tutto il mondo ho veduto; ricordatevi che mai mi son sperduto, ma tutto a Me è presente e per ciò che avete lavorato, il tributo vi starò rendere.

Mettete di aver depositato tutto nella banca della Sacerdote Madre: certi che Lei darà un alto affitto, e il capitale sarà triplicato. Così padroni diventerete della messe e della vigna; e quando nel vigneto di Cristo l’uva sarà matura, la natura ringrazierà l’Eterno Sacerdote; e così il campo di Dio rimarrà al ministro suo. Tutto sarà in vostro possesso, per cui potrete saziar le anime della grazia santificante e della parola viva di vita di Cristo venuto, che tutto a voi ha ceduto.

Quando me ne vado, vi lascio in proprietà il mondo intero: vado a preparare un posto a tutti in cielo.

- **Alle vergini:** Io nell’Eucarestia aspetto la vostra riparazione e la vostra buona volontà di far del bene a tutti; e la vostra preghiera in alto arrivi, finchè i popoli siano alla grazia di Dio vivi. Chiedete tanto a Me Eucaristico finchè il cuore avete empito, perché Gesù Cristo è l’Infinito.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria Vergine Sacerdote, non abbandonare e benedici la tua prole.

- **E Tu?** Dà a Me le tue gioie, i tuoi dolori e Io li starò lavorare e in oro puro li farò diventare. Così, chi a te si avvicinerà, che è la giusta religione che insegni e che vivi, capirà.

- **Ai Padri:** Gli anni sono passati, il tempo stringe che Io sia conosciuto che son venuto. Pregate senza interruzione, se devo esser conosciuto che celebro l’Olocausto, che sapete che son l’Eterno Sacerdote.

- **Angeli:**  Gli angeli, sono tre schiere immense di Serafini, in servizio a Gesù Eucaristico. E così col loro adorare e riparare salvano che il mondo venga castigato, ma che il peccator si converta e viva. Questo è il saluto che lascia a tutti la Vergine Sacerdote Maria.

- **Ultima:** Per te deve essere sempre giorno; la notte si allontanerà: così a dormire il tuo Cristo mai ti troverà.

Il regalo: senza dirtelo, arriverà; e quando sarà domenica ventura, questo regalo si scoprirà: son certo che ti piacerà. Ti pago il viaggio; non degli angeli, che ti regalo, il conto.

- **Ovunque ti trovi,** ricordati che sei mio e che Io ti sono sempre vicino.

**23/8/84 ( continua )**

- **A P. Mario:** era necessario che provasse anche l’ospedale; occorre far esperimento di tutto.

- **A tacere e ad ascoltare,** crederanno che tu sei un principiante, ma dopo, quando tu parlerai, maestro in Israele ti conosceranno, al mio Ritorno crederanno. Bisogna lasciarli maturare; le cose acerbe non assicurano la bontà del frutto.

- **Il mio giogo è leggero;** l’hanno appesantito con l’allontanarsi dal proprio Dio, non dando più peso a ciò che è bene e ciò che ingentilisce il cuore e ciò che ci fa degni al servizio di Dio. Così non si può più né andare avanti né tornare indietro. Occorre che venga in soccorso ad insegnare: sia fatta non la mia ma la tua volontà, Maestro Divino; per pacificare i cuori, per non che si abbia a disperare chi lontano da Dio si sta trovare.

- **Anche se si è avviliti,** sempre pregare, sempre sperare, sempre di più star amare, pensando che Gesù non è un ingrato, ma che i popoli con infinito amore ha amato. La fede deve sempre brillare, specie in chi è già popolo di Lui, e che è stato già da tempo beneficato dal buon Dio. Guardate a quelli che sempre aspettano e vedono nessuno arrivare a dar soccorso e ugualmente stanno amare il Sommo Bene.

- **Se il Provinciale lascia andare il P. Antonio a Somasca,** ci perdono quel che mi ha fatto; altrimenti ci faccio far la penitenza.

- **P. Mario:** se guarisci, ricordati che devi servir Me per pria; dopo, se te la sentirai, farai anche scuola. Devi sentirti di desiderare di guarire per esser utile a Me.

- **Io son dietro a guardarvi per non perdere di vista la vostra fisionomia.** Guai se avessi a dirvi: non vi conosco!

- **Scrivani:**  Parliamo di S. Giuseppe: la famiglia verginale sacerdotale, che è il Mistero, il privilegio e il collegio. S. Giuseppe è il vostro Padre putativo, come fu di Me. E’ di decoro alla famiglia verginale, mentre a tutti gli altri è di protezione. Questo è il regalo che Io vi faccio. Ci sono anch’Io e il Padre putativo, che è alla gloria, vi può aiutare e la famiglia verginale sacerdotale vuol decorare di nobiltà sacerdotale e regale. Questa è la facoltà che a S. Giuseppe do. Statene approfittare, che è un momento solenne per la mia venuta. La Madonna anch’Essa c’entra, ma lascia al suo purissimo Sposo di collaborare e insegnarvi la via per servire Cristo con decoro e perfezione.

- **Alle altre:**  far vostro il motto: chi è con Dio ha tutto! Chi l’ha perduta vada in cerca o mettersi in grazia di Dio, per non trovarsi adirato col Sommo Bene. La vostra preghiera e il vostro lavorio con questa intenzione sarà a pro di ogni individuo e sarà un apostolato vivente; e così l’adorazione a Gesù Eucaristico con la preghiera diverrà onnipotente a pro di tutti i fratelli.

- **Ai Padri:** Raccomandatevi al Padre Eterno e specchiatevi nell’evento di Bienno, che è il vostro Divin Maestro Ritornato, che tanto vi ama e vi ha amato.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria Sacerdote Vergine Immacolato, ogni potere a noi regala e per il Ritorno del tuo Divin Figlio fa che sempre uniti a Lui ci abbiam a trovare; e Tu Madre Universale la benedizione a noi sta dare.

E l’Angelo Michele, mettendo tre dita sopra il tavolo, porta quello che la Madonna dice: “ Questo vi sto dire: siate sempre a Me uniti, figli miei primi, perché l’amor mio in voi lo voglio scolpire perché il mio Gesù l’abbiate sempre a voi unito.

- **Ho fatto il conto di quello che sto fare e scorgo che è maestoso.** Il mio pensiero greco viene ultimato nell’opera divina che ho incominciato.

- **Stiamo lavorare e fare,** per completare ciò che vuole da noi l’Eterno Padre; poi ci sarà quel giorno festivo che sarò conosciuto.

- **C’è la Chiesa, quella del silenzio,**  quella che aspettava da Me il soccorso con fede viva; ora verrà rinvigorita. Un lavorio silente per non che scoppiasse la guerra. E così penso Io ora a consolarla e assicurarla della mia bontà e del mio amore che le porto. Ormai siamo a porto!

- **Parola bella:**  La Madonna ti mette sui paramenti sacerdotali una stella d’oro, che dal cielo brilla nel coro ove tu celebri a pro dei tuoi parrocchiani fedeli, anche di quelli non tanto fedeli. Ci mostrerò a questi l’ulivo e riconosceranno che il Ritorno di Cristo la pace in terra d’esilio porta.

**28/8/84**

- **P. Antonio:** dica al Provinciale che preferirebbe andare a Somasca, dove potrebbe far del bene. Adesso che i superiori son confusi è bene illuminarli.

- **A Don Amintore:** dice di prendere di frequente le pastiglie che gli ha dato Alceste, dietro suggerimento di Gesù. Tutti i giorni.

- **Saluto:**  Viaggia su di una via di pace, lontano dalla guerra, separato da chi vuol sempre litigare, senza nessun attacco a nessuna persona. E allora penserò Io, al momento preciso, a farmi conoscere, il perché che son tornato e perché ho sostato e sosto. Questo è il buongiorno: sostare ancora un poco, intanto che si fa chiaro.

- **L’Arcangelo Michele è ora incaricato di portare i messaggi della Madonna dal paradiso;** ha cambiato ruolo.

- **Pregate, che non occorre far discussioni,** che Dio è semplice, tanto che Gesù non è il professore, ma il Maestro. Gli esercizi ora sono dispute; non sono né meditazioni né insegnamenti alla santità.

- **La nuova Pentecoste avverrà dopo che Cristo Ritornato sarà partito.** Le segnate saranno di pari numero dei sacerdoti. Saranno consacrate da principio dal Papa e poi dai vescovi. Saranno unte col crisma sulla fronte e sulle mani, perché prenderanno anche l’Eucarestia nelle mani. Le dame della Beata Vergine e i diaconi saranno segnati solo sulle mani col crisma. A tutti saranno imposte le mani dal Vescovo. I francescani saranno come S. Francesco, solo diaconi, guardie imperiali; e le figlie di Angela Merici saranno le Dame della Beata Vergine. Ecco in che senso queste due congregazioni dureranno fino alla fine.

- **Buon pranzo:**  Il mio amore che porto è originale;: qualche volta è zuccherato e qualche volta è sale. Statemi sopportare.

- **P. Mario:** L’ha accomodato bene il Signore: l’ha fatto ammalare nel nido delle suore. Ti sei unito anche tu a testimoniare quel che dice lui; così siete stati squarciati senza tenda, siete dati dentro tutti assieme.

- **Scrivani:** Metterò per primo il bene che mi portate e quello che Io farò in tutto vi contenterò e vedrete che non è tradimento ma è amore paterno e materno.

- **Il chiodo della croce di S. Carlo è autentico:**  uno dei chiodi che son stati conficcati nelle mani di Gesù, nella destra.

- **Cosa avverrà degli abitanti di terra d’esilio:** prima salgono i vergini da terra d’esilio sul nuovo globo; subito dopo sale un globo nuovo composto dalla terra calpestata dai santi, con il popolo che è rimasto: là vivranno a lungo, conservando l’età che hanno quando son saliti e si aprirà la via per vedere e partecipare all’Olocausto nel santuario e verranno gli angeli a portar la Comunione.

Tutte le Chiesa di questa terra d’esilio andranno tutte sul terrestre. Quando si saranno addormentati, morti per amore, quelli saliti sul globo fatto della terra calpestata dai Santi, il terrestre si unirà al globo nuovo ove c’è il santuario … e lì vivranno nella gioia, finchè andarnno incontro giulivi a Cristo che viene incontro a loro per andare in paradiso.

- **Dalle Comunioni:** Il vero amore è specchio di pazienza, tardo alla vendetta; l’amor di Dio misericordioso aspetta che l’uomo domandi perdono …

Tu ad un certo punto darai una luce tanto splendente da capire, negli avvenimenti della vita, il tuo volto … e i popoli tutti il tuo amore staran contraccambiare.

- **Confidenze:** Se conosci il mio Cuore già hai scoperto il mio volto, che sempre resterà a te impresso, perché la mia misericordia voglio mostrare e così la mia sembianza puoi scrutare. Il mio pensiero è greco, il mio dire è latino, ma faccio uso dell’italiano, perché in Italia ci troviamo. Ma quando scoperto sarò, a te darò l’intuizione più precisa della mia fisionomia. Mi conoscerai di giorno e di notte; ti aprirò gli occhi e anche gli orecchi, per sentirmi e per ben capirmi, affinchè anche altri ministri abbiano ad imparare come fa Cristo a parlare. Noi due faremo i maestri, gli altri gli scolari, così il faro mariano a tutto il globo il chiaro darà. Voi che mi avete sentito, il chiaro più forte in voi si scoprirà, perché Cristo è Via, Vita e Verità. A nessuno differenza farò, ma chi di più mi avrà amato, più forte l’amor che Io dono sarà in lor constatato. Tu adesso porti il messo, ma è giusto e ben meritato che tu sii il primo vignaiolo invitato.

- **P. Gianluigi** ( Come fare per far pregare ): bisogna cantare inni liturgici e anche lodi che appartengono a Gesù sacramentato, con frasi mistiche e ascetiche ed attirare i popoli alla presenza di Dio Eucaristico nella vitalità sua divina. Coronar tutto con semplicità e chiarezza, perché della grazia di Dio, essendo voi ministri si moltiplicherà in voi e tutti ne riceveranno. E il popolo ora, parlando di grazia, non facilmente si dimenticherà. E’ l’Eucarestia che deve prendere la nuova vita, che tutti potranno possedere e capire al posto di vedere.

Ecco la fede che crescerà e l’uomo amante del suo Dio diventerà. E’ la grazia nuova che do che funzionerà e al ministro che vuol bene a Me Eucaristico questa grazia si moltiplicherà e lui a tutti ne darà: la grazia di capire che son stato venire. Vi troverete anche voi meravigliati, ma è di questa grazia nuova che sarete regalati.

Crescerà la fede e l’uomo diventerà al suo Dio fedele. La fede crescerà, l’uomo la possiederà e credente diventerà. Prima che avvenga il nuovo sacramento, il ministro avrà questa grazia perché, avverrà la perenne pentecoste che passa attraverso il Cuor della Madonna.

Qualcosa di grande avverrà. E’ la grazia che funziona; è Cristo che l’amor suo ai suoi ministri dona.

- **Al giudizio universale:** alla destra ci sono tutti i sacerdoti, alla sinistra la Madonna con le vergini, nel senso che è Lei che le ha guidate, e Alceste davanti al Cristo, perché le ha fatto la Comunione. Quando si dice che i peccati sono scritti sulla fronte di quelli assolti dalla Madonna, vuol dire che saran visti: c’è come una tavoletta sul petto di questa gente.

- **P. Carlo:** vuol un regalo? Sappia che Io son stato coronato e non di re ma di spine. Per loro non sarà tale, ma sarà onorifica, proprio per il mio Ritorno, perché non sono il re dei Giudei ma il Re dei Giusti.

Chi conoscerà il mio Ritorno regnerà insieme con Me e nel regnare rimarrà nella famiglia regale, nella famiglie regia, ove il Monarca impera.

- **Alle altre:**  le opere, compierle con precisione, con amore, in verità, e Cristo grandemente vi pagherà.

- **Il P. Mario lo facciamo testimonio del mio Ritorno;** e se lui sarà fedele, di dono di grazia a lui sovrabbondo. Anche agli altri Padri, perché uno per uno mi siete cari. Cari, deriva da carità: costatate, vi dico, del vostro Gesù Cristo la bontà.

- **Don Amintore:**  Tu hai lavorato e sarai da Me pagato, così anch’Io voglio essere dagli altri, che non son venuti qui, pagato del mio lavorio, perché sono l’Artista della vigna; e voglio da loro rettitudine, non palanchine, semplicità e che mi abbiano ad amare e servire in giustizia e carità. In questo modo, il mondo si cambierà.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che cresca il ministro che compie il sacrificio incruento, nell’avvicinarsi a Me che compio il Vespro-Olocausto.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Madre Vergine Sacerdote, fa piover dal ciel la manna celestiale, che è la facoltà che tu hai di convertire il perverso e anche i persecutori della Chiesa.

- **Ultima:**  Tu devi essere tutto di Me ed Io ti dico e ti prometto che son tutto per te. In eterno non ti starò scordare, ma un amor eternale ti starò portare. Tu hai fatto il servo dei servi di Dio e ti sei meritato di dirti: sei mio amico. Un’amicizia così forte è sicura per tutta l’eternità dura.

**30/8/84**

- **Per Marisa:**  Quella credenza con cui puoi intuire che son tornato, ti porti alla perfezione dello stato a cui ti senti chiamata; e la Madre di Dio Sacerdote, per la carità che avrai verso i sofferenti, ha detto che te la ritornerà in grazie e favori.

- **Parola bella:**  Quando vedi il ciel stellato, pensa all’amore infinito che ti porta il tuo Cristo Ritornato.

- **Ai Padri:**  Quello ammalato offra tutto affinchè Io sia conosciuto …

- **P. Mario:** La malattia purifica e santifica e ti rende sempre più atto e degno a fare il cura d’anime. Stai attento a non far strapazzi; tenersi da conto, per poter continuare a far del bene, è doveroso, perché la salute è un dono.

Ti ho posto in un nido di vergini, che un po’ già mi conoscevano: falle entrare trionfalmente con forza nell’era mariana e fa gustare le dolcezze del Dio vivente e rendere tutto l’amore che sto meritare, affinchè la Madre Sacerdote abbia verso i peccatori la misericordia a donare. E’ Lei che ha potere di Re d’Israele perché è la Madre Universale, per cui tutti gli uomini alla salvezza vuol portare. Non mai avvilire che la guarigione verrà nel punto preciso che darà il segno che sei guarito. Intanto penso e so che avrai fatto anche te gli esercizi a trovarsi ammalato, ma la volontà di Dio ha sempre il suo progetto, che porta a salvezza se stessi e anche degli altri. Il soffrire non è tutto per sé, ma porta il dolore a non poter fare il proprio apostolato sacerdotale; e così si ha tre meriti: sopportare il male che si prova, aver desiderio di far del bene e non potere, e così ci si sprona a far la volontà di Dio.

Quanto è bello far la volontà mia! Auguri di ogni bene, di guarigione e di santificazione.

Cristo dell’Arco Trionfale ( è l’amor di Dio ).

- **Tu ha fatto il servitore a Me,** ed Io ti servirò con fedeltà, con autorità e con trina santità.

- **Prima di andar via,** Cristo darà delle prove.

- **Il demonio prima aveva una forza maggiore;**  ora può tentare uno per uno, ma si capisce e si può dire anche di no, non sarà costretta ( l’anima ). Non può più tentare in massa, ma uno per uno: è più facile a dirgli di no! E’ qui che c’è speranza che il clero cederà.

- **Sull’alto globo,** nel lago ci sono sette barchette lucenti ove gli angeli cantano e suonano, mentre la Madonna col fuoco dello Spirito Santo battezza. Passano tutti di lì quelli che non sono stati battezzati.

- **Chi ha fondato altre religioni,** stanno dentro in purgatorio fino alla fine del mondo, senza che nessuno preghi per loro. Svegliarsi là senza poter più rimediare! Se non ci fosse la misericordia della Madonna!!!

- **Maria vuol dire anche:**  mare d’amore, maternità, divina caparra di salvezza nella vita soprannaturale.

- **Suggerimento per il sacerdote** ( con coscritti e altri ): tanta gentilezza, ma prudenza. Esser tanto paterni e fraterni nel dire e nel fare, ma poi star ritirati ( non andare ai pranzi ): così si mantiene la propria autorità.

- **Scrivani:** voi vedete questo: che vi amo e non vi prometto niente. Son venuto occultamente; e se voi date dentro, gli altri, a non vedermi, vi danno addosso a voi. Faccio passar dentro quella linfa … allora si vedrà bene.

Il sentimento mio divino sacerdotale può annientare nella Chiesa mia ogni prepotenza, e pace nella Chiesa mia rendere.

- **Buon pranzo:** Se vi mi dite: sei tanto buono, aiutaci! Ed Io pronto: son qui! Diciamo tutti insieme di sì!

- **Saluto:** è arrivato quel tale che Io conosco e che vedo di frequente. Però il buongiorno bisogna darlo, perché un giorno non è l’altro. A venir vicino a Me, vien splendida la tua giovinezza, che sempre durerà a chi vicino a Me sta.

- **Parola bella:** La Madre di te è innamorata; Io non sono geloso: guarda quanto son buono! Avrà visto che siam gemelli; avrà detto: vi amo un po’ per uno. Così ci troviamo su ugual piedestallo. Tu dirai: questo è il mio Cristo; e Io dirò: questo è il mio ministro! Questa fotografia tu la conserverai e tutto il tempo della tua vita la godrai.

- **Bisogna esser abbondanti nell’insegnare,**  senza paura di nessuno. A dir la verità a metà, non si porta il popolo alla santità, perché rimane nella confusione del proprio modo di pensare. Non bisogna aver paura di urtare qualcuno: si deve correggere per far emendare!

- **Finchè si sarà su questo basso globo, individualmente il demonio tenterà;** però non capiterà più di far del male senza saperlo: come fare a pentirsi se non si capisce che è male? E il male, quando è fatto, c’è e oscura! A capire che si fa male, si potrà istruire e far emendare.

- **Segno che va avanti il Ritorno:** Possederete una gran pace e poi vedrete gli effetti di questa pace che godrete. La pace è la tranquillità delle anime in grazia, con, però, in più la grazia, del nuovo tempo, santificante.

Ad aver solo la prima grazia non è sufficiente ad affrontare il mondo attuale. Quando questa grazia il Papa possederà sarà i primi sbocci che il popolo si convertirà. Intanto c’è da fare un po’ di penitenza.

- **Il Mistero Compiuto sarebbe questo:** dalla fine dell’era cristiana al principio dell’era mariana, c’è il tempo di transizione, per il Mistero Compiuto rimane sempre attaccato all’Era Cristiana finchè si entra nell’Era Mariana. Col tempo di transizione appena, sarebbe caduto il mondo; invece c’è l’aggancio con l’era mariana. E’ un regalo questo: l’Uomo-Dio che tiene legato il tempo dell’era cristiana a quella mariana, per cui devono emendarsi chi fa il male; e assicuro che penserò Io.

- **Rimini** ( miting ): a buttar per aria tutto c’è chi paga. Ma verrà il momento che non ne avranno più.

- **Agli Scrivani:** Il posto che vi darò sarà abbondante e bello, nel Coro Vergineo. Non vi lamenterete di Me, e riverenti i Papi saranno, a vedere, in Paradiso, in parte a Me, Don Amintore, che vuol dire amator di Dio ( cioè di essere contenti di quel che ha fatto Cristo Ritornato ).

L’applicazione della Redenzione è importante come la Redenzione. Il demonio fa ora gli ultimi strepiti e ha operato perché era pieno di oscurità il mondo.

- **In questi tempi di oscurità han fatto del male,** ma han capito poco e son scusati. In avvenire si capirà la tentazione e si avrà anche la forza di non aderirvi e sarà tutto merito per il paradiso.

- **Scrivani:** voi che avete scritto e avete sofferto a non poter far capire che ero venuto, questa sofferenza vale per non andare in purgatorio. Per gli altri c’è, ma per voi non è lecito entrare; ma in Paradiso la Madonna vi starà aspettare. Io credo che anche la Piera non vuol andarvi. Se vorrà, me lo dirà; e anche con chi mastica qui, sarò generoso.

- **P. Carlo:** fa bene a preparare il Deposito. Sarà pagato! Alceste: il più è che il Papa lo cerchi il Deposito! Ed io: no! Hai detto che lo dirai tu, quando è ora!

- **Il peccato originale** è stato fatto sulla lingua, vicino alla terra con la quale Dio li aveva creati.

- **Quando gli angeli han tracciato la cattedrale all’Apidario,** il demonio, perché ha visto che gli Angeli avevano preso possesso dell’Apidario in quel modo e là c’erano Alceste e le figliole che credevano al Ritorno e alla Calata, il demonio veniva a reclamare, facendo spaventare, perché se ne andassero via di là, perché stava per impossessarsi lui del mondo; ma non ha potuto! E’ passato sopra le loro teste; aveva la forma di capra con le corna e la coda di maiale. Solo oggi dice il perché di questo fatto del demonio. Liberata lo ha visto bene; Piera ha sentito solo il verso della capra.

- **Per gli sposi che non vogliono più di un figlio,**  il sacerdote, oggi, deve richiamare alla continenza e basta; che così lui è a posto. E’ un castigo di Dio a non capire che la loro missione è quella di procreare e di educare.

- **Scrivani:**  Che prigione così oscura: Cristo Ritornato che può far tutto e noi che possiamo dir niente! Che dolore, l’abbandono di Dio! Occorre pregare che Gesù ceda. Pregate ma non toccatemi il diamante! ( Vuol dire di non pretendere cose che non son giuste ). Suonerà la campana della resurrezione di vita. Beati e felici quelli che la sentiranno suonare, che gioire con la Madre mia e con gli Angeli potranno.

- **Siccome che la scuola è un deposito,** cioè segna la bontà infinita di Dio che prende possesso del mondo, anche se sono andati contro, non lasciarsela pesare, che è una cosa di sicurezza e di bontà grandiosa del Signore.

- **Aver paura di Gesù,**  che è colui che perdona e che la pace dona?!!?

- **Confidenza.** Chi davver mi ama, deve esser contento di essere stati in questa grande prova e che a tutte le anime giova. Tramutare questi dolori e questa umiltà in amore; e vivere con Me da Ritornato, in unione. Questa è la medicina, affinchè sia conosciuta la parusia, la mia venuta, la mia sosta tra voi. Son l’Uomo-Dio, non sono una persona che è stata via a lavorare e ritorna senza portare nessun guadagno. Son sceso dal Padre in terra d’esilio per consolare qualunque cuor trafitto. E’ tanto grande l’amor che vi porto, che nella grande confusione è sembrato che fosse per il mio clero un’offesa e invece è la lor difesa.

- **E con facilità mi potrete far conoscere,** servire ed amare. E’ una cosa così tanto grande, tanto enorme, tanto fuori di tutto, una cosa che Lui ha fatto, che voi potete dire: noi, se sei venuto, non abbiamo colpa. Era sul vangelo, ma son passai tanti anni. Ad ogni modo guardiamo quello che ci dice, come co noi sacerdoti si comporta; e così se sarò scorto chi sono, deve esser la vostra gloria. Il vostro Divin Maestro è la vostra scorta. E’ una cosa da studiare, per poter scoprire la bontà e la veracità di Dio. Le opere di Dio! Far come, nella immensità divina, a conoscerlo, senza sapere quel che dice? Che pretesa! Una cosa nuova e fatta per dare il merito a voi, che insieme con me avete salvato il mondo. Ecco il finto peccato del vostro Cristo, che credete che Io abbia commesso; è perché troppo vi ho amato. E le anime mistiche che mi han visto crocifisso e agonizzante, mi han detto: non farmi morire, ma voglio campare e soffrire, perché insieme con te nelle sofferenze il mondo voglio convertire; così, più soffrirò, più mi starò assicurare che ti sto amare. Non vi voglio così sofferenti, ma ora siete gaudenti con Me; e non dire che ho sbagliato, ma comprendere che son tornato ad applicare la Redenzione ad ogni nato. Ecco la carità universale: ci sono tutte le anime da portare a Me; altro che fermarsi a dire tra sé: però ci hai fatto un detorto. Invece di esser io a reclamare, sono loro; ma quando mi conosceranno, se mi dovessero vedere, avrebbero vergogna! ( E’ una risposta che dà a qualcheduno! )

- **Confidenze:**  Tu statti consolare: io all’inferno non voglio andare e son certo che non andrò! Chi vuol andare giù, si arrangi lui!

Guardare di non offendere il vostro Salvatore, che da Lui riceviamo ogni consolazione. Guardiamolo nella bontà Eucaristica che si trova tra noi e subisce tutte le nostre ingratitudini ad aspettare che lo abbiamo ad amare. Schiviamo il peccato; domandiamo perdono a Lui se l’abbiamo offeso e poi stiamolo ringraziare, guardando in alto in cielo, che ci aspetta insieme col godimento che si avrà. A credere alla morte è facile; credere al giudizio dopo la morte, che sia vero, si ha un po’ di timore.

Ecco rallegratevi tutti e fidatevi dell’amor che Cristo porta ad ogni uomo, che con fedeltà sta servire ed amare il proprio Redentore, che la pace della coscienza lo assicura che al trapasso si troverà al godimento, se il suo Gesù avrà amato col praticare le virtù in ogni occasione e in ogni momento. La pace che godrà nel cuore e la fedeltà della vita lo rassicurerà, se dopo il trapasso c’è il premio o la pena. E allora si apre agli occhi di tutti la scena di questa terra d’esilio, che, vivendo in grazia di Dio, ci porterà in paradiso, in barba al demonio e all’inferno.

- **Alle vergini ( per Marisa ):** la vostra vita consacrata a Gesù Eucaristico e alla Vergine Maria vi porti ogni contento; e vivete in unione con Me in Sacramento. Molto meritoria sarà la vostra vita, se molto vi troverete nel tempio sia a pregare sia ad aiutare, perché è doveroso, potendo, che è come pagare la decima e in più aver merito. Ringraziate la Madonna di esser state scelte e pregate per i sacerdoti che vi hanno iniziato a questa vita, affinchè abbiano a fare a tutti tanto bene. Non dimenticate nelle vostre preghiere e nel lavorio e nell’amore che mi portate, i poveri peccatori; così la Madre Sacerdote li porterà a salvezza, all’emenda e alla penitenza. Siate fiori di altare, siate pure come il giglio, che il comandamento della carità in voi imprimo.

- **Ai Padri:**  Quello ammalato offra tutto affinchè Io sia conosciuto; chi lavora per fini altissimi, sappiate che dal vostro Divin Maestro siete visti, siete amati e sul libro della vita ciò che meritate è notato. Non tralasciate la devozione agli Angeli Custodi e anche agli altri raccomandate questa devozione; giacchè insieme con gli angeli arrivano a Me Eucaristico la vostre orazioni, pregate per non cadere in tentazione. E a te che fai il portavoce, appena una parola, però: ti presento il mio Cuore fiammeggiante d’amore, perché sia bruciata in te ogni imperfezione.

- **Intenzione dell’Olocausto:** che presto ci sia lo sfoggio della conoscenza del mio Ritorno e della divina mia sapienza.

- **Angeli:** Gabrieli e un’immensità del coro dei Troni, perché abbiano a sollevare l’umanità dolorante dai loro dolori.

- **Ultima:** Canta l’usignolo dell’Apidario che è bello il diario di questo giorno, dicendo col suo canto: fa conoscere il tuo Ritorno o Padron del mondo.

- **Parola bella.**  Quando vedi il ciel stellato, pensa all’amore infinito che ti porta il tuo Cristo Ritornato.

**3/9/84**

- **Il Papa voleva sapere se c’era stato qualcuno nella Chiesa che aveva sbagliato nell’Yor;**  invece di fargli sapere questo, han presentato i conti giusti, per dire che non aveva sbagliato nessuno. Allora il Papa, che ha capito la manovra, ha lasciato tutta la responsabilità al Casaroli ed è andato a sciare.

- **Adesso c’è questo:**  chi rifiuta la Vergine Sacerdote non è della mia religione, è protestante! Che vadano a fare il bagno nel mar Nero, da sembrare tutti spazzacamini!

- **Per Luigino Ghioldi accusato ingiustamente,**  preghiamo perché venga fuori la verità, per la pace. E’ l’intenzione della preghiera di questi giorni anche per il mondo. E’ tutto penitenza!

- **Questo è il saluto:**  chi insieme con Me vuol costruire, sappiano che anche lor stessi si stanno ringiovanire con nuovi poteri, perché dal mio Cuore questa luce divina esce ed il mio clero di unirsi a Me da Ritornato così riesce.

- **Oggi, per chi riceve l’Eucarestia,** Gesù dà la forza appena appena per poter continuare la vita di fede, ora che è Ritornato … finchè sarà creduto da Ritornato.

- **Al P. Mario:** raccomandare una certa prudenza con le suore, visto quel che è successo in principio, che l’hanno adoperato per bloccare.

- **Vien fuori adesso che non è stato il Papa Giovanni XXIII a togliere la Messa a P. Pio di Petralcina,** come aveva detto, ma altri: quelli degli Uffici.

- **Io porto il merito e non ho lutto:**  fate così anche voi. Voi portate la veste nera ed è decorosa: fa vedere al popolo che siete fatti per il soprannaturale e dice a loro di non attaccarsi a ciò che passa e che voi siete fatti per salvare le anime. E’ per voi una cosa che risparmia, che non siete del mondo e che fa capire ai vostri sudditi che anche loro devono comprendere e rispetto verso di voi devono rendere. Ecco il buon pranzo.

- **Parola bella:**  questo stare insieme che sia profittevole per te e per tutti, perché Io non mi dimentico che sei il Prevosto e che sei in cura d’anime.

- **Bisogna essere allegri con Me,** che Io non ho paura di nessuno. Qui bisogna dir solo che è finita e non lasciarsi tirar dentro. Sappiamo che non mi può urtar nessuno, che cammino spedito e non ho bisogno di andare a braccio di nessuno per essere sostenuto.

- **Ora occorre non parlarne,**  che saran costretti a domandare loro se vorranno sapere!

- **Agli scrivani:**  Io vi assicuro che Io mi farò conoscere, da essere certi che voi non vi siete sbagliati.

- **Avete fatto tutto quello che potete;**  ora occorro Io, farò Io. I risultati non si vedranno subito; occorre tempo!

- **Alceste vede ora una scena:** Ha visto un foglio sul quale c’era scritto tre volte “ Virgo Sacerdos “ e il P. Provinciale che aveva messo un sì piccolino e senza puntino. P. Erminio ha fatto diventare quel sì grosso e poi vi ha messo un puntino che ha fatto diventare grosso come un occhio, l’occhio di chi vede tutto. E’ qui che l’han perduta e l’ho vinta Io!

Erano i confratelli che erano un po’ contrari al sì, ma l’hanno messo ugualmente perché è verità, non hanno la forza di opporsi. P. Erminio invece ha la forza di proclamarla con padronanza.

- **Ai nuovi Apostoli:** Tener bene a mente quanto ho fatto nella vita pubblica, nel scegliere i miei apostoli. E sono ancora quello! Al monte, da soli; e il nome e cognome mi hanno dato e nel mio Cuore li ho improntati. Poi siamo scesi e il popolo aspettava per seguire; e così vicini a Me loro si stavan trovare. Guardate che, detto di sì a Me, non si può più scappare. E chi alla montagna mi ha scelto, perché Io ho scelto loro, né Io li posso abbandonare né loro possono scappare. Allora fidenti ed esultanti statevi trovare, intanto che in tanti modi e in tante forme mi starete imitare. Perché c’è il primo tempo e poi l’era cristiana, in cui la mia fisionomia negli Apostoli è ritrattata. Ora che è il terzo tempo, è più facile, perché senza la croce sulle spalle mi trovo, ma ci sono i segni in Me della passione e della crocifissione: e così invito tutti per questo a starmi amare perché sicuri si staran trovare di ciò che per loro ho sofferto e per lor tutti ho operato, invitando il sacerdote questo a ricordare, se deve la fede in lor crescere ed essere in lor una verità della loro fedeltà. Tutto tende all’emenda, perché uno, che si confessi ed è pentito delle proprie colpe, l’assoluzione lo rende felice e contento, trovandosi in grazia e ad aver fatto la pace col proprio Salvatore. Questa contentezza è frutto del perdono ottenuto e della grazia santificante riacquistata. Questo è quello da sentire e da presentire al popolo, per far che la fede cresca in ognuno, proprio perché Io son venuto.

Questa dottrina si può fare al popolo, a parlar solo dell’amor che le sto portare e quanto male ci si fa a peccare. Questa pace e questo contento fa vedere la spiritualità dell’uomo che non è solo materia. Così l’uomo gode dei doni di Dio. A confessarsi bene, si resta contenti e cresce la fede, proprio per questa contentezza che si ha.

- **Diventeremo noi terrestrali,** con tutte le caratteristiche che hanno. Siete sulla via di diventarlo; e se non diventerete, vi farò diventare. Questo avviene gradatamente? Certo, intanto che Lui entra nella Chiesa, tutti ne prendono della sua trina santità, specie quelli che sono già disposti.

Un piano preparato di conversione travolgente, che fa venire facile il difficile, perché condito del mio amore. Ci sarà chi rettamente insegnerà e il popolo capirà. Un piano sterminato, preparato, per cui tutti saranno assorbiti dalla mia Chiesa; e chi più mi ama ne avrà, e così più tanto bene si farà e si spargerà dappertutto la divina misericordia, proprio per essere venuto Io dalla gloria; e tutto il tempo che Io son stato, in amore e in misericordia per tutti sarà tramutato. Dopo ci deve essere chi deve dispensare. Come quando quel giorno ho moltiplicati pani e pesci e tutti ho sfamato: così avverrà sullo spirituale.

- **La veggente delle Fontanelle è apparsa,**  a causa di quelli che disobbedivano all’autorità, una persona sprezzante e superba … ma erano gli altri e non lei. Ora bisogna che si chiariscano prima le cose, se deve poi esser riconosciuta come vera l’apparizione.

- **Prima del 2 settembre 1984 è stato tutta una preparazione al giorno del Signore,**  ora invece, col 2 settembre, comincia di fatto e definitivamente.

Il giorno del Signore. Mettiamo che Cristo sosta in terra d’esilio, che sale a celebrare e poi scende ancora e così incomincio la nuova aurora. E così splenderà la nuova luce e più la notte ritornerà, cioè la notte dell’iniquità, che non lascia vedere la luce divina che Cristo dà.

Immergersi nella piscina della luce divina, per poter splendere come un faro di luce per far che ognuno veda il nuovo dì spuntato, che non sarà più terminato.

Rivestiti di luce, in piena libertà, con facoltà scientifica si può dare a questa umanità una nuova vista: veder per capire, sentire per vedere le grandezze di Dio.

La sordità sparirà e nel chiaro in pieno vi si troverà, appena la linfa della trina santità nella quercia mariana sarà. Prima credevano di innalzare e stavano demolire e han portato via anche i sassi per rifabbricare. Tutto Io dovrò pensare il miracolo a fare, per alloggiarli, per non che abbiano a perire e che i popoli abbiano a capire che non è un castigo a lor dato da Dio. Li santifico e li vivifico e insieme con Me staran costruire e tutti comprenderanno che è opera divina e nella Chiesa che ho fondato Cristo si è fermato insieme a costruire, che nessuno può più demolire. Così si deve discernere la bontà, la carità, la giustizia e anche la preziosità della famiglia umana, con discernimento tra bene e male. Finchè direte così: non mi aveva lasciato, ma mi ha sempre aiutato ed amato: ecco il nostro Maestro Ritornato! Verrà un tempo che si dirà così.

- **Quando ti trovi insieme coi tuoi confratelli non pensare quello che devi dire e fare:**  Io ho già preparato tutto quello che tu devi dire e così tu farai e che sei insieme con Me anche tu stesso capirai. Dirai cose tutte giuste e di esemplarità anche per loro. Non sei contento a far del bene ai superiori e così anche agli inferiori e tramutare i dolori degli altri in consolazioni e vitalità? Questo è quello che devi ricavare di star con Me a dialogare: una vita utile per tutti, una vita si socialità spirituale, che sta i cuori più addolorati consolare. Una vita che deve assomigliare alla mia, di far quel bene continuo e minuscolo ove si vede abbisognare; ma intanto di questa carità tutti ne avranno, perché ad amarsi per amor mio impareranno. Scrivani, ricordatevi che nel terzo tempo dovete diventare Maestri in Israele, quando sarò partito, perché lascerò a voi in eredità la mia sapienza e la mia santità.

- **Alle altre:**  sappiano che se vivono in grazia di Dio, il fuoco del purgatorio sarà finito per loro prima di incominciare, per la grande bontà che porta Cristo, essendo stato ritornare. Da questa mia bontà, state ricavare carità e fedeltà.

- **Ai Padri:** pronti a difendere la nostra religione per entrare con competenza nella terra promessa di pace e di concordia, in fedeltà al Maestro Divino, che dal ciel in terra è sceso; e sia sul giusto da tutti voi inteso

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria Vergine Sacerdote, che sono il tuo figlio primo dammi le prove.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  incominciamo insieme a salire, per pria col pensiero: così sarai munito del mio ingegno.

- **Angeli:**  I Raffaeli, che ti conducano in verità, in giustizia ed in bontà, ove desidera che tu sii la Madre Vergine Sacerdote, Madre tua e mia.

- **Se tutti stessero al posto ove l’ubbidienza li ha messi,**  si è tutti a posto. Basta essere giusti e santi per insegnare; non è il girare che vale! Non è l’andare qualche volta: questo lo sappiamo che è giusto; è il girare quasi sempre, che è sbagliato.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**6/9/84**

- **Adesso sai che non è stato il Cardinale, ma Don Enrico** ( di Galbiate ), a indirizzare per aver la dispensa l’ex don Luigi. La pagheranno cara anche i parenti!

- **E’ pregare che vale:**  la preghiera è onnipotente e molto per la verità sta rendere. E la preghiera consola anche chi prega, perché col Signore ci si trova in un altro ambiente.

- **Sacrileghi quelli che agiscono al posto del Papa.** Starete nel caos fino alla fine del mondo; e prenderanno il posto che si son preparato.

- **Per le ex suore di Valduce:** Non posso fare l’avvocato, perché son Dio e poi son cose materiali, ma voglio che vivano in pace. Mi rincrescono tanto, tanto, tanto! E quei soldi chi li prenderà, che son frutto di un tradimento? Non so che fine faranno! Fare un’intesa, trattare, poi pagare e tacere e … far tacere proprio perché si è pagato. Se vanno in tribunale, le darebbero torto e il governo potrebbe intervenire … a danno anche della clinica di Valduce, ecc …

- **Saluto:** parte dalla parola “ salve “. Sii con me un salvatore, di far del bene e di stare alla portata, chi è pentito, in nome mio di perdonare.

- **Scena:** Alla casa di Don Amintore, dalla parte sinistra, ove si entra, c’era un bue che confondeva tutto, prendeva via la visione di chi era e come la pensava il Prevosto. Il piedistallo era di piombo. A un punto, l’altro ieri, è venuto un camion e son scesi diversi barboni e l’han caricato su questo. Ma nel caricarlo era grevo, sotto e sopra era di cartapesta, ma il piedistallo di piombo. Gli altri non sapevano; e a caricarlo c’era anche il diavolo degli averi. Ha portato via l’ultimo ostacolo, da poter confondere il coro e il tabernacolo . Al momento, questo mattino, al coro, una pioggia di bacche che l’ulivo cede; e solo il verde si vede. Grande visione che il mio Ritorno non è un’illusione.

E per concludere questa scena: entra un angelo custode di una persona che è in autorità sacerdotale – e ha in mano un asciugamano - che dice a Cristo che è vicino a te: sono lacrime dei tuoi sacerdoti, che vogliono che tu le faccia asciugare, perché sanno che sei stato Ritornare. Io chiedo per loro amore e pace. Cristo lo tocca: in una candela si sta tramutare e nella chiesa di Oggiono ove tu sei Prevosto, la sta portare. Così è ben visto il verde che copre il coro, che è l’ulivo della pace. E così chi ti voleva combattere, si ritira, perché vogliono trovarsi con te in pace; verde vuol dire speranza. Tu sei vicino a Me; Io sono in mezzo e in parte; dopo ci sono loro. Pensa come sarà bello ove ci sono Eucaristico e il Coro.

- **Buon pranzo:** Ti invito a pranzo e ti prometto che mai ti starò vendere per nessun prezzo. Senza giurare, tu starai credere.

- **Parola bella:**  l’Arco Trionfale su te padroneggia e così scenda sui sacerdoti retti la mia sapienza con potenza.

- **Chi ha dei figli handicappati è perché Dio li vuol premiare,** non è un castigo. Dà anche la grazia di sopportare. Ed educati bene, questi figlioli hanno doni speciali di sensibilità.

- **Benedizione delle corone delle Suore di Valduce:**  La benedizione è così fatta: ho postato su tutte insieme le tre dita, simbolo di Dio in Trino. Ha concorso anche la Madonna Sacerdote dal paradiso; tutto in merito di ciò che ha chiesto per questa solenne benedizione: vi porti conforto; e vedete i vostri dolori e preoccupazioni e tramutateli in fiori all’altare ove Io mi trovo Eucaristico, che mai staranno appassire, ma sempre freschi si staran trovare, perché i vostri dolori, con retta intenzione si trasformeranno in amore. E in questo mese di settembre, che consideriamo i dolori della Madre mia Sacerdote, dite: Tu che fosti tanto dolorosa e ora sei gloriosa, usaci a tutti misericordia.

- **Questo mio dire va passato attraverso il sacerdote che deve dirlo e spiegarlo,**  come è incaricato di amministrare i sacramenti.

- **Le segnate:**  hanno il buon consiglio, cioè di vedere i bisogni del clero e quelli dei popoli. Sarebbe anche in grado di spiegare bene il vangelo, perché sovrabbonda del buon consiglio. Non occorre che la segnata confessi, perché c’è la Madonna, al più, in fine che assolve, come battezza e il merito lo dà al sacerdote, perché è una cosa che spetta a lui. Se una segnata fosse presso un morente, potrebbe far recitare l’atto di dolore e per la grazia del buon consiglio che ha, rende facile suscitare il dolore perfetto.

Quando, dopo la grande Pentecoste, i sacerdoti celebreranno, avranno sempre la segnata e occorrerà perché dovrà consumare l’Ostia, in quanto il sacerdote consumerà il Calice del vino.

- **Per Madre Antonietta:** Lo dirò un’altra volta il pensiero per Madre Antonietta. Alceste assicura la sua preghiera! Ma don Amintore insiste nel chiedere! …

- **Alle aspiranti suore di Valduce:** Avanti a donarsi a Me! Pensate e proponete per sempre; le grazie necessarie la Madre Sacerdote vi starà rendere e pioggia di grazie dal ciel vi regalerà. E da vere anime che sollevano i dolori agli ammalati e ai bisognosi vi farà partecipi alla famiglia regale di Cristo. Quanto è caro a Dio e quanto merita il servizio a chi soffre. Chiedete al confessore se trova in voi la vocazione: in obbedienza agite, che non vi troverete mai pentite

- **Le tre ex suore:** quelle tre suore che sono andate via avran fatto tribolare anche prima e gli altri le hanno sopportate …; ad andar via tutte assieme, vuol dire che volevan vincerla anche prima ed eran d’accordo.

- **A Madre Antonietta** ( 30° di consacrazione ): Attingete da Me Eucaristico la forza e il coraggio di perseverare; così diventerete una roccaforte che nessuno potrà abbattere. Così il cielo vi sarà propizio e potrete dire: con Cristo ho vinto, con la Madre di Dio Sacerdote ho perseverato e vittoriosa su tutto mi sono trovata.

Dite così, che vi assicuro che sarà così! Le suore che vengono qui, han sempre da tribulare. Questa Cosa è un compimento di redenzione: chi mi viene vicino, rimane spinato! Però c’è il vantaggio di sapere come ci si deve comportare.

- **Benedizione corone del rosario** ( per le suore di Valduce ): Sulle corone ho messo su le tre dita, simbolo della SS. Trinità, per il grande amore che porto all’umanità, specie a loro che assistono i malati. Ogni piccola fatica viene notata sul libro della vita e il pagamento durerà per tutta l’eternità.

- **30° di professione di Madre Antonietta ( e 15° di Suor Ercolina ).** Non si spaventi suor Antonietta, perché sono i dolori della Madonna, al 15, che Lei ora è gloriosa e officiosa e speranza a lei e alle sue suore dona. Bisogna tramutare la croce nel trionfo della S. Croce per il Ritorno di Cristo glorioso e misericordioso.

E con suor Ercolina, del reparto ( dove c’era P. Mario ), faccio un patto: che dia le sue sofferenze e le sue fatiche con altre suore di ugual vita e di ugual donazione ( Suor Lorenza ecc … ), che abbia la mistica Chiesa Sposa con Gesù Ritornato e misericordioso a diventare una cosa sola, perché le porte dell’inferno non abbiano a prevalere; e sia così conosciuta la sua venuta, che è notata nel vangelo. Sperare e silenzio, perché ancor non è conosciuto questo evento.

- **Ne avrà Madre Antonietta da patire,**  ( per le intromissioni di preti ecc… ): si vede che c’è qualcuno che vuol comandare e vuol entrare nel convento. Saran di loro o altri…

Stiano in convento le suore; non vadano in giro, ai convegni. Dire niente; e se il Vescovo vorrà, si spiegherà più chiaramente a proposito delle tre ex-suore.

- **Ai sacerdoti:**  Siete caricati a sufficienza. E’ greve la croce e in più non ci son dentro Io; così la lascerete andare in terra, così rimarrete senza la croce, che son tornato anch’Io senza!

- **Ubbidienza perfetta, castità perpetua, umiltà profonda:**  è questo Madre Margherita che conta!

- **S. Carlo andava nei paesi piccoli,** dove c’era il popolo che, lavorando duro, era sicuro che la fede si sarebbe ravvivata e conservata.

- **Quando me ne andrò,**  vi lascerò padroni della messe e della vigna; così potrete gustare di trovarvi coi doni preternaturali e così potrete dispensare le verginee sali. Vi darò i doni preternaturali, che sono un impegno di onnipotenza divina, di sapienza increata e di santità trina.

- **La corona benedetta è un sacramentale:** la Madonna concede, ma dopo dipende da chi la riceve come si comporta. Ma chi riceve una benedizione della Madonna, se ha vita buona, anche se questa non sa della benedizione, attacca.

- **Raccomandare al P. Mario di essere prudente;** e raccomandare alle suore di non dire nulla ( ad altre che non sanno ), perché la Cosa non è ancora andata alla Chiesa. Il giorno di Dio è incominciato, ma l’ora di Dio di capire, no, perché prima c’è da convertire e c’è ancora un po’ da aspettare e da soffrire. Per chi non sa, basta che non combattano! E’ un privilegio a capire.

- **Ai Padri:**  A P. Mario, quello che è in via di guarigione: sappia di lavorare per la mia religione, se vuoi ricevere la paga di evangelizzatore.

Abbiate tanta carità verso di Me Ritornato e nel nascondimento pregate che sia riconosciuto questo grande evento; ed Io vi renderò a voi il centuplo di ciò che lavorate, specie se sarà conosciuto che son stato Ritornare. Che vale è pregare , perché non si può mica tanto parlare, perché non ricominci ancora la lotta diabolica ( il demonio può ancora il popolo tentare e a Dio ribellarsi ).

- **Doni di Angeli:**  Dò agli angeli che ti accompagnano, ad uno ci dò un biglietto, che lo poserà sull’altare: e chi celebrerà, chi è amato da Me presentirà e chi combatte smetterà.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria Vergine Sacerdote Immacolato, alla verità del Ritorno apri la strada, perché tutti abbiano ad assaggiare le delizie del tuo amore.

- **Si appianano le cose a far silenzio,**  perché la lotta che ha bloccato i Padri era scoppiata a Como, dunque là deve finirsi. Perché Brescia avrà più tempo, in avvenire, né di dir di sì ne di dir di no, perché ha perduto il calendario per il mio diario, perché c’è sù appena: commercio, maltempo, prepararsi a ricevere il Cardinal di Milano e Casaroli. Verrà da Roma con le scarpe e partirà da Brescia con le “ sgarbere “ del povero uomo, che a forza di sgarberare ha perduto il controllo. Preghi che Cristo ci stia tanto in questo mondo, così ne possa aver anche lui la sensazione della verità, altrimenti per secoli e millenni nella calcina ballerà, ( se la Cosa non vien fuori ), così diventerà bianco.

- **Intenzione dell’Olocausto.**  Che il mio nome sia scritto sul cuore di ogni ministro, perché deve portare Me in tutto l’orizzonte sconfinato, finchè ogni uomo abbia a dire: “ Cristo Re Redentore sia da me amato e ringraziato “.

Ecco la beltà di chi avrà evangelizzato.

- **Confidenze:**  E tu, che hai scritto, ti brillerà nella mano destra l’anello della mia sapienza, col diploma della beneficenza e della provvidenza che hai sparso sul globo, perché ti sei incontrato per tempo con Dio-Uomo.

Sei venuto a Bienno dieci anni. E’ una bella età: se fossi un fanciullo, faresti la prima Comunione.

- **Ultima:**  Non ti voglio solo avvilire, ma una bella volta ti voglio consolare e vedere quanto la Madre Sacerdote è stata lavorare per i ministri e quanto a te sta regalare, riconoscendoti che sei il suo Beniamino.

- **Croce di S. Carlo:** il chiodo della croce di S. Carlo è autentico ed era quello conficcato nella mano destra.

**10/9/84**

- **Saluto:**  La Madonna vi ha benedetti tutti questa mattina, e tu in modo speciale, perché tu sia del mondo il sale. E’ la benedizione che provvede questo.

- **Prima era pubblica la Cosa,** erano in tre, la Maestra, il Testimonio e Alceste. Ora Alceste è sola ed è diventata una Cosa privata, ma bisogna non lasciarla finire e lo si fa col tacere.

Era un Mistero trino, ma quel che è stato scritto non è andato ed è stato tutto bruciato.

- **Fa bene il Papa ad andar via da questa Italia schifosa,** se non si emenda!

- **Con l’ex Don Luigi e con i parenti,** non essere nemico e neanche amico. Dirò: “ dite niente a me, che non è facoltà mia “.

- **Quanto ha scritto e detto Don Amintore:**  è come aver preso un ramo di nocciole e qualcuno ha preso una flagellazione con quel ramo di nocciole … con gentilezza.

- **Vedere Alceste quando muore,** vuol dire essere noi ancora vivi quando morirà. Andrà via col corpo; e Lui ci ha detto che l’avremo vista.

La morte per noi è la vita e niente altro!

- **A Madre Antonietta:**  Quello che ci ho detto Io per le cose materiali, non insegno. Faccia quel che lei crede! ( Ma Don Amintore glielo aveva già comunicato ).

Per lei, con tante suore: le tengo a cuore e le insegno il suo campo di lavoro e di amore per Me Eucaristico.

Si rivolga davanti a Me Eucaristico e ne faccia la sua vita. Mi troverà da Ritornato e nell’amore infinito del Sacramento d’Amore. E in questa unione sacramentale, mi troverai ogni momento, in ogni dolore, in ogni consolazione; e la sua vita sacrificata, con le sue suore, diventerà un’oasi di amore, di pace e di lavoro per chi soffre. E sarà come dare a un Crocifisso sollievo, come quando fu agonizzante. Il mio amore da Ritornato mai cesserà e la Stella del mattino, per chi è sofferente e dà la vita per il suo fratello, a sollievo brillerà: e la Madonna Sacerdote la sua consolazione sarà.

Questo l’ha detto questa notte e l’ha ripetuto! Vedi che bei servizi che ti faccio fare, perché è il sacerdote tra Me e loro. Tener i sentimenti per Me sempre pronti.

Se Don Amintore avesse a vedere Madre Antonietta spieghi a voce come si è svolta la storia degli scritti … e che portavano una verità sconcertante: il celibato come legge divina. E così han dato più niente ed è diventata privata.

- **P. Mario:** per confessare le suore? Lasciarle al loro confessore, tranne qualche volta, se vogliono le suore venire da lui, in libertà.

- **Voglio pulire la mia Chiesa dai caproni e spartarli dagli agnelli,**  così si vedranno lucenti e belli. La Madonna vuole che se ne vadano, poi si convertiranno.

- **Per questi nobili servizi che tu fai,** l’ulivo splenderà nel coro della tua Chiesa e inviterai molti sacerdoti a far l’ingresso nella nuova era. Diventerai un condottiero dei tuoi confratelli, per poter convertire tutte le genti.

- **P. Antonio:**  se resta qui, è un bene per la Congregazione.

- **Buon pranzo:** la neve è simbolo di manna celestiale, perché rappresenta la verginità eternale, di cui nel gaudio si godrà; nella bellezza splendente dell’anima verginale, tutto il paradiso farà rispecchiare. Il buon pranzo è simile del miracolo che sta per sbocciare, del frutto dell’applicazione della Redenzione.

- **La massoneria vada anche lei a soffrire,** se deve convertirsi! E’ brutto a ridursi a scappare: non è a comandare!

- **Parola bella:**  L’amor mio non ha confini, dall’eternità sempre ti vidi.

- **La Madonna:** nobile e gentile, ma forte. Sofferenze dal principio alla fine. La Madonna sapeva che Cristo Risorto non l’avrebbe visto. Sapeva e taceva.

- **Vero il ritrovamento della croce da parte di S. Elena.** Alcuni chiodi erano ancora sulla croce, perché le ferite erano grandi e si sfilavano le mani e i piedi senza togliere il chiodo. C’era anche il cartello INRI.

- **Occorre la giustizia e la verità per raggiungere la pace:**  ma se manca la giustizia e la verità, mai di pace se ne farà.

- **Il Provinciale e P. Antonio:**  Quel superiore lì ha proprio quel sacerdote lì da sballonzolare? Che stufata a pensare a uno solo … perché gli altri non obbediscono! Gli altri obbediscono a ciò che è di loro iniziativa. Così piacente è la loro obbedienza, essendosela comandata da loro a loro stessi e i superiori sono consenzienti!

Così a furia di pensare, son venuti giù a loro tutti i capelli, a far quel che dicono gli altri!

- **P. Mario:** può dire al medico di far presente ai suoi superiori il suo stato di salute per essere esonerato dalla presidenza e avere un lavoro più leggero.

- **Nome di Maria:**  il nome dei Santi di cui si porta il nome, è sempre un protettore che si ha. Il nome della Madre mia è segnale di felicità, perché sempre dal cielo ci guarderà se si comprende cosa significa il nome Maria. Portarlo con devozione questo nome; guardare alla Madre mia e imitare le virtù, l’umiltà che è quella che l’ha fatta cara a Dio; imitare la prontezza nel fare la volontà di Dio, che sempre Lei la volontà di Dio ha praticato, anche se molto le è costato. Imitare il suo nascondimento nella suprema grandezza in cui Dio l’aveva messa, da farne un martirio della sua vita stessa.

Ecco quanto si ha da imparare dalla Madre di Dio. Anche l’uomo, che è fatto per il comando, cede davanti all’amore materno; e quanto merito ad obbedire con amore e per amore. Si fa cedere Dio, a concedere. Questo è l’amore che porta a salvezza, perché si tratta di dire il fiat come ha detto Lei a Dio senza misura. Si è sicuri che il dragone l’ha persa, quando si ama la Madre di Dio. Chi ha paura di perderla con la Madre mia? Mai si perde, perché ha Cristo a fianco e non è combattuto ma è in pace. Consolate tutti; siate amatori della verità e promotori di pace, testimoni di giustizia, che sarete da tutti gli uomini di terra d’esilio visti.

- **Il miracolo** avviene perché Io celebro e voi celebrate; Io sopra gli otto cieli e voi in terra d’esilio. Facciamo diventare i templi specchio del Paradiso.

- **Al mare:**  quando si va, chi è vecchio invecchia, mentre ai bambini può fare bene.

- **Come sarà dopo la nuova Pentecoste.** Per gli ordini religiosi: si rispetta i Fondatori; ci sarà sudditanza; e poi il Signore penserà. Alla Pentecoste ci saranno quasi tutti gli Istituti; qualcuno sarà assorbito, ma tutto sarà raffinato. Il sacerdote secolare, nell’altura della misura di Cristo, avrà dote di comando, purchè sottomesso a Dio, di far comprendere che è al servizio completamente di Dio; e sarà munito dei doni preternaturali, perché si va verso gli ultimi tempi, quando dopo saliranno e non più sul basso globo verranno e non moriranno. “ Quali sono i doni preternaturali? “. Quello di guidare le anime. Il prendere tutte e due le speci da parte del sacerdote è un segno di rispetto a quello che ha fatto Gesù nell’ultima cena e ha stabilito la Chiesa nell’era cristiana; nel terzo tempo però ci saranno le segnate che prendono l’Ostia. Dopo la Pentecoste nuova, le persone che servono Dio completamente non dovrebbero morire; e invece moriranno ma subito risorgeranno, fino a quando poi i vergini saliranno sul nuovo globo. “ Quali sono gli altri doni preternaturali? “. Prima di tutto l’impeccabilità; poi, luce in tutte le forme, in quantità. “ Dopo la Pentecoste sarà una vita diversa da ora? “. Un po’ sì. Ci sarà distacco, meno ansietà di possedere, con comprensione, per cui si capirà che presto tutto si lascerà. “ Perché non ci spieghi di più dei doni preternaturali? “. Perché non si possono capire del tutto, se non quando sono in atto.

- **Il sacerdote può dire qualche cosa alle suore del Ritorno.** Il sacerdote è lo sposo di Cristo Naturale e le suore devono andare a Gesù Eucarestia. E’ il sacerdote che parla alle suore per i loro bisogni, ma Gesù vuole che stia sopra le suore come ministro di Dio; e in questo possono dire alle suore, ( di Valduce ), qualche cosa di quello che Cristo Ritornato dice.

- **Dalle Comunioni:**  con una benedizione la Madonna vuole che agli altari celebrino i sacerdoti degni e che gli altri se ne vadano; e questo affinchè del tradimento che hanno fatto si sentano pentiti. Questa benedizione va in vigore subito, perché occorre.

- **A Don Amintore** ( per gli articoli del giornalino parrocchiale ) sei diventato proprio bravo e vedo che, se vai avanti a questa maniera, tu diventi il maestro di Me. ( Questo ha detto Gesù dopo che Piera ha riferito dell’articolo che ho scritto … e così abbiamo riso ).

- **Cosa è successo:**  il popolo decide lui ciò che è bene e ciò che è male; e il demonio, mostrando i beni di questo mondo dice: “ impossessatevi “. E gli uomini, istruiti da lui, fanno prepotenza. E’ alla scuola del demonio che sono andati, non a quella di Cristo.

- **In Yugoslavia:**  non è devozione, ma curiosità sopraffina, vogliono andare a vedere per credere! Che fede sarà? Perché all’Eucarestia si stancano e vanno invece fino in Yugoslavia, quando han detto di fermarsi? Disobbediscono e vogliono fare i superiori sopra la Chiesa: Ecco cosa fanno!

- **A Don Amintore:**  il sentimento mio è amoroso, e a te tutto quello che ti occorre per assomigliarti a Me ti dono. Sei adorno del mio sapere, della mia vista e di ciò che occorre per trovarti insieme con Me nella mondial conquista. Tu cammini al sicuro, su un pavimento che non sprofonda e che ha per disegno la pacera onda che innaffia e fa fiorire e la mia venuta farà capire. Il tuo nome ho scolpito nel Cuore, la mia parola che ti rivolgo è pegno di amicizia, per cui sei guardato con occhio amoroso dalla Madre mia.

- **P. Mario:**  vedrà come le cose si comporteranno e certamente potrà dire che non lo sto tradire; vedrà come si deve comportare nella Congregazione, coi debiti modi. Oggi è così: chi ha tanto da lavorare già, lo caricano di più; e chi fa niente o quasi, gli danno niente da fare. E’ la confusione dei superiori.

- **Ai Padri tutti insieme:**  prudenza e amore: questa sia la vostra posizione per il Ritorno di Me che son l’Eterno Sacerdote.

Ricordare che alla mia Chiesa ho promesso ed ho mantenuto. Beati voi che al mio Ritorno avete creduto. Saper questo è sol levante; se ci fosse, gioirebbe anche Dante.

La sapienza mia non è una commedia, ma un fatto divino, regale, che tutti gli uomini si possono nella mia misericordia saziare.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato di Maria, dì tu al tuo Cristo, che è tornato, che al Papa lo dica! “ Se Lei me lo dice, Io lo dico! “.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che l’Eterno Padre si muova a compassione e che lo Spirito Santo dia illuminazione e che tocchi il cuore a quelli che sono stati ingrati col loro Redentore.

- **Ultima:** sii saziato della mia compagnia, sii nutrito della Personalità mia Divina, sii dissetato dell’acqua viva di sortiva, affinchè non abbia ad aver più sete in eterno.

- **Parola bella:**  In questa giornata siamo nella cava dell’oro, di cui ognuno vede che la mia religione non è né di ferro né di stagno, ma è di oro puro, di cui davanti alla settimana mariana deve cedere anche chi ha il cuore duro. Io ti amo e ti vedo e in ogni posto ti trovi, perché per Me non c’è lontananza quando vedo chi è di Me.

- **Lo sa Alceste che il Paradiso ce lo regalo;** e così anche voi: un po’ ve lo farò guadagnare e poi ve lo regalo, a tenervi sempre con Me; che il popolo un po’ osanna e poi dice “ crucifige “: non aspettarsi nulla dal mondo, ma tutto da Me.

- **Io son venuto in mezzo al popolo,**  come quando son morto e son venuto per la mia Chiesa, così son ritornato senza entrare in nessuna signorilità; nella casa di Alceste si era gente come tutti gli altri, non ho voluto che avessero dei beni.

- **Bisogna discernere tra chi può sbagliare e poi ripara** e questo fa vedere che nessuno è impeccabile, ma poi si mette sul giusto, e chi invece sbaglia e dice che conta niente. I primi fanno male, ma non rovinano la religione, gli altri sì. Manca questo discernimento ora.

- **Oggi è il giorno del nome di Maria,**  nome glorioso e bello: da un giorno sottuso (nascosto, che sta sotto ), guerriero, odioso contro il titolo di Virgo Sacerdos, della Madre mia, si sta per passare alle glorie di Maria, di pace, di verità e di giustizia. Questo è ciò che la Madonna ha implorato e ha detto a Me: che è giunta l’ora di parlar di pace, di parlar di conversione e di perfezione. E’ l’Olocausto che oggi compio che realizza quello che voleva la Madre mia Sacerdote.

- **Parola bella:** ti ho amato dall’eternità e in eterno ti amerò. Ecco quello che ha fatto di te il tuo Cristo Re. Una prigione che anch’Io mi stavo trovare e adesso la sto aprire, perché tutti di Me stanno abbisognare.

- **Imparate l’arte mia**  e poi vi metterete all’ordine, al momento preciso che vi additerà alla Chiesa la Madre Sacerdote di Dio. L’autorità sta nel servir Dio in ogni momento della propria vita.

- **I doni della Madonna ora:**  sta il faro mariano causato dalla celebrazione mia, di cui continua la celebrazione del ministro, cioè a dare meriti; il faro mariano fa luce in terra d’esilio e i primi che ci vedranno sono gli agnelli, da cui i capri si staran ritirare da soli. Questi sono della Madre di Dio, Maria, i doni. La rete rotta non si adopererà più, cioè ciò che si è adoperato finora, non da principio, qui in fine: che ognuno aveva l’arbitrio di entrare e di uscire, di dire e di comandare, di voler sostenere le proprie idee; questo avverrà tramite la verità, la giustizia, e la pace.

Son cose che capitano tramite la sua celebrazione, per farsi conoscere.

- **Verginità vuol dire vederci,**  vedere ciò che non tutti vedono. Continenza vuol dire rendere conto dove Dio chiama e quello che l’uomo per raggiungere Dio deve fare, per poterlo conoscere, per poterlo servire e, prima ancora, per poterlo amare. Così la conoscenza di Dio spinge ad amarlo sopra tutte le cose e far la volontà di Dio e poi si estende sulle famiglie per istruirle sui lor doveri …

- **Non vi ho crocifisso,**  ma vi ho amato; ed ora la croce in amor si sta consumare e il mio volto voi potete ricopiare.

- **Alceste ha temenza che, venendo a Brescia il Card. Casaroli e quel di Milano e di Brescia,**  vengano a trattare dei diaconi sposati, prendendo la scusa di inaugurare il monumento a Paolo VI.

- **Nome di Maria:** è un nome di pace, è il nome materno della Madre di Dio, è il nome che riassume tutta la sua umiltà che l’ha resa cara a Dio; e fu proprio la verginità, che da questa è uscita, per opera dello Spirito Santo, l’umanità di Cristo. Chi guarda con questo occhio di amor filiale la Madre mia, per forza deve scoprire vicino a Lei il mio volto nell’Eucarestia, la divinità di Cristo sotto le speci del pane e del vino.

E’ la Madonna che ti farà scoprire te, e con te i tuoi confratelli scopriranno anche Me. Questa è la potenza taumaturgica della Madre mia, che mostrerà al mondo e prima alla Chiesa mia, il mio Ritorno. Come quando si cerca una grazia, se la deve ricevere perché se l’ha ottenuta senza raccomandazione né niente, perché è una grossa, così sarà questo mezzo miracolo a saperlo il Papa, perché il miracolo intero è il mio Ritorno; e l’altro mezzo miracolo sarà quando il clero di sì dirà. Così la Madonna annuncerà il perdono universale, perché sarà scoprito il Ritorno del Figlio dell’Uomo e che è Sacerdote ed Altare dal momento del fiat la Madonna.

Chi opererà: S. Giuseppe con chi ha scelto farà il grande disegno.

Il vergine Giovanni, l’evangelista, con quelli di ugual vita, guiderà il grande ricamo. E S. Carlo Borromeo, coi sacerdoti, dal paradiso destinerà quelli che devono far congiunzione tra la Chiesa, che Cristo ha fondato, insieme con Lui, che glorioso misericordioso è tornato. Poi ci sono tre o quattro Santi per mettere il timbro; e quattro o cinque religiosi sacerdoti che metteranno il sigillo all’opera divina di Cristo Re.

Specialità divina, di cui non avran bisogno nessuno di dir di sì né di no, ma saran contenti del mio operato; così i ministri costateranno il restauro e il popolo la libertà dei figli di Dio. Non sarà di un colpo solo, ma sarà un lavorio per cui sarò scoperto e così della mia venuta saranno certi.

Vi ho detto tutte queste cose, ma voi vi accorgerete che vanno giù ancora. Finiranno, quando si accorgeranno che hanno sbagliato; però c’è la speranza che si accorgeranno. Se ne fanno ancora degli sbagli, Gesù farà vedere che è sbagliato, perché credono di far bene.

- **Situazione:** pregate e voi non cadete in tentazione, che penso Io, che ne capita una per colore tutti i minuti. Siete in prigione, voi, insieme con Me. Se si va avanti a quella maniera qui, si empirà il caos e si verrà fuori alla fine del mondo. A vederlo, dice Alceste, quando dice “ guarda cosa mi fanno “, ho spavento! Ma poi ci sono le attenuanti: l’istruzione avuta, poca responsabilità, ecc. E’ un mondo che se va avanti così ancora un po’, non c’è più posto per i figli di Dio!

Alceste va su una via di pace, dice: “ lasciami in pace, me; e al resto pensa Lui, che è l’Infinito “. E Gesù: non son venuto indarno, non mi son fermato per vedere questo panorama, che vedevo lo stesso! Devo farne una della mie! Voi state attenti, che molta luce vi starà rendere.

E’ l’amore per la mia Chiesa e per chi mi serve che mi trattiene. Vi mostrerò ove sta verdeggiare, così la speranza in voi verrà viva, perché è appena nell’inferno che speranza più non v’è … Pensate alla vivacità della fede che si deve sempre mantenere, all’efficacia della speranza che nel credente deve trovarsi viva se la carità deve avvampare verso Dio e verso i fratelli; e così sempre deve crescere e mai terminare la speranza in chi la vita a Dio ha dato e vive in grazia.

Dopo tutto quello che ho fatto e quel che ho detto, vi dico di tenere l’occhio fisso al mio potere, così con la luce mia vi farò veder. Pensate che il frumento cresce, che l’uva dell’alto globo riportata, sta, in terra di esilio, maturare; insomma, che il mio amore lo potrete costatare.

Non son venuto a morire ma a far capire, glorioso a celebrare, per poter a tutti perdonare. Son venuto a farmi conoscere per chi mi disconosce. Io son tornato glorioso, operante, e quello che dico, faccio; ciò riguarda l’amore, il perdono e la misericordia. Voi amatevi ed Io vi starò riscontrare, finchè dell’amor mio starete campare.

- **Guardami Eucaristico,** vedi che mai mi stanco di aspettare, ma sempre bene sto dispensare, finchè le anime devote prigioniere con Me stan restare. Allora questa prigionia diventa una compagnia deliziosa che a tutto il mondo giova. Io Sacramentato mai nessuno ho rifiutato, di qualunque età, di qualunque situazione e di qualunque condizione, che in questo Sacramento mi chiami; che per Me son tutti uguali, che non faccio differenza, ma tutti invito, chi è in grazia di Dio, a questa divina mensa. Venite a Me tutti, che vi ristorerò; e bianchi più che la neve vi troverete, se in questa altezza d’amore sarete.

**12/9/84**

- **Saluto:**  la pace è il dono che do a voi scrivani, la pace che concedo alle figliole e a chi crede, perché il mondo venga tutto pacero, e così in giustizia, in bontà e in verità. Questo è il regalo di oggi, del nome glorioso della Vergine Sacerdote Madre mia; la festa del paradiso deve diventare una cosa sola con la festa di terra d’esilio: almeno un principio di poter sperare nella pace mondiale.

- **Saranno stati contenti i Padri che Don Amintore ha incontrato l’ex Padre Provinciale,** quello che aveva bloccato tutto. E’ stato un momento di schiarimento a dir che eran 20 anni che si conoscevano e per le confessioni. E’ segno di pace.

- **E’ vero che vogliono mandare a Mestre P. Antonio per staccarlo dagli scrivani.** Ma cosa ci guadagnano? Sono confusi, tanto che non vedono più dove si può fare il bene. Lo mandano in un posto ove si fa poco o niente.

- **P. Carlo** cerca che si rialzi la Congregazione, perché vede che fanno il contrario del giusto. E’ martirio d’amore a non poter dire e fare niente.

- **Ad avere il dolore** è già dirlo ( ciò che è vero! )

- **Persona del Mistero, Figliole, Scrivani:** Siccome tu dovevi morire ( a 40 anni ), ma avete lavorato nel momento che c’era tanta povertà e hai detto che ti accontentavi di pagare i debiti, così non hai fatto il purgatorio: ho tenuto conto delle tribolazioni; e adesso pago Io il tempo che vivi e poi pagherò Io quelle che ti han servito per niente. E così i sacerdoti che son venuti a scrivere, han sentito l’invito di Dio come una vocazione e son venuti a scrivere il Deposito per non distrugger il mondo: e Io pagherò come se aveste ad evangelizzare tutto il mondo. Questo terrò da conto.

- **A esserti incontrato con l’ex Provinciale dei Somaschi può capire,** ad aver impedito, di aver sbagliato; e che dovrà dire “ ho sbagliato “ sarà qualcheduno che si troverà al momento in carica. Ad aver il dolore nel suo cuore, fatta la penitenza anche un po’ per gli altri, Cristo gli dice: ti pagherò! Adesso che sta facendo la penitenza a non essere più rieletto.

- **Nel parlare della croce, S. Elena ha saputo quello che portava INRI,**  che vuol dire “Re dei Giusti “, re di coloro che avrebbero percorso con la croce che ognuno deve portare dietro Cristo Salvatore, di cui ora nel terzo tempo è tramutato nell’amore infinito che Dio ci porta e che l’uomo deve portare al suo Dio. Re di tutti i seguaci; Re di tutti i figli adottivi di Dio; Re, in conclusione, di tutti gli uomini, quando saranno radunati in un sol ovile con un unico Pastore. Date tutti uno sguardo al Cuore Immacolato dell’Immacolata Vergine Sacerdote.

- **Ai Padri:** Coraggio e speranza, che di amarvi Cristo non manca. Chiedete alla Madonna Sacerdote e otterrete, perché ingratitudine in Cristo e nella Madre sua non esiste; e quello che non avete ottenuto fino ad ora, in avvenire otterrete.

A tutti insieme, questo: uno per uno sarà differente il bisogno, e tutti sarete graziati. Guardate che il mio dire non è un sogno, ma una realtà, che contenti vi farà. Chi serve Dio non può rimaner senza mercede. Pensate tutti che della mia Madre di ciò che compie ed opera siete gli eredi. Siate, alle promesse fatte, fedeli.

- **P. Carlo:**  sappi che è l’anno di S. Carlo, sta tu partecipare con l’entrarci, col sacrificio e la preghiera, a unire la mia venuta alla Chiesa che ho fondato, finchè una cosa sola è diventata.

- **P. Antonio:**  vieni a Somasca a cibarti dei frutti dell’applicazione della Redenzione che offro a tutti.

- **P. Gianluigi:** Luigi vuol dire luce. Sia in te la luce mia e a tutti i confratelli ciechi ne darai. Così la Congregazione splenderà e la compattezza regnerà.

- **P. Mario:**  La guarigione sia la tua santificazione. Sappi ringiovanito, diventato nuovo nell’anima e nel corpo.

- **E a te che hai scritto il messo,** ti metto un anello, che è simbolo, al permesso di trasportare quel che Io agli altri, i Padri, sto dare. Sei anche inanellato: vedi quel che a venir vicino a Me hai guadagnato?!

- **Le cose a prenderle con grano salis sortono sempre bene,**  anche se si sente: c’è da domare il proprio io, specie quando si ha ragione.

- **Angeli:**  I Cherubini e i Serafini, gente di adorazione e di coro: dal Paradiso al coro. E uno compagno di quelli della pace in sovrappiù, dei suonatori che accompagneranno i canti intanto che canteranno i Cherubini e i Serafini. Così i popoli saranno pagati da questi suoni e canti arruolati con gli angeli.

- **Giaculatoria:** Cuore Immacolato della Vergine Sacerdote Maria, sia in possesso di te l’anima mia.

- **Confidenze:**  Ti tolgo tutte le imperfezioni, per far che la luce mia penetri in voi senza metter su l’acconto, cioè dò la luce di capire quel che si deve fare e dire, senza farlo pesare.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  Che le feste comincino subito, appena tu arrivi in parrocchia e lascino tutti i giorni un germe di santità, di pace e di serenità

- **Ultima:**  Il mio Cuore è con te, affinchè tu sii sempre di Cristo Re.

**25/9/84**

**- Benedizione delle corone e saluto:**  Benedico Io in croce greca, perché voglio che il mio clero entri nell’era mariana, in gloria Padre, Figlio e Spirito Santo; pronto ad onorare la Madre mia Sacerdote, ed essere la salvezza del mondo.

- **E’ stato una bella cosa a dir il decano che ha capito la Virgo Sacerdos.** Per prima, che conta, è non combattere!

- **Nessun conto c’è da dare a nessuno,**  perché Gesù ha detto che pensa Lui a dare il Deposito alla Chiesa. Non aver fretta a mandar via gli scritti, perché son la vera provvidenza per il clero. Vediamo: prima della fine dell’anno. E’ una cosa difficile!

- **Dalle Comunioni:**  sto per farmi conoscere, tramite la sapienza che ho dato, che son tornato.

- **Alceste:** o essere malata, o pregare tutto il giorno, o parlar col clero.

- **Siete sull’orlo di entrare nell’era mariana,** ( ora siamo ancora nell’epoca di transito ), perché quello che avete fatto di bene era ancora nell’era cristiana: voi avete spinto. Tu invece di incominciare qui, a Bienno, il trionfo della Madonna, hai incominciato nella tua parrocchia. Ti han ascoltato perché la venuta di Cristo è venuta con la sua parola, non è venuta per lumi. Li han fatti gli errori nel disfare, ma non li faranno più nel rifabbricare; e lo faranno insieme con gli angeli in canto e in suono, da rallegrare tutta la madre terra.

- **Le cose di questo mondo,**  anche se son belle, non contentano del tutto!

- **I sacerdoti, dove entreranno nell’era mariana,**  avranno in sé la mia fotografia viva di vita; sotto la stola della Madonna si troveranno; e quel che sono, per la lor donazione, i popoli vedranno.

- **P. Erminio** ha fatto confusione, perché, a scrivere quel che doveva presentare al Provinciale, è stato aiutato da qualche altro.

- **Il P. Pierluigi,** ( passionista ), dalla massoneria lo stanno comandare; lo stanno dirigere, per danneggiare. Invece di pagarlo col starmi amare, lo pagherò con la penitenza a fare. Quando gli altri capiranno che non è stato capace di mettere ( Don Amintore ) sotto le grinfie della massoneria, la penitenza in queste grinfie dovrà fare.

- **Il “ subito “ di Cristo:**  poi Io moltiplico il tempo. Come faccio a regolarmi? Tu pensa: oggi! Se non è questo dì, sarà domani! Vivi di speranza, finchè arriva il tempo voluto da Me!

- **Chi spreca il tempo invano,**  è da Dio lontano!

- **Son venuto a mostrare la mia infinita bontà,** la mia infinita misericordia e la mia regalità. Ecco quel che son venuto a fare!

- **Mettere in alto il serpente di bronzo sul palo della croce:**  voleva dire: “ pentitevi dei vostri peccati, che guarite; quei peccati che vi ha fatto fare il tentatore “. E han dovuto fare un periodo di penitenza, prima che Mosè risalisse con le tavole, per essere nuovamente scritti i comandamenti, ancora quelli. Così è nel Ritorno: occorre che il popolo sia umile e di buona vita.

- **Verginità:** gli alti ghiacciai e quella neve che sempre dura, ma mai scende l’altura. Mai i ghiacciai scendono in basso: ecco, la verginità a quale altezza si deve trovare. Mai scendere dall’altura. Ha niente a che fare col mondo, la virtù pura!

- **Don Amintore:** trovati in calma e tranquillità, che quel che hai tribolato e hai operato frutterà; e poi tutto lascia fare alla Madre mia che è anche la Madre tua, che molta luce a te sarà avuta.

- **Al P. Antonio:**  in S. Antonio di Padova sta sperare, che ti abbiano ancora dalle parti dove sei stato, starti mandare. Pensa che non sei andato nell’eternità, che la Madonna Sacerdote ti aiuterà.

- **P. Gianluigi:** il tuo lavorio mi è gradito; che presto mi farò conoscere che son tornato, ti dico.

- **Ultima:**  L’amor che ti porto, tutto, tu, non lo puoi contenere, ma lo tengo sempre in serbo per te e son l’Umanato Verbo. Ti premierò, perché porti ai Padri qualche schiarimento e qualche buona parola che a lor molto giova.

- **Intenzione dell’Olocausto:**  che sia conosciuto che son venuto. Urge molto, perché ove manco, rimangono afflitti.

- **L’Avvenire** ( giornale ): era migliore prima, più serio, con articoli più sodi. Ora è tutto spezzettato, con tante notizie che valgono poco spiritualmente.

- **Al P. Carlo:**  adagio, per non schiacciare le uova, cioè non rompere la pace.

- **P. Carlo manda quell’Elisa, pensando:**  se glielo dice il Signore quel che deve fare, sarà giusto.

- **Parola bella:**  la salvezza di tutti i popoli sta nella scelta che la Madonna ha fatto di voi, e nella vostra corrispondenza c’è la sicurezza della salvezza universale. Prima lo dico a te e poi anche a quelli che han scritto e han creduto insieme con te.

- **P. Mario:** vuol esser lui pagato a questo mondo, perché vuole regali. E’ segno che lui per l’altro mondo non vuol aver risparmi! Veramente non sbaglierebbe, perché ha a che fare con Colui che ne ha sempre da dare e regalare; Io guarderò i vostri bisogni, chi ha bisogno di una cosa chi dell’altra. Io manderò un angelo a portarvi il regalo che vi contenterà il cuore e vi solleverò da ogni dolore. Per sollevarlo dalla presidenza, pregheranno che i superiori capiscano.

- **P. Carlo:** Il messale per il Deposito è adatto alla mia barba bionda, se vuol conoscere il Papa la Personalità mia Divina. E’ un Deposito fino alla rinnovata Pentecoste sulla Chiesa di Cristo. Dico: “ non prima? “. Adagio; preparate tutto che ad andare a Roma si fa presto … però quando ci sarà lui, il Papa.

Il messale col Deposito e portarlo al Papa, bisogna mettere un biglietto a parte, dicendo che i sacri uffici han detto di non mandarne più, perché al Papa non ce lo davano, perché erano verità sconcertanti.

La buona volontà vien pagata subito; l’esecuzione un altro momento.

- **P. Mario:**  non è S. Lucia, però ti avrò presente che mi hai cercato un regalo, ( per 45 anni ); è contento, le auguro che guarisca e che campi, che campi tanto.

Son generoso! E’ segno che potrà lavorare per il Regno mio.

- **Per tutti gli scrivani:** che la vostra unione è benedetta dalla Madonna, di trovarsi in pace e tranquillità, di cui siete in possesso della verità, che quando vi accorgerete di quanto vi sto amare, i vostri confratelli in gelosia si staran trovare.

- **P. Carlo:**  dì che è di buon gusto, per il messale. E’ la figura di quel messale che legge ogni mattino, all’altare, l’angelo della Verginità, finchè da tutti la mia venuta si saprà.

- **Agli scrivani:** Io vi voglio bene a tutti: il mio amore è sconfinato; a uno a uno, quanto ne potete. Quando sentirete che il mio amore in voi sta mancare, chiedetemene ancora, che Io son disponibile in ogni ora.

- **Alle suore: una per tutte:** E’ ver che voi mi amate, ma Io vi amo di più di quello che date a Me e vi consiglio di esser salde nella vocazione che vi ho dato e voi avete abbracciato. Che è giusto il vostro agire! Con la mia bontà vi starò accompagnare affinchè anche altri abbiano a constatare che mi state servire ed amare.

- **Alle altre che cercano un ricordo senza far nome** ( Marisa ): Non son sordo alle vostre suppliche per quel che chiedete; perseverate nel chiedere, picchiate forte al mio Cuore che Io ve lo starò operare e per casolare ve lo starò offrire. Non pretendere dal mondo quel che lui non ha da darvi, ma tutto aspettatevi dalla mia Sacerdote Madre, giacchè voi ne avete fatto uso dei suoi dolori. Ma ora che è gloriosa, l’affetto suo anche a voi dona.

-  **P. Mario:** la tua malattia ti ha portato più vicino a Me; così insieme ci starem capire e insieme starem istruire.

- **Il capostipite è il Prevosto,** ma aiutarsi uno con l’altro, il bene diventa più tanto, più accetto a Dio e anche agli uomini: la fecondità nel fare il bene.

- **P. Pierino:** Coltiva le anime perché diventino caste e pure, che la riuscita è la prima prova che avrai che la luce che ho dato fa il suo effetto, tanto sul sacerdote quanto sull’uomo retto.

- **La famiglia sacerdotale deve fruttare,**  se all’esame dovete essere promossi di prendere i primi posti nell’era mariana. Siate svelti e non fate i ritardati, perché quando la nave mariana partirà sul monte della pietà vi trasporterà. Questo trasporto non costa niente, ma per le anime molto sta rendere. E’ la retta intenzione, è a sapere dove è bene e dove è male, che vicini a Dio si sale.

- **Giaculatoria:**  Cuore di Madre Universale, fa che io sia il primo che ti sta più di tutti amare.

- **P. Carlo:** Carlo vuol dire carro di luce che bene nelle anime produce; questo stia meditare che vedrà che è appropriato al suo nome.

- **A P. Mario:**  Gesù dà tutto quello che potrai contenere, perché Cristo è molto generoso e non avaro, potendo dare sempre e continuamente; non sarei Cristo e farei peccato ( a non dare ).

- **P. Pierino ( 12/ 9/84 )**  sei ammesso alla giovinezza mia, che continua e che è mai finita.

**27/9/84**

- **Foto dell’Apidario:**  non è ancora tempo; aspetto che si accomodino le cose. Quando sarà ora lo dirò.

- **Somaschi:** 27/9 giorno della liberazione di S. Girolamo: liberazione dei Somaschi dopo sette anni? Gesù: sono ancora contrari i superiori.

Bisogna pregare che chi guida diventino santi. E la santità che apre la porta. E poi non volevano che i lor Padri entrassero nella Cosa. Invece di ringraziare il Signore hanno ostacolato.

Che i Padri stiano calmi, che non mi possono uccidere perché non mi vedono. Di questo sono sicuri. Siccome è il trionfo della parola mia Viva di Vita, questa, chi vuol fare del male a Me, castiga, ( fare del male = di togliermi dai piedi ). Quando vedranno, venendo il chiaro, che non le son vicino, verranno vicino. Questo è ora il ragionamento: se se ne dovesse andare, saremmo liberi di far quel che vogliamo e ci pare e piace.

E così star freschi anche i bigotti con noi. Mirano a disfar su tutto. Ma dove questo han proferito, subito saran pentiti e più lo ripeteranno in tutto il tempo che camperanno, perché prima che venga notte, saran pentiti e poi anche sbigottiti della paura.

- **Riguardo ai Padri:** devono gli altri cedere e accettare la luce da vedere che era un regalo, non un danno alla Congregazione. Allora bisogna lasciar maturare le teste, affinchè abbiano anche loro ad appartenere sempre più alle feste, che si fanno ad onor del Cuore Immacolato di Maria Immacolata.

- **P. Barera:** è P. Barera che manda quella superiora Elisa, ma vuol dire che qualcuno di Brescia l’ha mandata là. Perché sanno che è stato qui a Bienno, per voler sapere. Sono dei sacerdoti che sono dietro a quella superiora.

- **Scrivani:** chi è venuto, chi ha ascoltato, che ha capito la chiamata, che è costato a venir qui sempre, tutto è notato sul libro della vita e sul taccuino dell’Angelo Custode difensore del vero, della beltà e della coerenza, per giungere alla santità.

- **Comunione 14/9/84:**  Figli miei primi di terra d’esilio, state attenti a quello che ora dico: Io sono l’Immacolata Vergine Sacerdote Madre dell’Eterno Sacerdote. E in questo atteggiamento, voi che siete coloro che con la parola onnipotente, per la finalità che Cristo vi ha dato, create e procreate il corpo di Cristo, Io questo mattino vi offro una benedizione che possiate veder, sentire ed ascoltare quello che il Divin Figlio vi dice; e così abbiate a trovarvi bianchi più della neve in Cristo Gesù: rinnovati e così consacrati nuovi come gli Apostoli dopo la Pentecoste, decorati del sacro celibato, perché Gesù l’ha portato nel suo Ritorno glorioso e misericordioso alla sua Chiesa come legge divina.

La mia benedizione su di voi sia e così in eterno la vostra donazione. Ricordatevi che è il giorno dell’esaltazione della S. Croce “.

- **P. Pierino** ( 15° di ordinazione ): 15! Che siano i 15 misteri del Rosario, arrivando all’incoronazione in paradiso; e così ne abbia a godere lui e la sua Congregazione di questa coronazione. Poi il nome Pietro è speciale: che sia una pietra inamovibile, vidibile, che nessuno dalla verità ti abbia a smuovere, se le grazie copiose sulla Casa degli Esercizi devono piovere. Quando puoi, va trovare il Prevosto. Io ti darò in dono l’Angelo di S. Pier Damiani, che è quello che con la sua bontà ha meritato d’esser conosciuto da un suo fratello sacerdote che l’ha indirizzato lui stesso al sacerdozio ed è un dottore della Chiesa. Sappi anche te medico delle anime, così mi troverò in posizione di dirvi tutti insieme: non son pentito per voi d’essere Ritornato.

- **P. Mario:** che ogni male stia da te sparire e nella giovinezza mia sta agire; che ogni tuo dire e pensare sia scritto sul libro della vita.

- **P. Carlo:** agisca con amore che mi porti da Ritornato, che presto vedrà il risultato di quello che occultamente opero ed ho operato. Non urtare col fascicolo; il Deposito non farlo diventare una colomba, a farlo volar via, se non al momento prefisso, per non danneggiare la Lombardia. Se va via prima, l’Eterno Padre castiga l’Italia Settentrionale. Se si aspetta il momento preciso, sarà terra benedetta dalla Madre di Dio.

- **A Don Amintore:** E tu che fai il facchino, all’atto ti pagherò col deliberarti da molti fastidi. Tu lavori per gli altri e Io lavorerò per te e un bel momento ti mostrerò dove è e come è fatta la terza chiave che dà al Pontefice Cristo Re.

- **P. Antonio:**  che S. Antonio di Padova si abbia ad incontrare in paradiso con S. Girolamo;e in unione compiere un miracolo di portare il P. Antonio a casa sua, senza farle pagare la multa. S. Antonio deve funzionare e insegnare anche al lor Fondatore come si fa a fare i miracoli.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria Vergine Sacerdote, lascia erede dei tuoi beni i figli tuoi primi, specie chi ha creduto a te e anche al tuo Cristo Re.

- **A Don Amintore:**  sta allegro e in pace, che di consolarti e aiutarti guarda che il tuo Divin Maestro è capace. Non starti troppo angustiare, che le cose le starò, proprio per consolarti , accomodare. Vivi in pace, giacchè hai gli olivi che son venuti grandi al coro, da farlo diventare tutto verdeggiante, da segnar la primavera della Chiesa anche se ancor sembra sera.

- **Ultima:** canta l’usignolo dell’Apidario che è arrivato il tempo di unirsi al Cuore della Madre Immacolato e così mostrare i popoli a visitare Me Sacramentato. Se questo il popolo capirà, anche il sacerdote la sua grandezza costaterà. Tendere sempre a diventare grandi, alti, in statura così la santità dura; in grandezza e in altezza sempre la riflessione della perfezione aumenta. Specchiati nel mi volto e dell’amor che ti porto tienine conto.

- **Intenzione dell’Olocausto:** la santità mia nel celebrare l’Olocausto sia, così da inculcare al popolo di assistere al sacrificio e così di rimaner sempre vivi alla grazia di Dio.

- **P. Gianluigi:**  lui è milanese, di dar memento a me, che al momento sono ancora biennese. Io da Bienno lo saluto caramente e come religioso e ministro, le do il gradi di tenente. Insegni la giusta manovra, se vuol presentare domani alla Chiesa i veri soldati di Cristo. Se sarai bravo, ancor di grado crescerai e che ti amo lo costaterai.

- **Parola bella:**  Guarda la Stella del mattino, pensa che è la Madre del tuo sacerdozio e così la Madre di Dio. Che sia al centro della tua devozione l’Immacolata Vergine Sacerdote. Così sarai il primo erede dell’opera grande, che Lei fa da gloriosa e da Madre della Chiesa.

- **Benedizione delle corone: “** Metti la mano sulle corone del P. Mario! “. Gesù: ci metterò il diamante: darò vista a chi li adopererà, di crescere nel mio amore e odio al peccato e amare la grazia santificante e progredire nel bene proprio e altrui.

( Piera diceva: “ metterci il pugno! “. E Gesù: mi vuoi tentare al male! Abbiamo riso!

- **P. Antonio: “** potrebbe essere richiamato da Mestre? “. E Gesù: può darsi!

- **Confronto con Natanaele:** “ Vedrai gli angeli salire e scendere sul Figlio dell’Uomo “ (sia Naturale che Eucaristico ). Parte degli angeli, creati recentemente, sono rimasti nel vuoto; ora la Madonna ha comandato di mandare tutti in terra d’esilio a frammischiarsi con quelli che ci sono già. E’ segno che il maligno l’ha persa del tutto e vien buttato fuori; è segno di speranza, di conversione universale, un principio.

- **A proposito dell’inaugurazione del monumento a Paolo VI:** che minestra! C’è dentro un po’ di tutto! Sarebbe un minestrone da dare al maiale! Gesù non è contento che Paolo VI lo mettano troppo sul civile, sul politico.

- **E’ la massoneria che fa andare in Yugoslavia!**

- **Parte** **degli angeli appena creati sono andati sul terrestre** per aiutare i terrestrali a cantar le lodi al Signore. Angeli e terrestrali sono senza prova!

- **I movimenti:** Matti, faccioni! Campane rotte!

- **Non si salva Brescia con quel monumento,**  per tutte le offese fatte in precedenza a Paolo VI!

- **Gesù ha detto ad Alceste di recitare un gloria** a Paolo VI, Giovanni XXIII ( anche se non sono ancora santi ) e a Giovanni Paolo I; e anche a Papa Pacelli, per il fatto che ha mandato la benedizione quando ha saputo della Cosa. A dir un gloria, vuol dire che son tutti in Paradiso e possono aiutare.

- **“** **Quella grande pace,** che è frutto del Ritorno, quando si godrà? “. E Gesù: quando mancherà poco ad andare nell’eternità! Ed io: “ io vorrei subito! “. E Gesù: tra il dire e il fare c’è di mezzo …

- **Ai responsabili di rivoltare la religione di Cristo:** prima di inabissarsi, il demonio si faccia vedere di che è causa, di queste cose, e sia di lor conversione, perché la responsabilità è enorme; rasenta la colpa di Erode che ha fatto uccidere Cristo!

- **A far le cose con pazienza,** per non rompere la pace, le cose si prolungano. E quando le cose saran capite, saran capite per sempre.

- **Gesù porta la sapienza per esser amato:** non è la sapienza in sé, è per fare capire che è lui. Ma il non capire, non è perché non ne son capaci, ma non vogliono interessarsi.

- **L’odio al ben operare è un’investitura presa dalla massoneria in tutti questi anni;** a furia di parlar male da parte del demonio contro i preti e loro ad ascoltarli, le è venuto la rabbia come ai cani.

Nella famiglia sacerdotale è avvenuto come in quelle famiglie dove ci si punzecchia continuamente e ci si urta continuamente: vien la rabbia gli uni contro gli altri. E chi è retto è martire; ma ad un certo punto, questo finirà.

- **Mi ha detto la Madre mia che ti ha già pagato** ( per la settimana mariana ), ma non hai ancora scoperto con quale monete ti paga. Quando lo saprai, fin che campi sempre la ringrazierai.

- **Tu hai fatto un regalo alla Madonna** con la settimana mariana. Lei te ne farà uno a te, e il P. Pierluigi, il maestrino, andrà anche lui a girar, finchè si ammalerà.

- **Aver dolore per i peccati degli altri,** il Signore perdonerà anche i nostri.

- **Quando pesa la croce,**  andar sù a sedersi sulla croce e farsi portare sul mondo nuovo; e così nella Gerusalemme celeste si è già in viaggio per la beata eternità, scappando a tutte le cose che qui finiscono. “ Come si fa? “. E Gesù: aspettare da Me gioia, contentezza e pace.

- **Per P. Mario** ( tramite suor Antonietta 6/10/84 ): la luce è già spuntata, e chi la vuol vedere bisogna che si svegli! ( e mi ha inviato un’offerta per l’Olocausto ).

- **Renderà quel che si avrà scritto,**  perché c’è dentro tutto l’amor sconfinato di Cristo. E andar sù e giù, è segno di misericordia.

**1/10/84**

- **Tenere il Deposito in Alta Italia,** per tener sù il castigo. E’ segno che non è maturo il tempo.

Guai a considerare il Deposito come una cosa che dà fastidio e darlo al più presto al Papa. Ed io: “ ma noi vogliamo darlo al Papa perché lo abbia a sua utilità, non perché ci dà fastidio! “. Ad ogni modo, non darlo a nessuno, chè altrimenti l’Eterno Padre distrugge tutta l’Alta Italia.

- **Il Deposito deve star qui!** Gesù ha detto tre volte: sia fatta la luce! E ci sono diversi sacerdoti che ci vedono.

- **Scrivani:**  voi state fermi nelle vostre parrocchie, quando potete e non dite niente, perché non vi credano dagli avversari, finchè si schiaccia sù tutto … poi verrà la nuova Pentecoste.

- **A Brescia stanno facendo un convegno ove si parla dei diaconi permanenti.** C’è anche Don Serenthà, di Milano, come relatore. E Gesù: mettete pure i diaconi sopra voi sacerdoti: burattini!

- **Il Vescovo Morandini è stato ricevuto dal Papa** … e ha detto che gli ha infuso un po’ di santo timore di Dio, con quel polso con cui gli ha parlato.

- **Danno il matrimonio ai preti,** ( fatto del prete di Ischia ); e fanno i diaconi sposati: così è distrutta la mia Chiesa! “ Non farglieli fare “: dice Don Amintore. E Gesù: Hai ragione; finirla di mortificare il mio clero, che celebra il sacrificio incruento in contatto con Me che celebro l’Olocausto.

- **Quando spartirò i capri dagli agnelli,** chi è agnello scapperà dai capri, per non restare con loro. Altro che carità: i capri vogliono comperare la volontà altrui! Lo sanno che non sono a posto!

- **Quando si diffonderà la preghiera di S. Pio X,** la Chiesa sarà risorta senza essere morta. La scossa, che darà la corrente mariana, attirerà all’Eucarestia e spanderà la santità di Dio sulle anime. La Madonna porterà i popoli ai sacerdoti rinnovati, finchè si farà un sol ovile sotto un solo Pastore.

- **Quindi, quando, la seconda volta,** verrà potato il Deposito, questo sarà sicuramente accettato? ( chiedere a Gesù ).

- **Come Noè che lascia andare la colomba due volte,** finchè torna col ramoscello d’ulivo; così Mosè che ruppe le tavole per il fatto del vitello d’oro, e dopo un po’ di penitenza del popolo, le tavole furono ancora scritte. Ora: quando si svelerà l’ora prefissa, dopo aver rifiutato gli scritti del Deposito, lo accoglieranno e sarà pace, (l’ulivo ). Prima però di arrivare a questo, deve essere il titolo Virgo Sacerdos recitato da tanti e quelli che hanno servito il demonio trovarsi infranti.

- **Nel mese di settembre c’è stata qualche luce a tanti,** da capire di non far più niente ad Alceste e alla Cosa. E il P. Erminio non deve insistere perché accettino quel che lui ha presentato al P. Provinciale, per la Virgo Sacerdos. E’ sufficiente quel che ha fatto.

- **Confidenze:** Non aver dubbio che il mio Cuore non abbia palpiti per te. Allora sei al sicuro che Io sto avvisare come si deve fare, per poter vittoriosi starsi trovare. Pensate che non son stato venire per infierire, ma son stato tornare, per la misericordia mia star dispensare. Non si tratta di merito ma di amor del Redentore; si tratta di bontà e aspettare alla resa, perché l’amor sommo sopra il mio clero impera.

- **Il Deposito bisogna lasciarlo dove è,** perché, più che per leggerlo, ora è fatto per non distrugger il genere umano; perché a portarlo innanzi tempo, è stato ancor bello la seconda volta che han fermato, ma han detto di più mandarne e non hanno urtato tanto.

Qui a Bienno, che tien sù il castigo sono le Comunioni; che si capirà che son dall’alto , sarà dopo la morte di Alceste e che Me ne sarò andato. Dite “ Fiat voluntas tua: sappiamo che la vincita è tua! “.

Il Deposito è la vostra grandezza e la sicurezza che vi amo. Siccome l’opera divina è mia per farvi grandi e degni di Me, penso Io che sono il vostro Cristo Re. E nella pace della colomba, che ha portato l’ulivo a Noè, per dire che era ora di scendere, sarà dato da Me che son Cristo Re, quando ci sarà qualche cosa di nuovo, capirete quel che dovete fare. Intanto attendete le anime a istruire e a convertire e da pastor vigili a sorvegliare, affinchè l’orso non venga le pecore a portar via dal gregge. Pregare e vigilare per non cadere in tentazione. E’ ver che a sentirmi e non vedermi, occorre una fede viva, ma è la grazia santificante regalata, a chi va in cerca della verità e viene assorbito il ministro che crede e che spera, dalla SS. Trinità.

- **Non perdere l’amore alla Virgo Sacerdos;**  non urtare per non fare più male che bene: aspettare l’ora di Dio. Quello che avete fatto, l’avete fatto bene; quello che avrete l’ispirazione di fare, al momento dà la grazia, perché sorveglia su voi, la Vergine Maria.

- **Scrivani:**  qualunque temenza che dovrebbero fare, state vedere che son loro che han temenza e paura. Voi state con Me che son la verità, che la paura a questi passerà. Non ascoltare niente, e dai vostri seggi non scendere.

- **Buon pranzo:** che son contento di te stai per essere assicurato. Ecco che questo pranzo è avvalorato dalla luce che Io cedo e concedo.

- **Intenzione dell’Olocausto:** deve essere un ringraziamento che con gli angeli avete fatto da vincitori, coronati dalla luce della Stella Cometa, che la venuta del vostro Divin Maestro è vera. E qui vi trovate in mattino e non in sera.

- **Né i francescani e tanto meno le figlie di Angela** devono presentare la Virgo Sacerdos al Papa.

- **Le tre pupille nell’occhio di Gesù** hanno un colore celeste scuro, da far sembrare tutto nero. Una è in mezzo, le altre due da parte, meno grandi; occupano quasi tutto il bianco. E’ impossibile pitturarmi, essendo vivace, vivo presente.

- **Il Deposito per ora è un faro di luce,**  che per ora non dà; ma tiene lontani i castighi. Farà il suo effetto al momento preciso.

- **Massima:** chi fa bene, mai essere pentiti, anche se si vedono traditi.

- **Aver temenza della mia santità,**  non per aver paura di diventar santi, ma per il timore di chi sono che porta alla virtù!

- **Il 29 settembre Gesù ha detto che era un giorno di festa.** E’ segno che un giorno le cose si appianeranno.

- **Ritorno = fungo.** Perché è una cosa misteriosa e cresce improvvisamente; perché è anche una venuta occulta; così questo sarà conosciuto che è un dono di Dio, che nessuno ha partecipato a farlo crescere, ma è nato da solo, proprio dalla volontà di Dio.

- **2 ottobre:** anniversario professione P. Mario e P. Gianluigi. Lei ( la Madonna ) oggi è impegnata; parlerò Io, che sarà come esser la Madre mia. Vi terrò d’occhio, che vi possa sempre chiamare religiosi sacerdoti. Siete la pupilla dell’occhio mio; e se così farete, da meritarvi sempre questa, sempre in libertà dei ministri di Dio vi troverete. Religiosi, sacerdoti, sempre pronti a beneficare l’umanità e in nome mio a perdonare e a ridonare di nuovo la grazia di Dio a quelli che l’hanno perduta. La Madre mia ve li porterà, e così pentiti e assolti, della veste nuziale li vestirà. La Madonna vi tiene come vescovi della vostra Congregazione, ma in modo occulto; superiori agli altri, perché per tempo mi avete scoperto e poi accolti e anche avete scritto.

- **Scrivani, per il mese di ottobre:** Far onore alla Madonna, con evitare anche l’imperfezione. Questo è il più grande regalo che alla piena di grazia si può fare. Più che si tende alla perfezione e più le preghiere vengono accolte e gli altri possono esser pronti a qualunque bisogno e occorrenza. Dopo la celebrazione Eucaristica, l’Ave Maria deve essere lo stendardo della salvezza per tutte le genti, perché il Mistero Eucaristico deve specchiarsi nel volto di Cristo Ritornato, che l’avevo annunziato il mio Ritorno e pronto sono a dare al mio clero, uno per uno, il buongiorno. E il buongiorno dato a voi è sicurezza di protezione e di aiuto, di padronanza che il Divin Maestro ha su di voi, per guidarvi e per condurvi insieme col vostro popolo sui pascoli verginali, affinchè siate in avvenire dalle genti ascoltati.

- **Prima di annunziare il Ritorno,**  bisogna che tutti sappiano il Mistero dell’Incarnazione. E non può la Chiesa arrivare a questo alto fine se non sa questo: l’occulta mia venuta, che apposta son tornato! Sarà presto il Ritorno creduto, perché la redenzione o combattuta o creduta è scoperta; e dove non lo sanno, ha lasciato Lui la scia. A furia di far questioni, salterà fuori che Cristo è venuto. Adesso no, perché è presto; ti saltano addosso tutti. Prima andrà via Cristo Ritornato, poi avverrà la Pentecoste, poi apparirà la Madonna con la croce in cielo. E chi sarà in dubbio del Ritorno avrà una manifestazione più precisa.

- **Ci saranno anche le apparizioni fatte in anticipo, fatte dalla Madonna,** che saranno ricordate ancora. A battezzare la Madonna quelli che non battezzano i sacerdoti e i missionari, lascia una scia in chi resta, di redenzione. Così è il Deposito: ove c’è, porta luce e vitalità di Dio, per cui non castiga. Siccome è parola di Cristo, quando Lui vorrà l’annuncerà.

- **Il Deposito va la Pontefice, direttamente** **a Lui, per far spiccare la sua autorità,** non agli uffici, come tu hai avuto il S. chiodo in camera tua. Quando sarà ora; intanto tenerlo.

- **Il Ritorno sarà conosciuto dal Papa,**  ma insieme ad altri, solo perché l’han sentito nominare; e capiranno che è vero, come han capito gli scrivani. Poi, nel Deposito, vedranno nella sapienza di Cristo il suo volto. Se lo sapesse solo il Papa, non verrebbe alla luce il Ritorno, perché lo ostacolerebbero.

- **Voi siete in fastidio ed Io no.** E’ segno che sarò capace di aiutarvi, un giorno o l’altro.

- **Non avvilire, che ti aiuterò.** Pensa che a portare la novità che il clero aiuterò, un grande personaggio diventerai. Sarai vescovo onorifico per la verità; onorifico è meglio, senza la responsabilità.

- **“** **Cosa farai Gesù in ottobre di bello? “.** Risposta: intanto piove; farò venir fuori un po’ di bel tempo. Disturbo intanto le feste di Bienno.

- **Ti pagherò un giorno,** quando farò pagare il viaggio tra Oggiono e Bienno, le fatiche a guidare; e sulla macchina stamperò che un galantuomo Io sono, perché della verità ci sarà lo sfogo.

- **Voglio che sii contento tu di Me anche se subito non acconsento;** non faccio prchè son zuccone, ma perché non è opportuno e porterei troppa confusione; ma il mio Cuore è spalancato e sempre ti amo e ti ho amato. Pensare che le delizie di questo basso globo han sempre in sé spine: col far sempre la mia volontà, si cambiano. Sai che hai a disposizione la Sacerdote Vergine Madre mia, di chiederle quello che desideri e che vuoi, che Lei ti esaudirà, perché Io cammino diretto verso la verità e vado sempre per via diritta, affinchè sia acuta per te e per i tuoi compagni la vista. Sali del mio amore al centro e ti troverai contento.

- **A P. Pierino:** dire al P. Pierino che all’ora prefissa farò un miracolo sul piano del primo che ho compiuto a tramutar l’acqua in vino, cioè da farmi conoscere che son venuto e che son l’Uomo-Dio. Godi anche te in anticipo, che gioirà il vostro Fondatore in paradiso.

- **Alle altre …** le indico un fioretto da mantenere l’usanza: ove la mattina a mezzogiorno e sera fanno il segno della croce, facciano la comunione spirituale per trovarsi sempre vicino a Me nel Sacramento dell’altare.

- **P. Antonio:** è là. Chi l’ha mandato, se l’ha fatto per cattiveria, la pagherà; se l’ha fatto per bisogno, ci faccio niente.

- **La Vergine Sacerdote andrà avanti tramite il ministero sacerdotale secolare;**  quando verrà il tempo, sarà più facile.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato, fa che sia amato, adorato e ringraziato il tuo Divin Figlio Gesù Sacramentato.

- **Angeli:**  Quelli della pace, due compagnie di Serafini e Cherubini e i tre angeli Michele Gabriele e Raffaelli che ti accompagneranno; con promessa che domani mattina, tre angeli, che ho creato che è poco, in più che negli altri templi, ci saranno nel tuo tempio ad adorare, domani mattina. Renderanno luce, renderanno consolazione, renderanno ai fedeli devozione. Segneranno, questi che non son mai stati in prova, che per il clero la prova sta per essere finita; e notati sarete nei vignaioli della mia vigna dall’Angelo Michele, che è lui che nota giù. Vigneto che fortificherà e darà frutto in quantità.

“ Presto! “ Dico. E Gesù: A dirmelo di far presto, il Prevosto, lo sto considerare; se me lo dicessi tu, Alceste, ti sto picchiare. A continuare a dirlo, anticipo come ho fatto a Cana con la Madonna.

- **Parola bella:**  La Madonna della sue grazie speciose ti adornerà e la felicità del cielo in anticipo ti regalerà, perché che la ami, Lei lo sa.

Gesù Ritornato Celebrante Operante Maestro Divino

**5/10/84**

- **Gesù interverrà a favore della Chiesa.** Per il convegno a Brescia sul diaconato permanente anche agli sposati, ad Alceste, che sente il peso e il dolore per quello che stanno facendo, dico: “ Non lasciarti prendere dalla passione; quando vedi queste cose stà nella riparazione, così completerai quello che Io pretendo da te. Non turbarti però, perché, anche se riusciranno nel loro intento, presto si sentiranno finiti e dovranno ricredersi, dire che hanno sbagliato e domandare perdono “.

Io sto attento a questo nella mia Chiesa: chi è che la mette sul punto di non potersi incontrare con Me. Verrà un momento impensato che, in un modo non narrato, li farò cessare, perché nella Chiesa c’è il Capo, né potranno più travisare quello che lui dice. Quando verrà la nuova Pentecoste, la Chiesa sarà piccola, ma ci sarà, perché la luce continua a venire.

Se non fosse per voi, userei il mio braccio destro con pugno, ma non lo faccio. Pensate quanto vi amo! Guardate che la mia Parola viva di vita non la possono portare via, ma andranno via tutte quelle cose che non sono in coerenza con la mia volontà.

Ora ( 4 ottobre 1984 ), a dieci anni dalla sconfitta del maligno, siamo ad un punto di discernimento, perché la sua sconfitta sia capita e sai vista.

Non avvilirti, don Amintore, che ci sono Io; e, ove cercano di colpire Me, avvenga che la pallottola torni indietro a colpire loro.

Dico parole grosse, per fare loro la fotografia: “ Adesso siete belli come tanti maiali, che sto per buttare in fondo al mare “. Non sono perle, ma terra, maiali da essere mangiati dal pescecane ( la lussuria ).

- **Fiducia.** Mando la luce divina per illuminare chi sbaglia. Chi avrà fede che queste cose avverranno, nei prossimi giorni si accorgerà che avverranno. Da tutto ciò che avviene sboccerà la verità. Bisogna che si faccia vedere chi comanda al posto del Papa: non è lana del fuso, ma è chi ha sbagliato che non vuole essere svelato.

- **“ Tu, Gesù, non puoi sbagliare e così lasci fare a quelli che sbagliano;** e così chi è buono, devono continuamente riparare “. Lascio fare per non urtare e mando la luce divina per illuminare chi sta sbagliare.

 **Saluto.** Il buon giorno che ti do, perché non uso dare la buona sera, è una consolazione: che il mio Ritorno ti porterà sempre tranquillità, pace e luce, mentre chi cammina allo scuro può anche imbattersi in qualcuno che gli può insegnare a fare usura. Invece, chi conosce Me, ed è con Me, rimane nella luce nuova. Chi non sa, si può trovare anche contro di Me.

E’ penitenza per voi non poter fare qualcosa per farmi conoscere; ma è penitenza più grande quella di coloro che credono di servirmi, e invece mi vanno contro. Tutta penitenza per il ritardo, per chi in principio ha dato un notiziario falsificato, perché era pagato dalla massoneria: così il maligno aveva tutto oscurato.

- **A P. Pierino.** Il miracolo come quello di Cana non sarà con acqua e vino, ma sarà un miracolo in anticipo, per cui ci si accorgerà che è stato fatto. Avverrà all’occorrenza.

Per il suo compleanno, P. Pierino bisogna che torni indietro con l’età, finchè ha la mia, così lo potrà premiare la Vergine Maria, se Io le dirò che lui ha gli anni che Io ho, per essere sempre nella gioventù primiera ed entrare insieme con Me nella nuova Era, l’Era Mariana, che deve portare tutti a salvezza nell’eternità.

- **Confidenze.** Chi deve battere le mani ad uno che, arrivato a questa sommità, mi dicesse: “ Non ti conosco “, e volesse andarsene, dopo aver esercitato questo ministero divino?

Come faccio Io ad essere contento, vedendo che trattano il sacerdozio in modo tale da far dubitare che sia stato Dio ad istituire i sacramenti? Così il popolo dubita su tutti, anche su chi non ha colpa.

E quel dispensare un po’ a tutti i doveri che s’impongono al sacerdote, ci si ricordi che è tradire Cristo e che bisognerà pagare cari questi delitti, perché non verranno cancellati col semplice segno di croce, come si fa con le imperfezioni, ma si dovrà fare una penitenza pubblica. Loro, i sacerdoti, che sono più grandi di tutti, diventano la ramazza adoperata a spazzare tutta la porcheria, finchè diventa inutile e si butta via.

Quando di questo si accorgeranno, mite e umile di cuore mi troveranno e il mio amore sconfinato comproveranno.

Hanno cercato di abolire tutti i segni istituiti da Cristo, per far perdere la fede e per far diventare tutto uguale alle altre religioni, ma non hanno potuto.

- **L’autorità del vescovo.** Il ministro è colui che con autorità guida i soldati di Cristo a servire il Re Divino. Il sacerdote in sé è completo, ma il vescovo ha la sommità di responsabilità. Quella del vescovo è l’autorità data da Gesù agli apostoli; solo che è un’autorità di responsabilità, per cui ha anche la grazia.

Ecco che anche Anselmo, che aveva incontrato Cristo e aveva ricevuto la lingua di fuoco, faceva a Bienno il vescovo e consacrava lui i sacerdoti.

Il vescovo, per questa sua autorità, può anche non concedere di confessare a sacerdoti che vede non preparati.

- **La Chiesa** è la sposa mistica di Cristo.

**La vergine** è la sposa di Cristo Eucaristico.

**Il sacerdote** è lo sposo di Cristo Naturale.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che viva il clero per Me, se Io devo fermarmi per il sacerdote.

- **Confidenze a Don Amintore.** Mi hai un po’ imposto di darti lezione ed Io ti ho accontentato, così un giorno felice abbiamo passato: una felicità che il mondo non ha.

Il sacerdote che gode nel sentire la mia sapienza, da Me certamente si fa amare e così anche tanti altri devo aiutare. Questo è un apostolato speciale, per fare conoscere un giorno che sono tornato.

Se il mio clero mi ama, mi risana la ferita che Longino mi ha fatto al Cuore. Se voi operate questo miracolo, il mio Cuore divino sicuramente vi contraccambierà. Così voi potrete essere i padroni del mio Cuore. Se questo avverrà, voi sarete i padroni di tutta l’umanità. La nostra prigione da sola si aprirà e a tutto il mondo l’amore che a tutti offro annuncerete e l’eredità completa che vi offre la Madre mia Sacerdote in ricompensa avrete. Ad uno per tutti dico: “ Tu ti sei dato a Me intero ed Io il mio Cuore a te cedo “.

- **A P. Carlo.** La luce divina scenda su di te, affinchè il fuoco divino si abbia a spandere, affinchè la Madonna abbia a beneficare Oggiono ove fu fatta la settimana mariana.

E su voi, padri, che tante volte avete bazzicato là, la benedizione di Maria Vergine Sacerdote si stenda e prenda possesso di chi crede, di chi spera e di chi recita Virgo Sacerdos. Voi offritevi tutti ed Io vi concederò tutto.

- **A Don Amintore.** E al prevosto l’ultimo ricordo per oggi: fa che la luce ricevuta diventi favolosa, diventi il faro mariano, affinchè sia illuminato tutto il Vaticano.

- **Giaculatoria.** Cuore Immacolato di Madre Vergine Sacerdote, fare che il sacerdozio ministeriale vi dia tutta la lode che meritate da Madre universale, per partecipare a tutto il bene che Cristo offre a tutti in quantità, affinchè venga innalzata tutta l’umanità.

- **Considerazioni.** Io creo il tempo e, dopo che ne è passato tanto tanto, per Me è sempre nuovo il giorno e dico: “ Ecco il nuovo giorno in cui tutto è compito “. Il tempo passato non si vede, il bene operato rimane. Così, se il mondo si convertirà, del vero sale sarà salato, non di sale di scarto che mangiano le capre: sale della sapienza divina. Dire che tutto il mondo può dare il sale, quando di sapienza non ne possiede …

- **A Don Amintore.** Sarai pagato fino all’ultimo quadrante.

- **Dono di angeli .** Te ne do di numero e di qualità tanto quanti ne ho mandati ai francescani diretti a Roma, e poi un plotone di quelli che portano la borsa a p. Erminio: i Gabrielli. Tu li depositerai nella tua chiesa e saranno onorifici per te, perché sei stato il primo a fare la settimana mariana. Così hai dato buon esempio e hai insegnato ai tuoi confratelli. E, se là ci sarà qualche capro, diventerà agnello.

- **Parola bella.** Parti col cuore contento, giacchè il tuo cuore nel mio è dentro: una gemellanza tale che gli angeli cantano le glorie di Maria Vergine nel rincasare. Bisogna premiare chi fa bene e correggere chi fa male.

**8/10/84**

- **Saluto.** Il buongiorno che ti do è un augurio perenne di vedermi sempre da Ritornato attraverso l’arco trionfale. ( dell’amore )

- **Il Deposito.** Il Deposito non mangia niente; ad averlo scritto, pagherò Io gli scrivani, perché gli altri non possono pagarli, perché non hanno la moneta. Lo darete quando lo dirò Io: a darlo adesso, il momento è tremendo, vi proibiscono di fare i preti e i frati. Non voglio che, dopo che vi siete sacrificati, siate anche puniti. La chiave del Deposito è piccola e d’oro. La consegnerò Io al Pontefice per aprire il Deposito che ora non vogliono. Il Deposito è un prodigio divino, che offre al Pontefice l’amore mio infinito, dopo che sarà finita la carnevalata, la mascherata.

- **A P. Carlo.** Occorre dare al Papa il Deposito senza le Confidenze. Dare la Scuola “ secca “. Tenetele lì, le Confidenze. Quando avrà creduto, si daranno anche quelle. Il Deposito bisogna darlo solo al Papa, al momento che Io dirò, quando sarà giunto il tempo.

Ora si mettano a parte tutte le Confidenze. Poi, a suo tempo, detterò la lettera da aggiungere al Deposito. E’ presto ora. Faccio per salvarvi dall’orso bianco. Siccome i padri Somaschi sono stati proibiti, potrebbero fare delle questioni. Tenetelo lì, il Deposito; quando sarà libero il passaggio, dirò Io chi dovrà portarlo al Papa: può esser questo Papa, per ipotesi, o anche un altro.

Quando scoccherà l’ora, ed Io sarò andato, sarà più facile consegnarlo.

( Piera interviene e dice: - Tu, Gesù, stà qui, che si può fare l’uno e l’altro ).

A darlo ora, il Papa non lo può capire; quando arriverà la grazia santificante, sì.

Siate contenti che v’insegno, perché vi amo e perché non abbiate a prenderle come quella del Mistero: voi non avete bisogno di legnate … Ciò che tiene sù il castigo è il Deposito e, per Bienno, le “ Comunioni “, che sono amore.

Don Amintore domanda: - Era necessaria la prova degli angeli e degli uomini?

E Gesù: “ Come fare a scrutare Dio?!.

- **Agli scrivani.** Voi vedete tutto bello per la fedeltà e l’amore che mi portate. Vedrete come saranno vicine le cose; guardatele con l’occhio con cui vi amo e scoprirete come dovete comportarvi: nel momento che si spartiranno i capri dagli agnelli, avrete la luce per vedere con chi dovrete stare, da non trovarvi cornuti per essere qui venuti.

Io non abbandono i miei: chi si sente mio, da chi tradisce già è diviso. Dividersi è un fare uguale a come se si fosse al giudizio universale a dividere i capri dagli agnelli. Voi state con quelli del Rosario, con chi ama fare del bene: senza tanto chiasso né tanti dibattiti, trovatevi giusti e santi. State saldi nelle vostre parrocchie e dite il Rosario; invece di fare dibattiti, fare la visita a Gesù Sacramentato. L’Eucarestia e la Vergine Maria: qui c’è tutto.

Non conta se la Chiesa di Cristo è fatta di pochi ( pochi per modo di dire ); ciò che conta è essere col Tutto. Non bisogna aver paura se si è in pochi, ma si è giusti; invece si deve temere Dio se si è in tanti, ma malfattori.

Don Amintore domanda se questo spartirsi sarà una cosa esterna oppure qualcosa d’interno, nelle coscienze.

E Gesù: - Se devono vedersi, sarà qualcosa di esterno. Devono dire nei dibattiti da che parte stanno.

Don Amintore: - Attaccheranno lite?

E Gesù: - Non è necessario. Il dibattito sarà con chi dice che una religione è uguale all’altra … nei gruppi … Invece chi devotamente va a Messa, chi lavora, fa i suoi doveri e ci tiene a recitare le proprie preghiere perché si sente spinto dal dovere, ( e, se non si sente spinto, prega lo stesso ed ha maggior merito ), riuscirà ad avere la luce di conoscere ciò che è bene e ciò che è male.

E’ il momento in cui tutti i gruppi saltano, perché vogliono comandare. Il Signore non ha detto loro di comandare, ma di stare con la Chiesa, ascoltare il Papa e la gerarchia.

- **Deposito:**  c’è da pregare, non da mandare scritti attorno. E’ presto!

- **Suore di Valduce:**  sono venute Madre Antonietta e suor Claudia: volevano scrivere, ma non han potuto. Sono andate via contente.

- **Convegno ecumenico:** vanno indietro al credo di S. Atanasio per vedere di mettere insieme tutte le religioni, ( l’hanno accettato e recitato quaranta vescovi cattolici e quaranta vescovi protestanti e ortodossi in un convegno ecumenico )! Io sto in montagna a vacanzare, anche se fa freddo … e li metto tutti a posto!

- **Ecumenismo:**  han fatto una polenta con la terra bagnata, perché granoturco non ne avevano; e adesso non sanno più come dispensarla.

- **Lo scritto non mangia niente:**  ad averlo scritto, li pagherò Io; gli altri non possono pagarli perché non hanno la moneta. Lo darete quando dirò Io. A darlo adesso, il momento è tremendo: vi portano via a voi di esser preti e di esser frati.

- **La chiave del Deposito è piccola e d’oro e la consegnerò Io al Pontefice,**  per aprire il Deposito; non voglio che dopo che vi siete sacrificati, siate anche puniti. Perché il Deposito è un prodigio divino, che offre al Pontefice l’amor mio infinito, dopo che sarà finita la carnevalata e la mascherata.

- **Cosa succederà in questo tempo?** Forse anche niente, se si pregherà e si farà riparazione. Poi ci sono gli Angeli.

- **P. Carlo:** Darlo al Papa il Deposito, senza le confidenze: solo la scuola, secca! Tenerle lì. Le confidenze; quando avrà creduto si darà anche quelle. Il Deposito bisogna darlo solo al Papa, al momento che Io dirò, quando sarà giunto il tempo!

Mettere in parte tutte le confidenze e poi la lettera da aggiungere al Deposito, la detterà a suo tempo. E’ presto ora! Faccio per salvare dall’orso bianco, che sono i vescovi!

Non mandare le confidenze, perché i Padri sono stati proibiti e potrebbero fare delle questioni. Teneteli lì; e chi dovrà portarlo, lo dirò, quando sarà libero il passaggio. Non aver paura; che non si sa cosa possono fare quella gente degli Uffici.

Può essere questo Papa, per ipotesi, o anche un altro. E quando scoccherà l’ora ed Io sarò andato, sarà più facile consegnarlo. E Piera: Tu sta qui, che si può fare l’uno e l’altro! A darlo ora al Papa, non lo può capire, quando arriverà la grazia santificante, sì!

Sappiate contenti che vi insegno, perché vi amo, che non le abbiate a prendere; che le han prese quelle del Mistero. Voi non avete bisogno di legnate, sia in scuola sia in rabbia, sia in forma di correzione. Che tiene su il castigo è il Deposito; e per Bienno sono le Comunioni, che sono amore.

- **Son quei che han preso gli scritti a Roma,**  del Deposito, che hanno indetto coi carismatici e chiese evangeliche, l’incontro a Lecco, scritto sui manifesti anche ad Oggiono “ Cristo ritorna: e tu sei pronto? “.

- **Quel sabato che son venute le suore di Valduce,** Alceste ha sentito una luce negli occhi che la riporta giovane.

- **5000 preti a Roma per gli esercizi:** vogliono essere pari al Papa, a voler fare, i carismatici, gli esercizi nella sala Paolo VI a Roma. E vi è andato P. Erminio.

- **Sarà un po’ doloroso questo momento,** tragicamente doloroso, perché è il tempo di separazione tra capri e agnelli. Non è di giusto che, trovandosi tutti mescolati, si sia un po’ odiati anche se non lo si merita!

- **Confidenze:**  Tu cammina con solidarietà con Me; che sei amato da Me, lo sai! E uno che è amato, è certo che sarà in tutto aiutato. Sicurezza di cordialità e in unione con la mia infinita bontà!

- **Ottobre – ottimo:** se si vuol che ottobre sia ottimo, bisogna inculcare e recitare il S. Rosario.

- **La chiave d’oro è pronta da dare al Papa,**  ma bisogna che la dia Cristo stesso. E Don Amintore: “ non hai promesso che devo saperlo per primo? “ E Gesù: vedrai, vedrete come succederà!.

- **Scrivani:** voi vedete tutto bello, per la fedeltà e l’amore che mi porate. Vedrete come saranno le cose vicine.

Guardatele con l’occhio che Io vi amo e scoprirete come dovete diportarvi; nel momento che si farà la spartizione, la luce avrete con chi dovrete stare, da non trovarvi cornuti e essere qui venuti! Io non abbandono i miei; chi si sente mio, già da chi tradisce è diviso.

Spartarsi è un far uguale come se fosse al giudizio universale: dividi i capri dagli agnelli. Voi state con quei del Rosario, con chi ama far del bene senza tanto chiasso, né tanti dibattiti, ma trovarsi giusti e santi.

State saldi nelle vostre parrocchie e dite il Rosario; invece di fare dibattiti, ma trovarsi giusti e santi.

State saldi nelle vostre parrocchie e dite il Rosario; invece di far dibattiti, fate la visita a Gesù Sacramentato.

- **Devono dire nei dibattiti da che parte stanno!**  Attaccheranno lite? Non è necessario! Il dibattito sarà con chi dice che una religione è uguale alle altre … nei gruppi … Invece chi devotamente va a Messa, chi lavora e fa i suoi doveri e che ci tiene a recitare le proprie preghiere perché si sente spinto dal dovere riuscirà ad avere la luce. E chi non si sente spinto e prega lo stesso, c’è più tanto merito. Così si riuscirà ad aver la luce di conoscere ciò che è bene e ciò che è male.

- **Non aver dolore di non aver potuto portare avanti il Deposito,**  perché non avrebbero capito, neppure il Papa; e poi non volevano.

- **E’ il momento in cui tutti i gruppi saltano,**  perché vogliono comandare. Il Signore non ha detto a loro di comandare, ma di sta con la Chiesa ad ascoltare il Papa e la Gerarchia.

- **L’Eucarestia e la Vergine Maria:** qui c’è tutto!

- **Confidenze:** Godi con la parte bella che vedi nella tua parrocchia, e fa che l’amor di Dio infinito scoppi. Per tutto ciò che è brutto e che non puoi rimediare sta pregare; consegna tutto alla Madre e lascia che Lei abbia a fare, se la tua vita sacerdotale deve prolungare per il bene delle anime che son preparate ad ascoltare e a vivere di quello che stai insegnare, per goder Me da Ritornato, che di fermare questo uragano di prepotenza capace mi sto trovare.

- **A Don Amintore:**  Ti auguro pace e contentezza e bontà e sii il padrone dell’eredità che ti cede la Madre mia Sacerdote. Danne un po’ anche agli altri; e così la carità mia spandi.

- **Augurio di vita tranquilla,**  contenta e felice e sappiate che Io sono il Maestro Divino e vi benedico.

- **Alle Anime consacrate:**  vi ho accettato, ma mi dovete pagare col starvi sacrificare e far del bene, pensando che a pagar Me è mai finito, perché sono l’Infinito. Sempre in debito con Me sarete, ma alla fine gioirete.

- **Giaculatoria:**  Cuore Immacolato di Maria, sii Te la vita mia, sicuro d’esser del tuo Gesù, di poterlo amare sempre più.

- **Angeli:** I Cherubini e i Serafini, perché ti abbia con loro a saziare e di cose belle e sante a consolare.

- **A P. Carlo.** Che il suo Fondatore lo protegga e protegga chi dei suoi padri ha più bisogno, giacchè la Madonna l’ha scelto per questa grande Opera divina che Io, che sono Cristo, porterò a termine.

- **A P. Pierino.** Ti chiami Pietro: così è più doveroso per te trovarti sempre col rinnovato Pietro, perché si ha più sicurezza di fare la volontà di Dio. Infatti, la mia Chiesa è gerarchica, ha il suo Capo, e non bisogna dimenticarsi che la Chiesa ha il suo Cristo che è tornato al Congresso Eucaristico dell’operaio, ( ma era troppo sul campo politico e non hanno capito ).

- **A P. Mario.** T’ho fatto guarire per Me. Non dimenticarti mai che ti sei donato a Me. Diffondi l’Ave Maria, che benedetto ti troverai dalla Vergine Sacerdote Maria.

- **Giaculatoria.** Cuore di Maria, sii tu la vita mia, sicuro d’essere del tuo Gesù, di poterlo amare sempre più.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che il mio amore tra i popoli abbia a trionfare, affinchè tutti abbiano ad arrivare a adorare Gesù Sacramentato, perché in questo Sacramento insegno l’umiltà e la sottomissione a Dio.

- **Ultima:** Tener a mente che noi siamo i primi e sempre lo saremo e sempre insieme vinceremo. Io ho vinto la morte col risorgere; voi vincerete l’amor mio e così in eterno vivrete.

- **Parola bella.** L’alba della verità è spuntata. Ama la Vergine Immacolata: la protezione della Vergine Maria deve esser il tuo conforto, il tuo appoggio, la tua compagnia. La benedizione mia paciera su di te sia.

**12/10/84**

- **Il Deposito è un regalo personale al Papa.** Io lo illuminerò e, quando sarà illuminato ve lo dirò. E lui, con suo comodo, lo leggerà. Conta niente se non sa da che parte verrà. Voi preparate, che al momento preciso vi dirò come si farà. Gli altri stanno a vedere come vanno le cose; han creduto di regalar via tutto.

Il Deposito non è per la Chiesa, ma per il Papa: se lo terrà lui e basta. Non devono apparire i Padri Somaschi, perché se cominciano a dire: perché non lo han fatto pervenire al Papa? Perché li han fermati? ecc. quelli degli Uffici si sentono offesi, essendo una cosa così grande il Ritorno.

- **Scrivani:** pensare neanche che avete il Deposito; l’avete fatto per Dio e Dio penserà. E’ per il Papa, lo legga lui un po’ per volta, senza passare per le grinfie di nessuno, che è Lui il Capo della Chiesa, se la Chiesa mia deve essere adorna per le nozze di diamante. Cristo e il Papa.

Penserò Io, non preoccupatevi voi. Mettete che una persona preparata viene a confessarsi: voi la perdonate. Voi avete fatto il vostro dovere. Domani cadrà ancora? Non è compito vostro pensare a questo. Penserà Dio! Così quando la Cosa sarà in mano al Papa, farà quel che vorrà e voi sarete pagati da Me, perché miracolosamente vi aiuterò.

- **Scrivani:** proibirli di venire e poi di parlare! Fanno ridere il piede, se fosse il capo! Imbecille maestosità, con Dio! I Padri non ne hanno colpa, ma in una cosa così delicata non si deve mandar qui quella della Compagnia di S. Angela a portar la regola!

- **La “ santellina “ all’Apidario** è stata costruita da Battistino ( cognato di Alceste ) per essere tornato dalla guerra d’Africa.

- **Catechismo:**  equivale a catecumenato, cioè una preparazione a formare il perfetto cristiano. Catechismo parte anche da carica, potere. Il ministro è il responsabile delle anime: deve fare da guida. Per chi non sa niente, cominciare dalle cose più semplici perché non le sa e non se le ricorda. Ripetere le cose che già si sanno per inoltrarsi su cose nuove e così si va avanti in progressione, non dimenticando quel che si è già imparato e praticato, altrimenti si torna indietro, finchè con duro polso si sa quel che è bene e ciò che è male. Non essere troppo superficiale coi bambini, ma a tenore dell’età che hanno, con mente fresca, capiscono di più di quelli grandi sulle cose di Dio, perché hanno in sé l’innocenza. Quelli grandi, a volte, non tengono a caro la grazia santificante.

- **Perché ottobre ottimo:** L’inverno per la mia Chiesa è già passato. Ottobre è avvalorato nel mese di luglio, quando si taglia il grano. Ottobre deve esser messo a rapporto dei posti caldi, ove la vendemmia si fa due o tre volte all’anno; e così anche la raccolta del frumento. E se la neve cadrà, si dirà che è un miracolo, perché la stagione è cambiata e che la neve servirà perché non manchi più all’uomo l’acqua. Ottobre vuol dire anche “ orto aperto “ perché Cristo è tornato e apre a tutti i popoli il suo Cuore come casolare. Fortunati son quelli che saranno già entrati, che padroni dei palpiti del mio Cuore si troveranno e nei meriti dell’evangelizzazione mondiale compresi saranno. Non conta se non tutto in mattino vedrete, ma qualche cosa scorgerete.

- **11 Ottobre:** Alceste Maria hai vinto con la Madre mia, dice Gesù nelle Comunioni.

“ Ha vinto senza mettere al lotto; ha vinto la libertà dei figli di Dio! “

- **Amen oggi vuol dire:** amore ricevuto, amore contraccambiato.

- **Adesso occorre di non mandare gente qui a Bienno,**  che la Cosa va alla Chiesa e gli altri vedono una donna.

Dire a P. Carlo di non mandarne più!

- **Per Suor Ester** ( in risposta alla lettera ): Oggi sto ferire il cane più ferino, (massoneria), che si trova in mezzo al gregge mio. E questo, quando si troverà impotente a danneggiare, in avvenire, la mia Chiesa, Io risponderò, ( alla lettera ), tramite il Prevosto, a questi desideri. Intanto niente di nuovo. Si canta il Veni Creator a chiedere luce; il Te Deum in ringraziamento della preservazione di terra d’esilio, affinchè, nella fecondità dell’amore verginale, le famiglie abbiano a Dio a ritornare. L’Eucarestia sia il vostro centro. La Madonna Sacerdote la vostra consolazione, affinchè la sua benedizione mattiniera vi renda tutte caritative con quelli che soffrono. Servendo e consolando i sofferenti, mettete di trovarsi presente quando in croce ho agonizzato.

E vedermi ora nel trionfo della S. Croce, glorioso e misericordioso, Ritornato, per cui fa punto di partenza e di arrivo tutto davanti a Me Eucaristico. Amate e trovatevi sempre in grazia santificante, per essere le aralde del Re santificatore e conquistatore. Sia per Me Sacramentato ogni sacrificio, il vostro lavorio e prima la vostra solenne preghiera, affinchè nel basso globo non venga sera.

L’amore per le vergini e per i miei ministri in Me impera!

Agli scrivani: E’ stata lunga! Tenetevene un po’ anche voi e statene moltiplicare, che il permesso ve lo sto sare.

- **A compiere l’Olocausto,** intanto il clero retto ha continuato il sacrificio incruento fin tanto che la vincita di Maria SS. Sacerdote con gli angeli suoi è definitiva e i popoli presentiranno in loro una nuova vita, che è la luce e l’amore che Gesù Ritornato offre alla sua Chiesa, perché a tutti ne dia.

E così si incomincia l’Era Mariana con Cristo venuto, la Chiesa che ho fondato, la Madre Sacerdote e il trionfo del suo Cuore Immacolato. In avvenire, chi vuole potrà attingere alla verità e a Te Eucaristico che dai esempio a tutti di umiltà, di sconfinata bontà e di accoglienza, perché nell’Eucarestia non esiste prepotenza ma invito alla santità.

- **P. Mario:**  farlo per amore del Signore il Preside, che aiuterà la lor Congregazione.

- **Massime:**  chi è capace di amar Me, rimane nelle grandezze di Dio.

- **Non ci saranno più prove per quelli che saranno creati con cieli e terre nuove,** ( cieli e terre nuove saranno creati sopra il nuovo globo ); e chi accompagnerà Cristo in questa creazione, avranno un godimento sempre più grande e sarà più alto e più bello il paradiso.

- **La penitenza più grave per il peccato è la morte:** vi perdono, ma morirete voi e la vostra generazione!

- **Perché lasciare fare il peccato?** Per vedere che chi mi ama si astiene dal peccato, perché si danneggia anche se stesso. Ecco che il mio amore lo metto in prova a dire: guarda che ti rovini anche te, oltre che offendere Dio. Ecco che chi si pente appena per non meritare la pena dell’inferno, occorre la confessione.

- **Le ultime famiglie che saranno su terra d’esilio che si sarà innalzata:** morranno d’amore e non daranno più generazione e resteranno dell’età che avranno al momento di salire. Li ho creati con l’amore, il mondo finirà nell’amore di Dio, dopo che si è dato il proprio contributo.

- **Prima di creare cielo e terra nuova,**  sarà già fatto il giudizio universale.

- **Deposito:** Dio che ha depositato la sua parola viva di vita, per mostrare l’amore che porta al sacerdozio ministeriale e al popolo fedele a Dio. E le Comunioni, che Lui fa scrivere, è il decoro più grande, che dà alla terra d’esilio la sicurezza del mio Ritorno Celebrante e Operante.

- **Il giorno in cui doveva morire Alceste, era quello in cui le ho fatto il giudizio particolare,**  il 19 ottobre 1948, ed era sabato.

- **A portare i Padri Somaschi ora il Deposito,**  farebbero queste questioni: loro hanno scritto, ma erano proibiti: perché li han proibiti? Ecc… Non è detto che dopo le cose si schiariranno …

- **Un giorno dello stesso anno** ( 1948 ), che corrispondeva alla Pentecoste, in cui aveva fatto la sua professione, la Persona del Mistero ha visto l’altare farsi grande e così la porta del tabernacolo e Gesù, uscendo, disse: “ è segno di tramonto vedere all’altare il mio volto! “.

- **Io guardo alla grazia,** questa è la giovinezza. Vedo la gioventù, senza grazia, come degli scheletri ambulanti. E’ esser in grazia di Dio che conta!

- **Lettera al Papa:**  prima di mandare il Deposito, bisognerà mandare una lettera, che Gesù detterà, al Papa, “ se vuol ricevere uno scritto che è per Lui, per il rinnovato Pietro “. Prima però deve andare avanti la Virgo Sacerdos. Come si comportano, si farà. Bisogna far le cose con calma, lasciar maturare; lo dirò Io quando è ora.

- **A P. Mario che chiedeva il condono per il rifiuto dato dalla Chiesa il 14 e 15 ottobre:** “ Vi do il condono, perché Gesù non è un vendicativo; e di odio sono privo “.

- **Catechismo:**  categoria divina per poter imparare a vincer per Cristo. Occorre l’istruzione catechistica, se il popolo deve discernere ciò che è bene e ciò che è male, ciò che lo loda e ciò che lo offende. Ma siccome Dio ci è Padre, sia il fanciullo sia l’adulto, essendo figli adottivi di Dio, subito abboccano alla verità, all’insegnamento, per giungere alla conoscenza dei propri doveri verso Dio.

-  **Se lasciassi uno scritto,**  anche solo una parola, non so dove lo metterebbero. Invece la mia parola viva di vita passa attraverso il ministro e fa effetto su tutti quelli che devono imparare.

- **Per P. Mario:**  per la presidenza: può dire ai Superiori, se capiscono di pensare per tempo ( a sostituirlo ). Hanno il fastidio degli altri Padri che non obbediscoo.

- **Chi vuol vedermi Me da Ritornato,**  vada davanti a Me Sacramentato, che le ispirazioni saranno così forti e così precise, da poter dire e garantire che è verità il mio Ritorno. Più facile per il popolo capire l’amore Eucaristico, perché è una conseguenza di obbedienza che procura Gesù Eucaristico, che compie il ministro a Cristo: farai questo in memoria di Me! E da queste parole, in obbedienza, sboccia la divina presenza Eucaristica nel Sacramento d’Amore. Ecco l’unione tra Me e il sacerdote. Questo, se mediterete, le pagine più belle di Me Sacramentato scriverete. Ecco quello che ha procurato il mio comando dell’ultima cena: di poter rimanere con voi sul basso globo finchè dura il mondo. Questo comando e questo aderire mai è stato rotto tra Me e la mia Chiesa. Dunque, se Io ancor più tanto la voglio beneficare e la voglio rendere beata, proprio perché son Ritornato, dò la prova più grande che da Me è amata.

E per questo grande amore che le porto, la croce diventa un trionfo, proprio perché son Ritornato glorioso e trionfante su questo basso globo.

Vedete, in principio, quando ho detto “ sia fatta la luce “ e la luce fu; così sarà ora quando vorrò essere conosciuto; e replicherò: “ guarda clero mio che per te son venuto “. E quando dirò, il clero di sì risponderà e tutto il mondo basso qui ne godrà!

- **Alle altre:** il manto della Madonna Sacerdote vi deve tutte coprire, perché sempre più buone dovete divenire, finchè diverrete le predilette del Cuor di Gesù, perché tenderete ad amarmi sempre più.

- **Ai Padri:** Siate in sostanza i veri Padri delle anime, guidate con serietà e timor santo e troverete un giorno scritte in oro sul libro della vita le opere compiute a salvezza delle anime. In eterno non saranno cancellate. Più vi costa Me servire, più meriti accumulerete e di tutto risarciti sarete. La vostra fedeltà vi porterà alla più grande eternale felicità.

- **Tu ( Persona del Mistero** **)** pensa bene che sto dando a ciascuno il suo compito, quando verrà fuori bella. Tu pensa bene, che Io non sono un litigone!

- **Il Deposito va al Papa.** Il Deposito è un regalo personale al Papa. Io illuminerò e, quando sarà illuminato, ve lo dirò; e lui con comodo lo leggerà. Non conta niente se non sa da che parte viene. Gli scrivani non devono apparire. Voi preparate, che al momento preciso dirò come si farà. Voi, scrivani, non dovete neanche pensare che avete il Deposito: l’avete fatto per Dio, e Dio penserà.

Il Deposito è per il Papa: lo legga lui, che è il Capo della Chiesa, un po’ per volta, senza che passi per le grinfie di nessuno, se la Chiesa mia deve essere adorna delle nozze di diamante. Cristo e il Papa!

Penserò Io: non preoccupatevi voi! Porto un esempio. Mettete che una persona preparata venga a confessarsi: voi la perdonate. Avete fatto il vostro dovere. Domani cadrà ancora? Non è compito vostro pensare questo. Penserà Dio!

Così, quando il Deposito sarà in mano al Papa, farà quel che vorrà, e voi sarete pagati da Me, perché miracolosamente vi aiuterò.

Penserò Io a farla pervenire al Papa. Questo è il primo gesto del mio braccio destro, per trovarmi libero di operare e per non essere ritornato invano. Io lavoro in filosofia, senza teologia, senza nessun riparo, perché per manifestare la verità sono tornato.

Nel Deposito Dio ha depositato la sua Parola viva di vita, per mostrare l’amore che porta al sacerdozio ministeriale e al popolo fedele a Dio. E le “ Comunioni “, che Lui fa scrivere, sono il decoro più grande che dà a terra d’esilio la sicurezza del Ritorno di Cristo Celebrante e Operante.

Se i Somaschi portassero ora il Deposito, farebbero questioni sul fatto che hanno scritto, ma erano proibiti; sul perché sono stati fermati da quelli degli Uffici, che si sentirebbero offesi. Non è detto che poi le cose non si schiariscano.

Prima di mandare il Deposito deve andare avanti la Virgo Sacerdos e vedere come si comportano. Poi si dovrà mandare una lettera al Papa per chiedergli se vuole ricevere uno Scritto che è per lui, per il rinnovato Pietro. Ma bisogna fare le cose con calma lasciar maturare.

Commento di Gesù per chi proibisce ai padri di venire a Bienno e di parlare con chi viene: “ Fanno ridere il piede … imbecille maestosità … con Dio! “.

- **Per suor Marta di Valduce.** Dì a suor Marta che le metto anche il nome di Maria e di andare a cercare amore e consolazione da Me Eucarestia.

- **Importanza delle funzioni eucaristiche.** Non vedete che alle processioni ci sono anche le autorità? E’ segno che non è disonorante l’Eucarestia. Se l’autorità vuole essere vista in autorità, sta con la Chiesa, perché è la Chiesa che porta la bandiera, il vessillo di Cristo: è la religione fondata da Cristo che ha il suo emblema di santità e di verità.

Le funzioni eucaristiche portano il popolo al fervore, alla devozione. Così il popolo si sente importante nella propria parrocchia. I popoli che amano la Chiesa vedono come cose in ribasso le altre manifestazioni civili, anche se non c’è niente da reclamare.

Da questo si scorge la verità che Gesù c’è nell’Eucarestia. E attraverso queste manifestazioni il popolo vede dove è la grandezza dell’uomo: nello stare unito al suo Dio. Pure i farisei al loro tempo si mostravano penitenti, devoti, per poter comandare i popoli, mostrandosi attaccati al tempio.

- **Perché ottobre ottimo.** L’inverno per la mia Chiesa è già passato. Ottobre è avvalorato col mese di luglio, quando si taglia il grano .

Ottobre vuol dire “ orto aperto “: è tornato Cristo che apre a tutti i popoli il suo Cuore come casolare.

Fortunati quelli che saranno già entrati, che si troveranno padroni dei palpiti del mio Cuore e saranno compresi nei meriti dell’evangelizzazione mondiale!

Non conta se non vedrete tutto in un attimo, ma qualche cosa scorgerete.

- **Risposta a suor Ester che chiedeva dei canti, in versi, da Gesù da musicare.** Oggi sto per ferire il cane più ferino che si trova in mezzo al gregge mio: quando questo si troverà impotente a danneggiare in avvenire la mia Chiesa, Io risponderò a questi desideri tramite il prevosto.

Intanto, niente di nuovo. Si canti il Veni Creator, a chiedere luce; il Te Deum in ringraziamento della preservazione di terra d’esilio dal castigo, affinchè, nella fecondità dell’amore verginale, le famiglie abbiano a Dio a ritornare.

L’Eucarestia sia il vostro centro, la Madonna Sacerdote la vostra consolazione, affinchè la sua benedizione mattiniera vi renda tutte caritative con quelli che soffrono, servendo e consolando i sofferenti.

Mettete di trovarvi presenti quando in croce ho agonizzato e vedetemi ora, nel trionfo della Santa Croce, glorioso e misericordioso, ritornato: tutto fa punto di partenza e di arrivo davanti a Me Eucaristico.

Amate e trovatevi sempre in grazia santificante, per essere le aralde del Re santificatore e conquistatore.

Sia per Me Sacramentato ogni sacrificio, il vostro lavoro e, prima, la vostra solenne preghiera, affinchè nel basso globo non venga sera. L’amore per le vergini e per i miei ministri in Me impera.

N.B. Il cane è la massoneria, che paga tutti per poter far fare ciò che vuole a suore e preti … Ma Io son capace di fermarli e di far in modo che i ministri della Chiesa siano liberi di adoperare come vogliono i benefici che vengono dati alla Chiesa, senza che altri se ne impaccino.

- **Agli scrivani.** E’ stata lunga. Tenetene un po’ anche voi e moltiplicatela, che vi do il permesso.

- **A P. Mario.** Faccia il preside per amore del Signore, che aiuterà la Congregazione dei Somaschi.

- **A P. Mario che chiede il condono per il rifiuto dato dalla Chiesa.** Vi do il condono, perché Gesù non è vendicativo e di odio è privo.

- **Ai Padri.** Siate, in sostanza, i veri padri delle anime; guidate con serietà e timor santo e troverete un giorno scritto in oro sul libro della vita le opere compiute a salvezza delle anime: in eterno non saranno cancellate. Più vi costa servire Me, più accumulerete meriti e di tutto risarciti sarete. La vostra fedeltà vi porterà alla più grande, eternale, felicità.

- **A Don Amintore.** A trafficare i talenti che ti ho dato hai raddoppiato il capitale: un milionario sei diventato. Ma questi meriti non li puoi vendere a nessuno, se non a Me, chè con la moneta greca sarai pagato, con un merito illimitato. Pensa, la Madonna ha preso tutto quello che hai fatto e ne ha dato a Me il resoconto: che tutto hai raddoppiato. E ho accettato quel che ha detto la Madre mia.

- **Dono di angeli.** Ti dò i Gabrieli, ma tanti, tanti, tanti, che, con i tre capi, ti accompagneranno con canti speciosi nella tua parrocchia. Così, dove passerai, la devozione degli angeli scoppierà. Così un ottobre ottimo segnerà.

- **Intenzione dell’Olocausto.** Che Io sia visto che sono venuto per il mio ministro, perché voglio che ogni sacerdote abbia a diventare della mia statura, finchè che si è gemelli tutti abbiano a costatare: di ugual statura, di ugual bravura, decorati di uguali meriti, affinchè gli uomini non abbiano a rimanere dispersi.

- **Giaculatoria.** L’onore e la gloria dei sacerdoti sii Tu, o Vergine Sacerdote Maria.

- **Ultima.** Pace ovunque sia! In ogni via in cui tu passerai, segni di pace lascerai. Eredità mariana.

- **Cronaca.** Una caloria divina ai ministri farò sentire, finchè che sono tornato staran capire.

- **Parola bella.** La primavera della mia Chiesa è in corso. Io tutto primaverile mi sto trovare e tu il tuo Cristo sta imitare. Contento sempre ti starai trovare.